

**COMUNE DI NAPOLI**

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**Seduta del giorno 16/06/2011**

*Trascrizione eseguita a cura della*



## CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

**Seduta del giorno 16/06/2011**

**Inizio lavori ore 10,00**

### **PRESIDENTE NONNO**

Prima di procedere all'appello e alla convalida degli eletti formulo i miei auguri all'Aula, ai Consiglieri anziani presenti in quest'Aula e nella precedente consiliatura e ai Consiglieri neo eletti a cui va il mio augurio presentale più caloroso. Formulo gli auguri alla Giunta presentata e ovviamente al Sindaco eletto a furor di popolo in questa città. Stamattina ho avuto l'onore di rappresentare la prima seduta, sarò brevissimo, chiederò a tutti di chiudere la campagna elettorale, svilire gli animi e rimboccarci le maniche! È un auspicio e una richiesta calorosa al Sindaco, i veleni ci sono stati da entrambe le parti, oggi la città si aspetta le soluzioni. Io ringrazio tutti voi e di nuovo in bocca al lupo al Sindaco e alla Giunta. Grazie. Procediamo all'appello.

### **La Dott.ssa Giovine procede all'appello**

**Sindaco:** presente

**Addio:** presente

**Attanasio:** presente

**Beatrice:** presente

**Borriello Antonio:** presente

**Borriello Ciro:** presente

**Caiazzo:** presente

**Capasso Elpidio:** presente

**Castiello Gennaro:** assente

**Coccia Elena:** presente

**Crocetta Antonio:** presente

**Esposito Aniello:** presente

**Esposito Gennaro:** presente

**Esposito Luigi:** presente

**Fellico Antonio:** presente

**Fiola Ciro:** presente

**Formisano Giovanni:** presente

**Frezza Fulvio:** presente

**Fucito Alessandro:** presente

**Gallotto Vincenzo:** presente

**Grimaldi Amodio:** presente

**Guanci Salvatore:** presente

**Iannello Carlo:** presente

**Lanzotti Stanislao:** presente

**Lebro David:** presente

**Lettieri Giovanni:** presente

**Lorenzi Maria:** presente

**Luongo Antonio:** presente

C.C.N.\_16.06.11

Pagina 2

**Madonna Salvatore:** presente  
**Mansueto Marco:** presente  
**Maurino Arnaldo:** presente  
**Molisse Simona:** presente  
**Moretto Vincenzo:** presente  
**Moxedano Francesco:** presente  
**Mundo Gabriele:** presente  
**Nonno Marco:** presente  
**Pace Salvatore:** presente  
**Palmieri Domenico:** presente  
**Pasquino Raimondo:** presente  
**Rinaldi Pietro:** presente  
**Russo Marco:** presente  
**Santoro Andrea:** presente  
**Schiano Carmine:** presente  
**Sgambati Carmine:** presente  
**Troncone Gaetano:** presente  
**Varriale Vincenzo:** presente  
**Vasquez Vittorio:** presente  
**Verneti Francesco:** presente  
**Zimbaldi Luigi:** presente

#### **PRESIDENTE NONNO**

Ai sensi del secondo comma dell'Art. 40 del Testo Unico 267/2000, constatato che in Aula risultano presenti 46 Consiglieri su 47, dichiaro valida la seduta. Nomino scrutatori i Consiglieri Maurino, Frezza e Santoro. Informo il Consiglio che come è stato comunicato a ciascun Consigliere neo eletto con nota protocollo numero 1 del 9 giugno 2011 al primo punto dell'ordine dei lavori è iscritto il seguente argomento: esame delle condizioni di eleggibilità e compatimenti a norma degli Art. 55 e successivi del Testo Unico 267/2000 e dell'Art. 5 della Legge numero 32 del 23 gennaio 1992, del Sindaco e dei Consiglieri Comunali eletti così come previsto dal primo comma dell'Art. 41 del predetto Testo Unico 267/2000, pertanto preciso che in virtù del primo comma dell'Art. 41 del citato Testo Unico il Consiglio all'atto dell'insegnamento prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto allorché non sia stato prodotto alcun reclamo deve esaminare le condizioni degli eletti a norma del Capo 2 titolo terzo del Testo Unico 267/2000 e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussistano alcune delle cause ivi previste provvedendo secondo la procedura indicata dall'Art. 67 del citato Testo Unico. Per quanto concerne i requisiti di eleggibilità di cui all'Art. 55 del Testo Unico 267/2000 comunico che tutti gli eletti risultano iscritti alle liste elettorali. Dichiaro altresì che risulta acquisita agli atti la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati di non essere in alcune delle condizioni previste e disciplinate dall'Art. 58 del Testo Unico 267/2000. Faccio rilevare ai signori Consiglieri che il provvedimento adottato dal signor Sindaco in data 13 giugno corrente anno progressivo numero 214 relativo alla composizione della Giunta Municipale si è concretizzata la fattispecie prevista dal primo comma dell'Art. 64 del Testo Unico 267/2000 di incompatibilità tra la carica di Assessore Comunale allo stato rivestita dal signor Lucarelli Alberto con

quella di Consigliere Comunale e pertanto è subentrato il Consigliere Maurino Armando primo dei non eletti della lista Napoli È Tua con la cifra individuale 19.293. Successivamente alla convalida si procederà all'assegnazione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni presentate da parte del Dottor Morcone Mario al signor Borriello Ciro candidato non eletto che ha riportato il più alto quoziente tra le liste collegate nella votazione e dal relativo esame delle condizioni di eleggibilità dello stesso a norma del Testo Unico 267/2000 e dell'Art. 5 della Legge numero 32 del 23 gennaio 1992. Ciò premesso procediamo all'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei 47 Consiglieri Comunali eletti. All'uopo invito i Consiglieri a formulare in via preventiva eventuali eccezioni di eleggibilità e compatibilità che saranno esaminate in ordine di presentazione in un secondo momento. Preso atto che non sono state formulate eccezioni procediamo alla convalida del Sindaco e dei 47 Consiglieri Comunali proclamati eletti con verbale dell'ufficio centrale elettorale del 6 giugno 2011 e precisamente:

### **DOTTORESSA GIOVINE**

Sindaco De Magistris Luigi, Addio Gennaro Consigliere Attanasio Carmine, Consigliere Beatrice Amalia, Consigliere Borriello Antonio, Consigliere Caiazzo Teresa, Consigliere Capasso Elpidio, Consigliere Castiello Gennaro, Consigliere Coccia Elena, Consigliere Crocetta Antonio, Consigliere Esposito Aniello, Consigliere Esposito Gennaro, Consigliere Esposito Luigi, Consigliere Fellico Antonio, Consigliere Fiola Ciro, Consigliere Formisano Giovanni, Consigliere Frezza Fulvio, Consigliere Fucito Alessandro, Consigliere Gallotto Vincenzo, Consigliere Grimaldi Amodio, Consigliere Guanci Salvatore, Consigliere Ianniello Carlo, Consigliere Lanzotti Stanislao, Consigliere Lebro David, Consigliere Lettieri Giovanni, Consigliere Lorenzi Maria, Consigliere Luongo Antonio, Consigliere Madonna Salvatore, Consigliere Mansueto Marco, Consigliere Maurino Arnaldo, Consigliere Molisse Simona, Consigliere Moretto Vincenzo, Consigliere Moxedano Francesco, Consigliere Mundo Gabriele, Consigliere Nonno Marco, Consigliere Pace Salvatore, Consigliere Palmieri Demenco, Consigliere Pasquino Raimondo, Consigliere Rinaldi Pietro, Consigliere Russo Marco, Consigliere Santoro Andrea, Consigliere Schiano Carmine, Consigliere Sgambati Carmine, Consigliere Troncone Gaetano, Consigliere Varriale Vincenzo, Consigliere Vasquez Vittorio, Consigliere Verneti Francesco, Consigliere Zimbaldi Luigi.

### **PRESIDENTE NONNO**

Invito i Consiglieri favorevoli alla convalida a rimanere fermi, quelli contrari ad alzare la mano e chi si astiene a dichiararlo. Assistito dai scrutatori in base all'esito delle votazioni proclamo che il Consiglio ha all'unanimità favorevolmente deliberato la convalida ai sensi del primo comma dell'Art. 41 del Testo Unico 267/2000, dell'elezione del Sindaco Luigi De Magistris e dei 47 Consiglieri di questo Comune eletti a seguito delle consultazioni tenutesi in data 15 e 16 maggio 2010 e ballottaggio del 29 e 30 maggio. Propongo al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione testè adottata. Chi l'approva rimanga fermo, chi no alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. In base all'esito delle votazioni ed assistito dai scrutatori accerto e dichiaro che il Consiglio ha dichiarato all'unanimità ai sensi del

comma 4 dell'Art. 134 del Testo Unico 267/2000 le deliberazioni testè adottate immediatamente eseguibili per l'urgenza. Comunico all'Aula che il Consigliere Mario Morcone con nota del 13 giugno indirizzata al Sindaco e registrata al protocollo dell'ente con il numero progressivo 211/382931 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale. Visto l'Art. 45 comma 1 del Testo Unico 18 agosto 2000 numero 267 che stabilisce che nel Consiglio Comunale il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa anche se sprovveduta è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto visto il verbale del 6/6/2011 dell'ufficio elettorale centrale trasmesso alla segreteria generale con il quale sono stati proclamati i candidati eletti a seguito della consultazione svoltasi nei giorni 15 e 16 maggio 2011 e successivo ballottaggio del 29 e 30 maggio per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale. Valutato che il Consigliere dimissionario ricopriva il seggio riservato al candidato Sindaco non eletto, sostenuto da un gruppo di liste tra loro collegate nella votazione e che pertanto la surroga deve avvenire nell'ambito della lista tra quelle collegate che presenta il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo all'attribuzione di seggi, è necessario procedere all'attribuzione del seggio resosi vacante al signor Borriello Ciro primo dei non eletti con cifra individuale 18.186 nella lista di Sel giusto verbale di proclamazione degli eletti nonché al conseguente esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità dello stesso Consigliere Borriello Ciro ai sensi del Capo 2 titolo 3 del Testo Unico 267/2000 e dell'Art. 5 della Legge 32/92. Procediamo quindi all'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del candidato di cui trattasi ai sensi e per gli effetti degli Art. 55 e successivi del Testo Unico 267/2000 e dell'Art. 5 della Legge numero 32 del 23 gennaio 1992. Dichiaro che risulta acquisita agli atti la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato di non essere in alcuna delle condizioni previste e disciplinate dall'Art. 58 del Testo Unico 267/2000 all'uopo invito i Consiglieri a formulare in via preventiva eventuali eccezioni di eleggibilità e di incompatibilità. Preso atto che non sono state formulate eccezioni metto in votazione la convalida del signor Borriello Ciro ai sensi delle norme citate non sussistendo nei suoi confronti alcune delle cause di ineleggibilità previste dalla Legge. Chi approva resti fermo, chi no alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. In base all'esito della votazione dichiaro che il Consiglio ha deliberato con voti unanimi la convalida dell'elezione del signor Borriello Ciro. Propongo al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza e la deliberazione testè adottata. Chi l'approva resti fermo, chi no alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. In base all'esito della votazione ed assistito dai scrutatori accerto e dichiaro che il Consiglio ha dichiarato all'unanimità ai sensi del quarto comma dell'Art. 134 del Testo Unico 267/2000 la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza. Invito il Consigliere Borriello Ciro, se presente in Aula, ad accomodarsi nei banchi consiliari. Ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'Art. 32 del vigente Statuto del Comune ed in riferimento al punto numero 2 dell'ordine dei lavori della seduta odierna procediamo all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Ricordo che ai sensi del primo comma del citato articolo la votazione per l'elezione del Presidente avverrà a scrutinio segreto e sarà eletto Presidente il Consigliere che avrà ottenuto la maggioranza dei quattro quinti dei Consiglieri assegnati. Ricordo altresì che ai sensi del secondo comma del citato articolo, se nelle prime due votazioni non viene raggiunta la maggioranza di cui sopra, nelle successive è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Procediamo pertanto alla prima votazione per

l'elezione del Presidente, invito i signori Consiglieri chiamati per appello nominale a riporre la propria scheda nell'urna all'uopo predisposta. Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE LETTIERI**

Grazie. No, stamattina abbiamo letto sugli organi della stampa anche ieri per la verità la possibilità di eleggere come Presidente del Consiglio il Consigliere Pasquino. Poiché su questa ipotesi non si è aperto nessun dibattito noi vorremmo capire quale è stato il criterio, cioè è una scelta di parte? Potrebbe essere una scelta condivisa, poiché sul metodo non siamo d'accordo e dal momento che il Sindaco durante la campagna elettorale ha esposto in maniera egregia e io mi sono sempre trovato d'accordo su una democrazia partecipativa all'interno del Consiglio ma anche all'esterno del Consiglio nella città. Vorrei far notare che poi per quanto riguarda la democrazia partecipativa la somma dei voti dei Consiglieri dell'opposizione è superiore di 5 mila voti alla somma dei voti dei Consiglieri della maggioranza. Per questo motivo io ritengo sia opportuno aprire un dibattito sia sull'opportunità di nominare il Presidente del Consiglio solo dalla maggioranza sia anche capire quale criterio si dovrà toccare per la nomina dei due Vice Presidenti. In realtà anche se una norma non scritta si è sempre data la possibilità di nominare un Vice Presidente all'opposizione, se stamattina invece si pensa di fare un Presidente nominato solo dalla maggioranza e i due Vice Presidenti nominati in ogni caso dalla maggioranza senza lasciare spazio all'apposizione allora per la verità iniziamo proprio male e quel criterio che io ho detto più volte cioè quello di avviare i lavori con la massima collaborazione nell'interesse della città viene meno sin dalla prima seduta. Allora vorremmo capire e aprire un dibattito, qual è il criterio sia sul Presidente e come si intende procedere sull'elezione dei due Vice Presidenti. Normalmente è sempre stato così, un Vice Presidente lo nomina la maggioranza e uno lo nomina l'opposizione.

### **PRESIDENTE NONNO**

Mi fanno rilevare che è seggio elettorale costituito quindi è stata fatta un'eccezione per il Presidente Lettieri che era, voglio dire, candidato Presidente dell'opposizione, però il segretario mi fa rilevare che il seggio è costituito e non possiamo aprire il dibattito. Dobbiamo procedere all'appello! Giustamente però devo rilevare questo. Si esprimono sulle candidature! Allora ne facciamo esprimere una a favore e uno contro però apriamo un dibattito con il seggio elettorale costituito e non ne usciamo. Facciamo fare un intervento a favore e uno contro.

### **PRESIDENTE LETTIERI**

Presidente l'importante ma lo dico onestamente anche nell'interesse di questa Giunta, nell'interesse del Sindaco, è opportuno discutere specialmente perché si tratta del primo Consiglio ma soprattutto perché onestamente la maggioranza e di questo credo che il Sindaco ne debba tenere conto, la maggioranza rappresenta il 17% degli elettori, 17%! L'opposizione addirittura ha 5 mila voti in più! Per questo motivo ma nell'interesse anche suo credo sia opportuno.

### **PRESIDENTE NONNO**

Allora sulla proposta ne facciamo intervenire uno a favore e uno contro. A Favore interviene il Consigliere Lanzotti.

## **CONSIGLIERE LANZOTTI**

Grazie. È prassi che si ceda alla forza principale, alle forze di opposizione un ruolo in Consiglio, noi abbiamo stima e rispetto verso Raimondo Pasquino però non è un'indicazione che viene dal centro destra, questo deve essere chiaro, non viene dalla opposizione che è arrivata al ballottaggio, dall'opposizione principale se vogliamo dire così. Io direi l'unica ma comunque senza polemiche dico dell'opposizione principale. Pertanto vi invito e invito tutti i colleghi Consiglieri, invito lei signor Sindaco, la sua Giunta a fare una brevissima riflessione su questo aspetto, sarebbe un cattivo punto di partenza, dobbiamo andare avanti cinque anni e noi ci avviamo a fare anche questo con uno spirito costruttivo. Francamente sarebbe un cattivo segnale nei confronti di chi vuole fare opposizione ma rivendica i propri spazi, quindi ve lo chiediamo con garbo ma con altrettanta fermezza, noi alla carica di Vice Presidente candideremo uniti e compatti il Consigliere Moretto e ci auguriamo che non si facciano colpi di mano. Noi non abbiamo alcun dubbio che il candidato Presidente cercherà di essere più possibile super partes ma l'indicazione non è venuta dalla nostra parte politica, questo lo dico anche ai giornali perché questo non si può sottacere, questo è un argomento delicato! Lo dico ai presenti, lo dico a tutti quanti, noi candidiamo la nostra espressione e la candidatura del Vice Presidente Moretto e vi chiediamo con garbo ma con fermezza di rispettare le indicazioni come prassi da molti anni. Grazie.

## **PRESIDENTE NONNO**

La parola al Consigliere Moxedano.

## **CONSIGLIERE MOXEDANO**

Grazie Presidente. Io credo che non andava proprio messa ai voti una proposta fatta utilizzando una norma di Regolamento, stavamo in fase di votazione, dovevamo proseguire e votare il Presidente del Consiglio, ma entrando in merito all'eccezione che si poneva e che poneva il collega Lettieri noi sottovalutiamo una novità che non avviene dal '93 da quando è stata istituita la figura del Presidente del Consiglio. La novità è che noi stamattina ci apprestiamo ad eleggere un Presidente del Consiglio che non è espressione della maggioranza, abbia la bontà di ascoltare collega Lettieri! Ci apprestiamo a votare il professore Pasquino, una garanzia per questo Consiglio, non espressione della maggioranza e lo ripeto ma non voglio affermare espressione dell'opposizione, non voglio affermare questo però non si può non prendere atto che il professore Pasquino non è espressione della maggioranza, è una figura di garanzia per tutto il Consiglio, di maggioranza e di opposizione! Il collega Lettieri non era presente nelle passate consiliature, si può consultare con qualche collega che era presente nella passata consiliatura e lo possono informare che nel Consiglio di Presidenza c'è stata la presenza di due componenti di maggioranza, di due componenti di maggioranza, di due componenti di maggioranza espressi da una Presidenza e da una Vice Presidenza. Noi stamattina non eleggiamo un Presidente di maggioranza espressione della maggioranza, pertanto l'opposizione, il PDL per dir meglio si dovrebbe sentire più garantito dalla novità che questo Consiglio sta mettendo in campo nella elezione del Presidente nella figura del professore Pasquino. Certamente il confronto non è e non può ridursi sulle nomine o sull'ufficio di Presidenza, l'ufficio di Presidenza deve essere di garanzia di tutto il Consiglio; il confronto, caro collega Lettieri, deve avvenire sulle questioni, sui fatti, sui problemi di questa città, il confronto è sul programma che gli elettori hanno

sostenuto e hanno eletto il Sindaco De Magistris, il confronto lo dobbiamo aprire sui problemi nel ripulire Napoli, su questo vogliamo confrontarci non su questa questione che noi riteniamo fortemente di garanzia per il Consiglio e riteniamo il professore Pasquino non espressione di maggioranza ma espressione del Consiglio di garanzia di questo Consiglio Comunale. Grazie.

## **PRESIDENTE NONNO**

Procediamo allora all'elezione del Presidente. Procediamo con l'appello. Nomino scrutatori i già nominati, allora erano Santoro, Frezza e Maurino. Prego gli scrutatori di avvicinarsi all'urna.

### **La Dott.ssa Giovine procede all'appello**

**Sindaco:** vota

**Addio Gennaro:** vota

**Attanasio Carmine:** vota

**Beatrice Amalia:** vota

**Borriello Antonio:** vota

**Borriello Ciro:** vota

**Caiazzo Teresa:** vota

**Capasso Elpidio:** vota

**Castiello Gennaro:** vota

**Coccia Elena:** vota

**Crocetta Antonio:** vota

**Esposito Aniello:** vota

**Esposito Gennaro:** vota

**Esposito Luigi:** vota

**Fellico Antonio:** vota

**Fiola Ciro:** vota

**Formisano Giovanni:** vota

**Frezza Fulvio:** vota

**Fucito Alessandro:** vota

**Gallotto Vincenzo:** vota

**Grimaldi Amodio:** vota

**Guanci Salvatore:** vota

**Iannello Carlo:** vota

**Lanzotti Stanislao:** vota

**Lebro David:** vota

**Lettieri Giovanni:** vota

**Lorenzi Maria:** vota

**Luongo Antonio:** vota

**Madonna Salvatore:** vota

**Mansueto Marco:** vota

**Maurino Arnaldo:** vota

**Molisse Simona:** vota

**Moretto Vincenzo:** vota

**Moxedano Francesco:** vota

**Mundo Gabriele:** vota  
**Nonno Marco:** vota  
**Pace Salvatore:** vota  
**Palmieri Domenico:** vota  
**Pasquino Raimondo:** vota  
**Rinaldi Pietro:** vota  
**Russo Marco:** vota  
**Santoro Andrea:** vota  
**Schiano Carmine:** vota  
**Sgambati Carmine:** vota  
**Troncone Gaetano:** vota  
**Varriale Vincenzo:** vota  
**Vasquez Vittorio:** vota  
**Verneti Francesco:** vota  
**Zimbaldi Luigi:** vota

### **PRESIDENTE NONNO**

Avete una composizione di Consiglieri per gruppi? Me lo date un attimo? L'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori è il seguente: maggioranza 38, presenti 49, astenuti 0, votanti 49, schede bianche 0, schede nulle 1. Hanno riportato i voti: 10 voti Moretto Vincenzo, 38 voti Pasquino Raimondo, pertanto in base all'esito della votazione proclamo che il Consiglio Comunale ha eletto Presidenti con il voto favorevole di numero 38 Consiglieri il Consigliere Raimondo Pasquino! Propongo al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la dichiarazione testè adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerto e dichiaro che il Consiglio ha dichiarato ai sensi dell'Art. 4 e all'Art. 134 del Testo Unico 267/2000 la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza, pertanto invito il Presidente neo eletto Dottor Raimondo Pasquino ad assumere la Presidenza dell'assemblea.

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Allora nel momento in cui mi accingo a ricoprire la carica di Presidente di questa assemblea voglio ringraziare innanzitutto il Sindaco che ha proposto la mia persona come espressione di garanzia di tutto il Consiglio e così spero di poter fare avendo io nel passato anche ricoperto un ruolo di questo tipo e credo quindi di poterlo fare nel rispetto della maggioranza e dell'opposizione. Voglio ringraziare il Consigliere anziano Nonno perché ha condotto magistralmente l'insediamento, ha dato con grande senso di responsabilità la parola anche con un seggio insediato senza che nascessero polemiche perché era giusto che un eventuale errore di interpretazione di un gesto potesse diventare motivo di polemica. Io spero che dovremo andare alla sostanza delle cose, la città ha bisogno di essere governata e quest'Aula sarà il luogo dove si confronteranno la maggioranza e l'opposizione ognuno nel proprio ruolo e nel rispetto dell'altro. Io quindi mi insedio e ringrazio tutti, tutti i Consiglieri che hanno voluto dare il consenso e anche chi il consenso non l'ha dato su un equivoco che credo non ci fosse perché nei giornali era riportato chiaramente l'indicazione di una candidatura fatta in condizione non di appartenenza alla maggioranza ma in condizione di ruolo istituzionale. Grazie.

## **PRESIDENTE NONNO**

Allora chiede la parola il Consigliere Lanzotti, ne ha la facoltà.

## **CONSIGLIERE LANZOTTI**

Presidente intanto giusto per sgombrare il campo dagli equivoci, auguri e complimenti, auguri di un proficuo lavoro. Il tema però non è quello della sua estraneità alle parti, lo possiamo confermare e garantire, il problema è quello della modalità e dell'individuazione della sua candidatura e su questo mi rivolgo direttamente al Sindaco perché lei Sindaco ha vinto le elezioni, dovrà governare, sarà chiamato ad importanti sfide e non può consentire che si parta con il piede sbagliato, non può consentire che l'opposizione sia messa in un angolino, questo non è legittimo, non è lecito, non è eticamente corretto! Noi chiediamo pertanto che chieda la sua maggioranza di fare un passo indietro su questo pastrocchio, lo dico senza mezzi termini, è un pastrocchio! Lei ha un grande senso delle istituzioni, è stato un Magistrato, è stato un europarlamentare, ha condotto una campagna elettorale che l'ha portato alla vittoria, merita il nostro rispetto, lo meriterà in ogni caso ma un po' di meno se lei non dovesse ascoltare le nostre ragioni. Sindaco io spero che lei mi stia ascoltando, grazie, la ringrazio. Tutto qui, vedo che era impegnato... Ero abituato. E quindi le chiedo in maniera sincera di convocare i Capi Gruppo della sua parte politica e chiedere loro di fare un passo indietro, di recedere da questa prospettiva che sarebbe assolutamente negativa, ci allontanerebbe immediatamente, anche il tono dei nostri interventi successivi sarebbe condizionato da questo atteggiamento. È una piccola goccia d'acqua, questo lo dico a beneficio del candidato Presidente, una piccola goccia d'acqua. Avete tanto da gestire e avrete tanto da fare, fate un passo indietro. Ma non è provocatorio il mio tono, è una sincera richiesta. Sono allucinato da questa vostra indicazione, ecco per cui vi chiedo e concludo che facciate un passo indietro. Vi ringrazio, grazie Sindaco.

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Io vi chiedo scusa però il seggio è insediato, abbiamo già fatto un'eccezione, ha già parlato un rappresentante, vi chiedo gentilmente di non mettermi in condizione di riaprire un dibattito che non c'è! In questo momento noi siamo in votazione. Scusate, vi chiedo però poi di non fare... Perché le norme le dobbiamo cominciare a rispettare, va bene. Accenda perché non si sente, almeno io non sento!

## **CONSIGLIERE LETTIERI**

Ecco giusto 30 secondi, io forse non sono stato abbastanza chiaro prima, con tutto il rispetto per le elezioni al Presidente del Rettore Pasquino massimo rispetto ma non si può dire che è stato condiviso con la maggioranza per cui per noi è un'elezione di parte, adesso ci sono anche perché questo si è visto nella campagna elettorale per il ballottaggio, il Presidente Pasquino è apertamente schierato sui giornali e su tutti i comizi che sono stati fatti. Adesso dico va bene sarà un pre segno di garanzia, ne siamo tutti certi ma poiché è costume che uno dei due Vice Presidenti sia dato all'opposizione e poiché, forse non è chiaro, questa opposizione ha più voti di questa maggioranza e i Consiglieri di questa opposizione hanno 5 mila voti in più di quella maggioranza! Se si vuole fare la democrazia partecipativa come ha più volte enunciato il Sindaco in campagna elettorale bisogna iniziare da oggi, da questa mattina, per cui noi chiediamo e candidiamo ufficialmente alla Vice Presidenza del Consiglio il Consigliere Moretto che

ha dato dimostrazione di grande equilibrio con il Sindaco Iervolino e con quell'altra maggioranza, di grande equilibrio! Ha lavorato bene nell'interesse della città e del Consiglio. Chiedo quindi anche all'opposizione ma specialmente al terzo polo di mostrare che non è di parte e quindi votare per il Vice Presidente del Consiglio Vincenzo Moretto.

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Allora si inizi per favore la votazione, si proceda, procediamo all'elezione dei due Vice Presidenti ai sensi del quarto comma dell'Art. 32 del vigente Statuto del Comune. All'uopo faccio presente che la votazione avverrà con voto limitato e pertanto ogni Consigliere potrà indicare sulla scheda il nominativo di un solo candidato e verranno eletti i Consiglieri che avranno riportato il maggior numero dei voti. Invito pertanto i Consiglieri chiamati per appello nominale ad avvicinarsi al seggio e a deporre la propria scheda nell'urna all'uopo predisposta. Nomino scrutatori Frezza, Santoro e Maurino che sono già stati scrutatori per la precedente votazione che quindi si confermano. Procediamo all'appello.

### **La Dott.ssa Giovine procede all'appello**

**Sindaco:** vota

**Addio Gennaro:** vota

**Attanasio Carmine:** vota

**Beatrice Amalia:** vota

**Borriello Antonio:** assente

**Borriello Ciro:** vota

**Caiazzo Teresa:** vota

**Capasso Elpidio:** vota

**Castiello Gennaro:** vota

**Coccia Elena:** vota

**Crocetta Antonio:** vota

**Esposito Aniello:** assente

**Esposito Gennaro:** vota

**Esposito Luigi:** vota

**Fellico Antonio:** vota

**Fiola Ciro:** assente

**Formisano Giovanni:** vota

**Frezza Fulvio:** vota

**Fucito Alessandro:** vota

**Gallotto Vincenzo:** vota

**Grimaldi Amodio:** vota

**Guanci Salvatore:** vota

**Iannello Carlo:** vota

**Lanzotti Stanislao:** vota

**Lebro David:** vota

**Lettieri Giovanni:** vota

**Lorenzi Maria:** vota

**Luongo Antonio:** vota

**Madonna Salvatore:** assente

**Mansueto Marco:** vota  
**Maurino Arnaldo:** vota  
**Molisso Simona:** vota  
**Moretto Vincenzo:** vota  
**Moxedano Francesco:** vota  
**Mundo Gabriele:** vota  
**Nonno Marco:** vota  
**Pace Salvatore:** vota  
**Palmieri Domenico:** vota  
**Pasquino Raimondo:** vota  
**Rinaldi Pietro:** vota  
**Russo Marco:** vota  
**Santoro Andrea:** vota  
**Schiano Carmine:** vota  
**Sgambati Carmine:** vota  
**Troncone Gaetano:** vota  
**Varriale Vincenzo:** vota  
**Vasquez Vittorio:** vota  
**Verneti Francesco:** vota  
**Zimbaldi Luigi:** vota

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Allora do lettura dei risultati della votazione che si è conclusa in questo momento: presenti 45, astenuti 0, votanti 45, schede bianche 1, schede nulle 0. Hanno riportato voti Moretto Vincenzo 10, Frezza voti 17, Coccia voti 17, risultano pertanto eletti i Consiglieri Frezza e Coccia Vice Presidenti dell'ufficio di Presidenza. Propongo al Consiglio di dichiarare immediatamente esecutiva ed eseguibile per l'urgenza la deliberazione testè adottata: chi è d'accordo resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. In base all'esito della votazione ed assistito dai scrutatori accerto e dichiaro che il Consiglio ha all'unanimità ai sensi del quarto comma dell'Art. 134 del Testo Unico 267 del 2000 la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza, si insediano pertanto anche i due Vice Presidenti. Il Presidente in riferimento al punto quattro dell'ordine del giorno della seduta odierna comunica ai signori Consiglieri che ai sensi del primo comma dell'Art. 37 del vigente Statuto del Comune ciascun Consigliere subito dopo la convalida e l'elezione del Presidente e dei Vice Presidenti deve dichiarare espressamente a quale gruppo consiliare intende appartenere. All'uopo si precisa che ai sensi del terzo comma del citato articolo allorquando non intervenga detta dichiarazione ovvero il gruppo a cui si dichiara di appartenere non sia costituito da almeno tre Consiglieri o non abbia regolare rappresentanza in Parlamento attraverso la costituzione di un gruppo parlamentare così come previsto dal secondo comma dello stesso articolo, il Consigliere è iscritto d'ufficio al gruppo misto. Invito pertanto la segreteria del Consiglio a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la registrazione delle dichiarazioni del caso.

**La Dott.ssa Giovine procede all'appello**

**Addio Gennaro: LIBERI PER IL SUD**

**Attanasio Carmine:** IDV  
**Beatrice Amalia:** IDV  
**Borriello Antonio:** PD  
**Borriello Ciro:** SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA' (SEL)  
**Caiazzo Teresa:** IDV  
**Capasso Elpidio:** IDV  
**Castiello Gennaro:** PDL NAPOLI  
**Coccia Elena:** FEDERAZIONE DELLA SINISTRA  
**Crocetta Antonio:** FEDERAZIONE DELLA SINISTRA  
**Esposito Aniello:** PD  
**Esposito Gennaro:** NAPOLI E' TUA  
**Esposito Luigi:** IDV  
**Fellico Antonio:** FEDERAZIONE DELLA SINISTRA  
**Fiola Ciro:** PARTITO DEMOCRATICO  
**Formisano Giovanni:** IDV  
**Frezza Fulvio:** IDV  
**Fucito Alessandro:** FEDERAZIONE SINISTRA  
**Gallotto Vincenzo:** IDV  
**Grimaldi Amodio:** FEDERAZIONE SINISTRA  
**Guanci Salvatore:** PDL NAPOLI  
**Iannello Carlo:** NAPOLI E' TUA  
**Lanzotti Stanislao:** PDL NAPOLI  
**Lebro David:** UNIONE DI CENTRO  
**Lettieri Giovanni:** LIBERI PER IL SUD  
**Lorenzi Maria:** IDV  
**Luongo Antonio:** ITALIA DEI VALORI  
**Madonna Salvatore:** PD  
**Mansueto Marco:** PDL  
**Maurino Arnaldo:** NAPOLI E' TUA  
**Molisso Simona:** FEDERAZIONE SINISTRA  
**Moretto Vincenzo:** POPOLO DELLA LIBERTA', NAPOLI  
**Moxedano Francesco:** IDV  
**Mundo Gabriele:** PDL  
**Nonno Marco:** PDL  
**Pace Salvatore:** NAPOLI E' TUA  
**Palmieri Domenico:** LIBERI PER IL SUD  
**Pasquino Raimondo:**

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Io voglio stare fuori dall'appartenenza al Gruppo e quindi mantenermi al di sopra di quelli che sono gli schieramenti.

**Rinaldi Pietro:** NAPOLI E' TUA  
**Russo Marco:** IDV  
**Santoro Andrea:** (Fuori microfono)  
**Schiano Carmine:** IDV

**Sgambati Carmine:** NAPOLI E' TUA

**Troncone Gaetano:** IDV

**Varriale Vincenzo:** NAPOLI E' TUA

**Vasquez Vittorio:** NAPOLI E' TUA

**Verneti Francesco:** IDV

**Zimbaldi Luigi:** INIZIATIVA RESPONSABILE LA DISCUSSIONE

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Allora abbiamo concluso questo punto all'ordine del giorno e passiamo al prossimo che è il giuramento del Sindaco Dottor Luigi De Magistris che viene chiamato ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'Art. 50 del Testo Unico 267 del 2000. Do la parola al signor Sindaco.

### **SINDACO**

Signor Presidente, signori Consiglieri, chi ci ascolta perché vorrei ricordare che oltre a voi presenti abbiamo come avevamo promesso in campagna elettorale la diretta streaming, la diretta web della seduta del Consiglio Comunale: giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare lealmente la Costituzione. Grazie.

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Passiamo ora al sesto punto all'ordine del giorno e ai sensi del secondo comma degli Art. 40 e 46 del Testo Unico numero 267/2000, do la parola al signor Sindaco per comunicare all'assemblea la composizione della Giunta Comunale.

### **SINDACO**

Grazie signor Presidente, comunico all'assemblea che con decreto sindacale numero 214 del 13 giugno del 2011 ho nominato Assessori Tommaso Sodano Vice Sindaco Assessore all'Ambiente, Sergio D'Angelo Assessore alle Politiche Sociali e alle Politiche dell'Immigrazione, Luigi De Falco Assessore all'Urbanistica, Antonella Di Nocera Assessore alla Cultura e al Turismo, Anna Donati Assessore alla Mobilità e alle Infrastrutture, Marco Esposito Assessore al Lavoro Sviluppo e Attività Produttive e Commercio, Alberto Lucarelli Assessore ai Beni Comuni e all'Informatizzazione e alla Democrazia Partecipativa, Giuseppe Narducci Assessore ai Diritti di Trasparenza e Sicurezza, Annamaria Palmieri Assessore alla Scuola e all'Istruzione, Riccardo Realfonzo Assessore al Bilancio, alla Finanza e alla Programmazione, Giuseppina Tommasielli Assessore allo Sport, alle Politiche Giovanili, alle Politiche Familiari e alle Pari Opportunità, Bernardino Tuccillo Assessore al Patrimonio e al Personale. Ho mantenuto la cura dei seguenti rami di servizio, promozione della pace, difesa e attuazione della Costituzione, cooperazione e relazioni internazionali, grandi eventi, forum delle culture, riforma della macchina comunale, attuazione del programma ed organizzazione, comunicazione e promozione dell'immagine di Napoli. Grazie.

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Passiamo ora al settimo punto dell'ordine del giorno che riguarda la presentazione da parte del Sindaco degli indirizzi programmatici di Governo ai sensi del terzo comma dell'Art. 46 del Testo Unico 267 del 2000. La parola al Signor Sindaco.

## SINDACO

Sì. Grazie signor Presidente, Consiglieri tutti. Io prima di iniziare il discorso programmatico vorrei sottolineare l'importanza della scelta che è stata fatta stamattina nella nomina del Presidente Rettore Raimondo Pasquino. Una volta importante perché come è stato ricordato prima dal Consigliere Moxedano era dal '93 che il Presidente andava alla maggioranza e mai come questa volta avevamo una maggioranza molto forte per nominare un Presidente che appartenesse alla maggioranza; credo che si apra invece una stagione nuova, si apre una stagione nuova nella quale non solo la Giunta e il Sindaco lavoreranno di più e meglio rispetto a quanto è stato fatto in questi cinque anni, ma noi ci aspettiamo, io personalmente mi aspetto moltissimo dal Consiglio Comunale sia in termini di controllo dell'attività personale del Sindaco e della Giunta ma anche in termini di capacità di proposizione di iniziativa politica, di ragionamenti, di riflessioni, di momenti di dialettica anche aspra ma sempre nell'interesse di questa città che amiamo tutti e sono convinto, lo sono stato convinto in campagna elettorale che nonostante ci siano diversità di vario tipo tra il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale dovesse arrivare al punto anche in campagna elettorale di ritenere che il Rettore Pasquino, il Presidente Pasquino potesse rappresentare quell'esigenza di equilibrio non solo delle forze politiche presenti nel Consiglio Comunale ma di questa stagione politica nuova che si è aperta in città. La politica non è rappresentata solo qua dentro e non è un caso che abbiamo fortemente voluto e questa è un'altra novità che non è una novità di oggi ma che ci accompagnerà per gli altri cinque anni che tutte le sedute comunali del Consiglio Comunale saranno in diretta web, in diretta streaming, perché la politica non è solo quella dei Partiti per quanto nobile e importante, fondamentale e costituzionalmente prevista, ma a Napoli si è aperta una grande stagione di partecipazione democratica, di cittadinanza attiva che abbiamo addirittura voluto realizzare e consacrare in un Assessorato che è l'Assessorato ai beni comuni, all'informatizzazione e alla democrazia partecipativa perché sin da subito ci siamo messi a lavoro per creare le condizioni per costruire e formare nuovi metodi di partecipazione democratica attraverso consultazioni, attraverso gli incontri con le comunità, con i Comitati Civici, con la cittadinanza attiva, con tutte quelle forze democratiche che da mesi e mesi fanno politica attiva in questa città. Un'altra novità, abituiamoci tutti, dalle sedute del Consiglio Comunale alle sedute di Giunta c'è bisogno della brocca di acqua pubblica e bicchieri di vetro perché si apre la stagione dell'acqua pubblica e dei beni comuni, tanto è vero che uno dei primi provvedimenti che abbiamo adottato è quello di far partire da luglio le fontane pubbliche in questa città. Beni comuni non è solo acqua pubblica, beni comuni significa anche aria, significa mare e significa tante altre cose che abbiamo messo nel nostro programma. Credo che sarà molto utile il lavoro dell'opposizione in questa consiliatura, un'opposizione che può sembrare numericamente non consistente ma io mi auguro che sia qualitativamente forte, costruttiva perché sono da sempre convinto che il ruolo dell'opposizione essendo io stato nella vita non solo politica ma anche quando sono stato nelle istituzioni molto spesso minoranza, anzi direi quasi sempre minoranza ho sempre pensato che il vostro ruolo sia molto importante e che quindi le porte del Sindaco e anche non solo in Consiglio Comunale ma anche a Palazzo San Giacomo sono sempre aperte quando l'opposizione vorrà discutere con il Sindaco, dialogare e parlare perché sono appunto convinto che attraverso il dialogo si possa trovare una sintesi e sono anche convinto che noi non abbiamo ovviamente la verità in tasca in tutti gli argomenti, ma il risultato

migliore spesso si raggiunge attraverso una dialettica articolata e quindi come ho salutato il Presidente Pasquino e i due Vice Presidenti e ovviamente i Consiglieri di maggioranza saluto anche i Consiglieri dell'opposizione, i Consiglieri anche che si trovano nel gruppo misto per quanto riguarda l'attuazione e le comunicazioni circa il programma del Sindaco. Diciamo subito che molte di queste si trovano ovviamente nel programma che sin dall'inizio della campagna elettorale abbiamo voluto realizzare; cominciamo a dire alcune cose che reputo importanti e di cornice di questa città: non a caso ho voluto tenere una delega che può sembrare solo politica, un po' astratta secondo alcuni, secondo me invece è molto concreta, la prosperità alla pace! Noi abbiamo già avanzato alcuni colloqui, alcuni incontri molto importanti perché siamo convinti che Napoli debba essere ancora di più rispetto al passato città della Pace, città proiettata in Europa ma città saldamente ancorata nel Mediterraneo. Giungono dal Nord Africa venti di libertà e venti di democrazia che Napoli saprà cogliere; Napoli da sempre è una città multietnica, Napoli applicherà nella sua assoluta profondità l'Art. 3 della Costituzione perché non bisogna avere distinzioni non solo per quanto riguarda l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla Legge e per fortuna qualche giorno fa e per merito degli italiani l'abbiamo ricordato anche al Presidente del Consiglio, ma Napoli saprà dimostrare come anche ha fatto nel passato che non ci sarà distinzione di nessun tipo e anche di razza e di sesso e anche per questo ci sarà la giornata a Napoli contro l'omofobia e Napoli sarà città aperta. Ricordo anche che Napoli, e lo voglio ricordare in questo discorso di apertura, è città antifascista, Napoli è città antifascista ed è città della solidarietà! Ereditiamo dall'Amministrazione uscente, lo devo dire con molta pacatezza e senza alcun tono di polemiche, anzi il dialogo di presa di consegne tra chi vi parla e l'ex Sindaco Iervolino è stato un colloquio anche molto cordiale, di grande sintonia anche sul piano umano però questo mi fa dire che quello che abbiamo ereditato è una situazione più pesante di quella che avevamo discusso in campagna elettorale anche nei dibattiti con i miei avversari politici nell'affrontare il Bilancio che ci sta impegnando già le notti oltre che le serate, abbiamo trovato una situazione veramente molto molto difficile, a tratti drammatica. Ma questo non ci consentirà di uscire fuori dalla crisi e che non ci sarà al Comune di Napoli alcun dissesto perché noi riusciremo a creare le condizioni da subito per risanare la finanza pubblica, ripartire e creare le condizioni perché finalmente a Napoli si potrà nuovamente cominciare ad applicare anche in modo corretto la spesa pubblica, il denaro pubblico e i fondi appartenenti ai contribuenti. Quindi la prima scadenza che noi affronteremo e che vede impegnati non solo il Sindaco e l'Assessore al Bilancio ma tutta la Giunta è appunto il Bilancio, Bilancio che dovrà essere approvato entro il 30 giugno che quindi impegnerà non solo il Sindaco e la Giunta, impegnerà nelle prossime ore l'intero Consiglio Comunale. Un bilancio che nonostante ripeto la situazione difficile, dura che ci è stata consegnata dall'Amministrazione uscente presenterà immediatamente delle novità sostanziali: rigore, trasparenza, correttezza nelle poste in Bilancio, presenterà delle immediate distribuzioni di risorse verso i settori che maggiormente abbiamo valorizzato in campagna elettorale e ci saranno segnali subito chiari, inequivocabili sui tagli agli sprechi o alle spese inutili a cominciare dai tagli alla Politica. Quindi da questo punto di vista ci saranno novità molto significative e molto rilevanti.

Nel futuro ovviamente superata questa fase di emergenza avremo la possibilità di ottenere risorse maggiori attraverso non solo i fondi previsti già stanziati in Regione che ci devono essere consegnati, pensiamo ai fondi europei sui quali stiamo lavorando da

subito ma anche un nuovo modo, come abbiamo detto in campagna elettorale di formale il Bilancio attraverso il Bilancio partecipativo, coinvolgendo la città e favorendo anche da questo punto di vista il ruolo delle Municipalità. Municipalità che non devono avere solo il Decentramento amministrativo e burocratico ma si deve puntare anche ad un'autonomia di spese con il tempo per quanto riguarda il Bilancio. Le notizie in prospettiva sono molto buone tanto che io sono molto ottimista di quello che accadrà nei prossimi mesi e nei prossimi anni perché già in campagna elettorale e in questi giorni ne ho avuto assoluta conferma, tutte le forze sane, democratiche e produttive di questa città si sono messe già al servizio della città. Si vuole creare da subito e stiamo già lavorando per questo un patto per lo sviluppo della città, ripeto, con tutte le forze che hanno a cuore lo sviluppo economico e il benessere di Napoli, dei napoletani e dei turisti. Quindi ci saranno le condizioni nell'ambito di cornici di legalità, di correttezza, di trasparenza, di credibilità e di strategie della città per ottenere importanti, rilevanti nuovi investimenti privati in zone strategiche della città in modo da creare immediatamente le condizioni per tantissimi nuovi posti di lavoro. Uno dei motivi per cui ci siamo impegnati in campagna elettorale è stato quello di creare le condizioni finalmente affinché il lavoro sia un diritto e non un privilegio, per evitare che i nostri giovani se ne andassero da Napoli dopo essersi diplomati o laureati, per fare questo noi dobbiamo creare le condizioni coinvolgendo tutti per il rilancio della città. Ci sono tutte le condizioni perché Napoli torni finalmente e su questo stiamo lavorando, città della ricerca come è stato nel passato, creando un Patto tra Amministrazioni Pubbliche, università e realtà produttive affinché come è stato negli anni '70 nel secolo scorso Napoli ritorna ad essere polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione tecnologia, la green economy, le fonti rinnovabili e le energie eco – compatibili. E penso alla grande stagione che si aprirà nelle prossime settimane e nei prossimi mesi per cambiare immediatamente passo come già lo stiamo facendo in questi giorni su due aree strategiche della città: Bagnoli e Napoli Est; Bagnoli dove dobbiamo completamente rivedere, rimodulare e rimettere in moto quello che è stato fatto in questi mesi, lo stesso vale per Napoli Est, ovviamente non entro nei dettagli di ogni aspetto altrimenti il discorso del Sindaco sarà molto lungo, ma da questo punto di vista stiamo già al lavoro per creare le condizioni perché a Bagnoli si possa immediatamente ripartire non come è stato fatto nel passato per costruire abitazioni private, ma per rilanciare l'innovazione tecnologia, la ricerca, il terziario, la piccola e media impresa, il turismo, per restituire il mare e la spiaggia ai bagnolesi, ai napoletani e a tutti i turisti che vogliono venire a Napoli!

Napoli Est abbiamo innanzitutto l'esigenza di procedere alla delocalizzazione di imprese inquinanti, a consolidare fortemente le bonifiche sulle quali già ci sono fondi stanziati e lavori avviati e anche lì la grande scommessa è quella ovviamente di far politicamente arretrare il Presidente della Regione, pur nel rispetto del suo ruolo, dalla sua convinzione di realizzare a Napoli Est l'inceneritore. Questa Giunta impegnata e lo farà con tutti gli strumenti democratici a sua disposizione affinché l'inceneritore a Napoli Est e in qualsiasi parte della città, almeno fino a quando io sarò Sindaco, non verrà mai realizzato.

Mentre invece a Napoli Est noi dobbiamo realizzare il grande polo della green economy, puntare su quelle imprese che hanno visto in avanti, che hanno puntato sulle energie rinnovabili, sul solare, sul geotermico, sul compostaggio, sul trattamento manuale meccanico a freddo, su tutte quelle formule che in questi anni sono state messe

ai margini e che invece noi valorizzeremo già da oggi pomeriggio, da stasera, da stanotte quando finiremo con la prossima riunione di Giunta dove come impegnatoci in campagna elettorale approveremo come Giunta del Comune di Napoli la prima delibera sui rifiuti che consentirà per quante sono le competenze del Comune perché poi ovviamente tutti sanno, chi ci ascolta, chi ci sta vedendo via web, i giornalisti presenti, che le competenze del Sindaco sono importanti ma fino ad un certo punto, ma quelle nostre ce le prenderemo tutte fino in fondo e da luglio partirà un grande piano strategico per il risparmio, il riuso e il riutilizzo dei rifiuti e per la raccolta differenziata nel territorio cittadino così altri si assumeranno eventualmente la responsabilità politica di non metterci in condizione di liberare la città dai rifiuti perché come sapete quello è il compito che spetta in particolare alla Provincia e alla Regione, io ho molto rispetto delle competenze del Presidente della Provincia e del Presidente della Regione oltre che mi auguro che oggi da Roma i veti razzisti e xenofobi della Lega cadano e ci venga un provvedimento chiaro da parte del Governo.

Altre cose che faremo subito nelle prossime settimane, nei prossimi giorni, un accorpamento immediato delle società partecipate perché producano un risparmio di spesa pubblica, un'efficienza e un'efficacia dei servizi. Già stamattina ho firmato un primo provvedimento che riguarda ASIA, nelle prossime ore ci saranno accorpamenti di partecipate, riduzione dei Consigli di Amministrazione in modo da favorire risparmio di denaro pubblico, efficienza ed efficacia dei servizi e rispetto ovviamente e tutela dell'interesse dei cittadini e salvaguardia ovviamente dei posti di lavoro perché il lavoro è un diritto e non sarà assolutamente toccato in modo che evitiamo di spaventare quelli che in campagna elettorale sono stati spaventati dalle alchimie e dalle paure di qualcuno che pensava che arrivassero i Soviet a Palazzo San Giacomo! State tranquilli, i posti di lavoro non saranno toccati! La delibera sui rifiuti sarà approvata oggi pomeriggio, è una delibera molto, molto articolata, abbiamo già incontrato anche i nuovi industriali, commercianti, incontreremo i Comitati Civici, la cittadinanza attiva che abbiamo già incontrata, coinvolgeremo anche la città, sono pronti anche i detenuti di Poggioreale a fare la raccolta differenziata come mi ha comunicato l'autorità per il garante dei detenuti, Napoli sarà coinvolta e darà la dimostrazione a chi al nord pensa che è colpa dei napoletani se c'è la spazzatura per strada! Non è così! Coinvolgeremo tutti nella raccolta differenziata e anche nella realizzazione immediata degli impianti di compostaggio alcuni dei quali sono già pronti, almeno uno, ad essere immediatamente messo in funzionamento e dimostreremo che con la raccolta differenziata, gli impianti di compostaggio, il trattamento manuale a freddo, la solidarietà immediata di alcune Regioni, che altrimenti la città non la riusciamo a liberare da quello che è stato accumulato, da chi ci ha preceduto. Noi non solo libereremo la città dai rifiuti, Napoli sarà all'avanguardia non solo in Italia ma in Europa sulla green economy, risparmieremo denaro pubblico e faremo occupazione. Con l'inceneritore avremmo avuto e qualora Caldoro volesse andare avanti, tanti soldi pubblici, appalti che già immaginiamo che li vincerà, pochi posti di lavoro e inquinamento ambientale, quindi su questo ci sarà una sfida politica e istituzionale con tutti coloro che invece con protervia vorranno proseguire sulla strada dell'incenerimento.

Altro tema sul quale stiamo già discutendo, stiamo lavorando sulla delibera, stanno lavorando gli Assessori competenti in particolare Anna Donati e Pino Narducci, ma non solo loro, anche altri, chiuderemo gradatamente e gradualmente intere aree della città al traffico, non è solo una scelta politica cittadini, non è solo una scelta politica è un

dovere perché il Sindaco è responsabile cittadino della sanità, a Napoli c'è un aumento impressionante di malattie cardiorespiratorie quindi è compito del Sindaco prima ancora della Giunta e del Consiglio di garantire tutte le condizioni affinché Napoli sia una città che abbia l'aria come bene comune e che abbia un'aria pulita. Cominceremo dal centro storico perché il centro storico è il cuore di questa città e in autunno sarà completamente chiuso al traffico, ma non con quella chiusura allegra cui certe volte siamo stati abituati, cioè la chiusura con le deroghe, deroghe ci saranno solo per chi ne ha effettivamente diritto dai residenti privati a chi deve effettuare, turisti che devono entrare per andare negli alberghi, chi deve praticare carico e scarico delle merci ma non ci saranno eccezioni per nessuno e ovviamente nemmeno per il Sindaco. Nel centro storico si andrà a piedi, nel centro storico si andrà a piedi e coinvolgeremo tutta la città perché non è semplicemente la pedonalizzazione, noi staremo vicino in ogni modo, non solo da un punto di vista economico ma in tutte le forme di comunicazioni che l'Amministrazione è capace per garantire ai commercianti, alle botteghe dell'arte, ai Bed and Breakfast, agli alberghi, alle università di rendere il centro storico assolutamente vivo e vivace e per essere ancora più vivo e vivace ho già dato una direttiva politica espressa, esplicita ma è stata ovviamente accolta da tutta la Giunta in particolare dall'Assessore competente Bernardo Bernardino Tuccillo di lavorare immediatamente finché una parte di quel patrimonio immobiliare che tra l'altro non produce alcun tipo di ricchezza economica a questo Comune, anzi, verrà immediatamente censito e verrà in parte affidato a tutte quelle cooperative, associazioni, fondazioni, chiunque voglia creare dei luoghi di aggregazione, dai laboratori del teatro, della musica, del cinema per i migranti, per gli studenti e per chiunque voglia incontrarsi nel centro storico come altrove in modo da creare luoghi in cui la città sia viva. E dalla campagna elettorale e dai incontri istituzionali che ho avuto in queste ore dalle pressanti richieste di importanti consoli, ambasciatori ne hanno tutti quanti formulato richieste in termini di sicurezza. Al Sindaco non sfugge ovviamente il dato anche perché così lo ricordiamo a tutti che il Sindaco non è il responsabile ovviamente della sicurezza in questa città, lo sono altri ai quali va il mio saluto, il mio doveroso ossequio e il mio rispetto ma il Sindaco essendo il primo cittadino, e la Giunta e il Consiglio mi auguro per quelle che sono le loro prerogative e competenze dovranno fare molto ma molto di più rispetto a quello che è stato fatto in tema di sicurezza anche a cominciare da gesti simbolici, simbolici tra virgolette. La presenza del Sindaco e non di persone delegate all'interno del Comitato Provinciale dell'ordine e la sicurezza pubblica perché la sicurezza sta a cuore al Sindaco e ai suoi cittadini e allora il Sindaco deve assumere le responsabilità di sua competenza anche in tema di sicurezza. La prima: lavoreremo da subito per valorizzare al massimo la Polizia Municipale, la Polizia Municipale è fondamentale in città, è fondamentale per il ruolo che svolge, è fondamentale perché rappresenta l'immagine della città, l'immagine per il cittadino e per i turisti che vengono. Io confido moltissimo sulle capacità professionali e sulla voglia anche per il riscatto di questa città che può avere la Polizia Municipale, un ruolo fondamentale che ovviamente significa essere presenti in tutto il territorio cittadino, significa essere presenti non solo in alcune piazze ma in tutte le piazze e siccome Napoli deve essere come tutte le città mondiali non solo europee, una città che vive tutto il giorno ma anche la sera e anche la notte ci impegneremo subito affinché anche la presenza della Polizia Municipale sia garantita in tutto l'arco della giornata in modo che i cittadini si sentano garantiti dalla presenza dell'Amministrazione Comunale

attraverso la Polizia Municipale. Una città è sicura se è vita, una città è sicura non se mettiamo i carri armati negli angoli delle strade, quindi il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di rendere viva, partecipe, piena di allegria e di voglia di stare per strada in questa città, quindi favoriremo l'accesso in tutti i luoghi a cominciare da quei parchi e giardini che vengono inaugurati ma non si sa per quale motivo sono chiusi e saranno immediatamente aperti nelle prossime settimane a costo di redistribuire ovviamente le risorse umane all'interno del Comune di Napoli, lo stesso vale per i centri sportivi dove l'impegno del Sindaco e dell'Amministrazione è massima da subito e già stiamo al lavoro non solo per quella che è l'unica fino a qualche tempo fa ideologia della città che era il calcio Napoli, ovviamente ci sarà l'impegno massimo perché lo Stadio San Paolo per quello che compete al Comune sia messo in condizione per affrontare da subito, da settembre, nei parametri UEFA la Champions League ma sport non è solo calcio, sport è anche piscina, atletica, rugby, basket, pallavolo e quant'altro, quindi noi dobbiamo assolutamente creare le condizioni perché non solo i nostri giovani ma tutti e anche i diversamente abili verso i quali io a giorni formalizzerò la creazione dell'ufficio per il garante dei diversamente abili potranno praticare sport perché lo sport significa aggregazione, significa socializzazione, significa mens sana in corpore sano ma significa anche risparmiare denaro pubblico perché significa investire in medicina preventiva ed evitare dei rischi che già incombono su questa città. Non so quanti di voi sanno che Napoli è la città che ha il più alto numero di obesità infantile, segno evidentemente che dobbiamo fare molto e l'Assessore all'ambiente lo sa anche in termine di igiene, di diverse modalità di nutrizione, di comunicazione, Napoli deve essere all'avanguardia non solo sulla green economy ma anche sulle scelte virtuose in termini di alimentazione, dobbiamo essere una città di esempio, non una città come ci è capitato in queste settimane e in questi mesi di vergognarci all'Estero perché non riusciamo a risolvere il problema della spazzatura e da questo punto di vista sono convinto che anche insieme al Presidente Caldoro e al Presidente della Provincia si possa tutti insieme lavorare per fare il bene di questa città. Le occasioni sono straordinarie, un altro impegno programmatico sul quale sono già al lavoro prima personalmente e adesso insieme alla mia Giunta, il Porto, poi abbiamo una realtà già straordinaria che può essere enormemente potenziata che è il Porto ma non solo in termini di turismo, 1 milione e 400 mila crocieristi all'anno che noi dobbiamo far scendere dalle crociere e non farli rimanere dentro perché hanno paura di scendere dalle navi o perché non hanno un servizio di mobilità o hanno una città intasata o piena di immondizia che non scendono, perché se scendono 1 milione e 400 mila persone significa commercio, significa turismo, significa ricchezza economica, ma il Porto significa anche industria, significa cantieristica, significa commercio, significa valorizzare quella grandiosa e straordinaria anche opera strutturale che è il Molo San Vincenzo. Stiamo da subito al lavoro come promesso in campagna elettorale per restituire tutto il mare ai napoletani. Ho fatto proprio due giorni fa un incontro con il personale, con i Dirigenti responsabili dell'Amministrazione Comunale per farvi illustrare le procedure per nel più breve tempo possibile consentire che non solo Via Caracciolo che in parte già lo è balneabile, ma sia Via Caracciolo con il suo mare e la sua spiaggia ma anche Bagnoli e Napoli Est vengono una volta per tutte consegnate a tutti coloro che vogliono farsi il bagno in questa città come accade in altre città d'Europa e in altre città del mondo non vedo perché non debba accadere a Napoli! Se noi lo vogliamo ce la facciamo!

Abbiamo scadenze immediate molto importanti, una sulla quale stiamo immediatamente lavorando e quella dell'America's Cup per vedere se ci sono le condizioni come io credo di portare un grande evento a Napoli, un evento che può portare vela, può portare turismo, può portare lavoro purché tutto ciò avvenga nel rigoroso rispetto delle cornici ambientali e di salvaguardia dell'ambiente e delle strutture e della cornice architettonico e ambientalista di questa città. Su questo ci sto lavorando personalmente e credo che entro qualche giorno ci saranno notizie molto positive per il bene di questa città. Nel 2012 ci sarà il World Urban Forum che è molto importante, l'altro giorno abbiamo discusso con l'organizzazione Nazioni Unite, ci sarà nella Mostra D'Oltremare a settembre del 2012 e immediatamente dopo senza soluzione di continuità il Forum delle Culture dove bisogna fare molto di più perché ho ricevuto l'Ambasciatore dell'UNESCO e mi ha detto che Napoli è in ritardo quindi dobbiamo recuperare, andare alla ricerca del tempo perduto come diceva qualcuno, fare in fretta, fare presto e fare bene perché queste occasioni noi non le possiamo perdere e immediatamente abbiamo deciso, vado per gradi e velocemente però per dirvi che nei prossimi mesi tra luglio e agosto ci saranno tantissime iniziative a costo quasi zero per portare tra luglio e agosto in questa città artisti, musicisti, persone dello spettacolo, tante persone che ci hanno chiamato, li abbiamo chiamati e hanno detto siamo orgogliosi di venire a Napoli per stare vicino a un popolo che ha dimostrato di risvegliarsi, di avere la schiena dritta e volere finalmente la riscossa di Napoli e del Mezzogiorno. E nell'ambito di queste iniziative nei primi giorni di settembre faremo un'iniziativa a Napoli dove inviterò e inviteremo 15 Sindaci di tutto il mondo dove si aprirà una grande riflessione sulle città metropolitane del mondo avendo quattro caratteristiche come punti di riferimento: mobilità, sicurezza, solidarietà, inclusione e sviluppo della Pace nel mondo, in modo che Napoli sin da subito ritorni ad essere non solo Capitale del Mezzogiorno ma una delle città più importanti del mondo.

Uno dei primi temi che stiamo già affrontando come voi sapete è quello di incassare i crediti, i tributi evasi, le somme non riscosse da parte del Comune; ho trovato un quadro, devo dire che mi ha profondamente colpito sulla incapacità a riscuotere le somme dovute per l'Amministrazione. Se noi non siamo in grado di incassare le multe, se non siamo in grado di incassare le tasse, se non siamo in grado di incassare i crediti non potremmo mai far ripartire sotto il profilo della spesa pubblica questa città, quindi c'è bisogno di un grande sforzo perché se questo accade, come voi intuite si potrà procedere anche a fortemente ridurre le tasse, i tributi che altrimenti finisce che li pagano solamente alcuni e questo mi sembra una cosa profondamente ingiusta per quel principio di uguaglianza dei cittadini di fronte alla Legge. E un altro compito sul quale stiamo immediatamente al lavoro perché deve cessare quell'aspetto intollerabile che il Comune di Napoli paga i creditori del Comune in questo caso con due, tre addirittura quattro anni di distanza. Nessuno più vorrà fare rapporti economici con questa Amministrazione! Su questo possiamo lavorare, abbiamo l'Assessore Realfonzo che in termini di rigore e di capacità ha già messo in moto le sue capacità e le sue competenze, dobbiamo sicuramente ripartire nel più breve tempo possibile. Insieme alla pedonalizzazione del centro storico l'Assessore De Falco sa che uno dei principali obiettivi del Sindaco di questa Giunta e dei cittadini che l'hanno votato è quello di realizzazione in ossequio al Piano regolatore il Parco archeologico del centro storico così finalmente potremmo valorizzare i decumani e potremmo valorizzare tutta l'area strategica di questa città.

Nei prossimi giorni ci saranno provvedimenti molto importanti, il primo è l'eliminazione, la forte riduzione se non per esigenze di servizio delle auto assegnate agli Assessori; gli Assessori non avranno più le cosiddette auto blu ma avranno se vogliono un motorino elettrico altrimenti vengono con i mezzi pubblici in ufficio! La macchina verrà utilizzata ovviamente quando ci saranno esigenze di servizio per andare a fare ovviamente i compiti importanti e istituzionali degli Assessori, così ci sarà una forte riduzione degli incarichi esterni dirigenziali che sono stati assegnati in questi anni perché io ho detto sin dall'inizio che voglio valorizzare al massimo le competenze, le professionalità, le energie, la passione e la napoletanità delle persone, donne e uomini, giovani e meno giovani che lavorano all'interno del Comune di Napoli. Saranno valorizzati al massimo perché credo che questo è quello che si aspettano i cittadini che dal Comune di Napoli in primo luogo dal Sindaco, dagli Assessori, dal Direttore Generale, dal Segretario Generale, dai vari direttori, dai funzionari, dai dipendenti tutti senza distinzione venga uno scatto, un qualcosa in più, una marcia in più per far rinascere questa città. Quindi una grande razionalizzazione degli incarichi, quelli che sono necessari verranno confermati, quelli che non sono necessari e ce ne sono, verranno tagliati perché noi dobbiamo risparmiare denaro pubblico.

La cultura, l'Amministrazione Iervolino uscente ci lascia una situazione che noi dovremmo tagliare profondamente soprattutto sulla cultura; stanotte ho concluso una riunione con l'Assessore Realfonzo, ho detto all'Assessore Realfonzo che faccia tutti gli sforzi che deve fare ma tagli alla cultura non ce ne saranno a costo di tagliare ovunque ma la cultura non sarà tagliata perché noi dobbiamo far ripartire questa città dalla cultura in modo che ricordiamo anche al Ministro dell'Economia che la cultura non è solo storia, non è solo presente, non è solo preservare Napoli che è città non solo nostra ma di tutti, ma dimostrare che con la cultura si può produrre anche ricchezza economia e posti di lavoro, quindi dobbiamo molto impegnarci per il rilancio della cultura e con la cultura, questa è una mia opinione personale, si possono fare tantissime cose anche con pochi soldi. Questa sarà un'altra strategia di questa Amministrazione non solo per fare di ogni necessità virtù ma anche perché una filosofia politica che condividiamo cercare di utilizzare al meglio quelle risorse che abbiamo con il contributo di tutti, Consiglio Comunale, Assessore, Sindaco, Dirigenti e Funzionari. Un altro settore sul quale ci siamo impegnati tutti, mi sono impegnato in prima persona durante la campagna elettorale è quello delle politiche sociali, delle politiche familiari, delle politiche giovanili, delle pari opportunità, delle cosiddette devianze; voi sapete che il Sindaco ha un concetto di devianza un po' diverso dai altri, è nato e si è formato come antropologicamente diverso e oggi considera ancora che i concetti di normalità e di devianza sono tutti da scrivere perché come dice il nostro cittadino, il nostro concittadino partenopeo Domenico Starnone siamo ormai diventati la normale devianza! I normali sono diventati devianti e i devianti sono diventati normali! Ma noi sicuramente dobbiamo stare vicino a tutte quelle donne, quegli uomini, quei ragazzi, quei bambini, quegli anziani che alcuni un certo modo di fare politica, un certo modo di sub pensiero vuole mettere ai margini di questa città. Napoli deve essere città solidale dove il Sindaco si impegna in prima persona a ridurre tutte le disuguaglianze oggi esistenti in questa città, quindi nelle politiche sociali, nelle politiche familiari e nelle politiche giovanili bisogna coinvolgere tutti. L'Assessore D'Angelo sa che per raggiungere il massimo dei risultati bisogna coinvolgere in questa strategia quello straordinario mondo che ruota nel volontario e nelle politiche sociali che è non solo il

mondo laico di sinistra progressista ma molto anche in questa città, il mondo laico, il mondo cattolico della chiesa che anche ha dimostrato di sapersi muovere nei momenti di difficoltà e da questo punto di vista oggi in questo discorso programmatico va anche il mio pensiero alla chiesa, al Cardinale e a tutte le articolazioni interne alla chiesa che vogliono contribuire così come mi hanno detto in diversi incontri che abbiamo avuto per il bene comune e l'interesse collettivo di questa città. Il Giubileo come il forum delle culture e come altri eventi sono occasioni fondamentali in cui tutti insieme senza distinzioni politiche dobbiamo mettere insieme il mondo laico e il mondo cattolico e non solo il mondo cattolico, quello di tutte le altre religiosi che saranno nello stesso modo e a pari condizioni e dignità garantire in questa città per portare avanti una città che come ho detto prima oltre ad essere multietnica, libera e antifascista è anche la capacità di accogliere nel suo seno tutte le religiosi oltre a quella cattolica.

Un altro aspetto fondamentale sul quale ci siamo impegnati subito, anche io ieri con una riunione che ho fatto con riferimento all'utilizzo dei fondi europei Napoli deve ripartire immediatamente per rafforzare il decoro di questa città, decoro, dignità significa tante cose, significa le buche delle strade che producono tra l'altro spesa pubblica enorme, se vediamo il contenzioso giudiziario, se vediamo le persone che ogni giorno vanno in ospedale a farsi refertare, se vediamo le macchine che devono essere riparate ogni giorno per le buche delle strade. Decoro significa anche riqualificazione del patrimonio urbano quindi decoro significa investire bene i fondi europei. Altro impegno di questo Sindaco è la lotta ad ogni forma di condotta abusiva il che non significa repressione dei diritti civili, voglio subito tranquillizzare chi pensa in questa città possa da domani esserci un'onda securitaria, il Sindaco è saldamente ancorato nell'area democratica così come tutta la sua Giunta, sono saldamente ancorati nel rispetto delle libertà civili, il Sindaco ad esempio l'ha detto pubblicamente, lo dice anche oggi, con piacere, con soddisfazione e con apertura mentale ha a cuore il confronto con i movimenti e i centri sociali. Il Sindaco dialoga con loro ma non dialoga con la camorra! Questa è la differenza! I centri sociali e i movimenti e la cittadinanza attiva fanno parte di questa città, l'avranno nel Sindaco una persona che è garante dell'agibilità democratica di ogni cittadino napoletano purché ovviamente nell'ambito dei perimetri della non violenza perché questo è un Sindaco, questa è una Giunta non violenta che ha nello strumento della ragione, delle idee e soprattutto della passione e del cuore e dell'entusiasmo il suo fare.

Altro punto cardine della Amministrazione sarà e anche in questo stiamo lavorando sin dall'inizio, il Sindaco, gli Assessori, tutti i collaboratori del Sindaco, Dirigenti e Funzionari affinché non si parli più ma non a chiacchiere con atti concreti di Napoli del centro e Napoli delle periferie. Napoli deve essere unita, deve essere unità nella mobilità, deve essere unita nei trasporti, deve essere unità non voglio più che si utilizzi il termine periferie. Da questo punto di vista c'è l'impegno del Sindaco, della Giunta di creare le condizioni anche con un tavolo con la Regione immediato e con il Governo visto che il Presidente del Consiglio in campagna elettorale ha detto che lui era pronto a dare una mano a Napoli, ho straordinariamente apprezzato le parole in un incontro istituzionale e privato allo stesso tempo voluto con il Presidente della Repubblica sulla sua vicinanza a questa città, noi dobbiamo avere l'ambizione politica finalmente di disegnare un grande piano di edilizia residenziale pubblica nuova di questa città. Non è più tollerabile che ci siano cittadini come noi che vivano in case che non voglio dire da terzo mondo perché io sono un terzomondista convinto, il terzo mondo in queste ore, in

queste settimane ci ha dato lezioni di democrazia con quello che è avvenuto in Egitto, io non posso più vedere bambini, donne, uomini e anziani di questa città vivere in strutture come le vele o come altri quartieri di questa città! L'impegno deve essere di tutti, non solo del Sindaco a creare lo stesso vale per altri quartieri di questa città, ovviamente dico le vele per dare un segno simbolico noto a tutti in questa città.

Avremo buone notizie anche nei prossimi mesi per una riapertura immediata scaglionata e già prevista ovviamente di stazioni della metropolitana e gradualmente tanto più rafforzeremo il trasporto pubblico come ci siamo impegnati in campagna elettorale, il trasporto pubblico fino alla sera, il trasporto pubblico la notte e i giorni del fine settimana, noi ridurremo l'ingresso di autovetture private. Su questo voglio essere subito chiaro, Napoli deve fare come le grandi città, come Barcellona, come Parigi e come tante altre città del mondo aprendo a delle sfide diverse di città e in questo dobbiamo chiamare in questa sfida non solo la politica, i commercianti, gli industriali, le botteghe dell'arte, le cooperative, i cittadini, gli artigiani, le comunità, ecco perché è importantissimo il nostro nuovo modo di fare politica, quello di coinvolgere la cittadinanza attiva, quello di creare dei tavoli permanenti di consultazione, quello di fare dei referendum consultivi, quello di valorizzare le Municipalità, in modo che le scelte sono condivise e fatto questo nel momento in cui si punta sul trasporto pubblico, nel momento in cui creiamo i parcheggi che sono ai confini della città in modo che chi viene dalla Provincia, chi viene dalla Regione lascia la macchina, trova il trasporto pubblico e entra in città; noi valorizziamo il commercio, valorizziamo il turismo, valorizziamo la vivibilità, valorizziamo la salute, rendiamo una Napoli che diventa esempio non solo in Italia ma nel mondo di come si possa stare bene insieme. E nel momento in cui si sta bene, nel momento in cui la città è viva, nel momento in cui le famiglie con i bambini possono uscire, i diversamente abili possono circolare senza barriere architettoniche, gli anziani non possono avere paura e quindi sconfiggiamo quel modello berlusconiano che vuole le persone chiuse in casa a guardare il Grande Fratello o andare nei grandi supermercati, noi faremo una città viva e una città sicura! Napoli ha una grande ambizione che va al di là delle competenze del Sindaco e dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale, Napoli ha l'ambizione politica di proporre un nuovo modo di fare politica. È chiaro che non mi sfugge il dato che un è una competenza precisa ed immediata del Sindaco ma ho voluto lasciare la difesa e l'attuazione della Costituzione perché Napoli vuole dare esempio che quando si parla di legalità non si parla della legalità della carta da bollo che piace ad altre persone che pure va bene ma che non riduce gli ambiti di legalità ed anzi oggi in questo momento storico certamente le peggiori illegalità vengono fatte con rispetto della legalità costituzionale! In questa città valorizzeremo la legalità costituzionale che è un'altra cosa, è una cosa più nobile e più alta.

Moltissimo abbiamo puntato e puntiamo ovviamente sull'ambiente, ambiente non è solo rifiuti, ambiente significa mare, mare vivo, ambiente significa capacità nutrizionali importanti, ambiente significa energia solare, il Sindaco è stato il primo firmatario sulla Legge di iniziativa popolare sull'energia solare, il Sindaco e l'Amministrazione vorranno partire anche con uno stretto contatto con le sovrintendenze che è già partito affinché si possa realizzare il solare in tutti gli edifici pubblici di questa città in modo da risparmiare denaro pubblico e produrre energia verde, quindi da questo punto di vista Napoli città ambientale. Vorrei dire tante cose ma ho visto l'orario, è mezzogiorno e ho il dibattito quindi mi avvio alla conclusione: è fondamentale e voglio toccare altri

due, tre punti molto brevemente; anche qui la competenza del Comune è limitata, ma già l'Assessore sta lavorando alacremente da lunedì che è quello della scuola, abbiamo l'esigenza di garantire ai nostri figli, ai nostri ragazzi e ai nostri bambini oltre che alle insegnanti, ai lavoratori, ai dipendenti, ai bidelli e a tutti che a settembre cominci l'anno scolastico in condizioni dignitose per tutti quindi bisogna fare un grande sforzo tutti per garantire questo, per garantire una scuola dell'inclusione, per formare all'inclusione, per formare tutti quanti gli operatori affinché già dalle scuole non ci sia discriminazione nei confronti di quelli che vengono chiamati diversi ma che secondo me diversi non sono, che sono quelle persone che hanno condizioni di difficoltà dalla nascita e sin da bambini e dobbiamo anche formare una cultura diversa in questa città che non si è diversi se il Sindaco riceve la comunità senegalese e qualcuno si impressiona, non si è diversi se sin da ragazzi si fa formazione indicando che nel sesso non ci sono solo le donne e gli uomini ma ci stanno anche altre persone. Questa è civiltà giuridica, significa avere capacità di aperture mentali, significa ognuno salvaguardare la propria identità che per quanto mi riguarda io sono credente, sono cattolico, sono di sinistra, profondamente di sinistra ma non mi sfugge l'apertura mentale verso chi è anche su posizioni diverse e anche molto diverse dalle mie.

Un'altra cosa voglio dirla che reputo molto importante: questa sindaco tura si caratterizzerà anche per una forte attività di contrasto alle illegalità. Ci sarà lo sportello antiracket e antiusura non solo presso il Comune ma in tutte le Municipalità, avremo un progetto molto importante sul quale sto lavorando personalmente anticorruzione e poi abbiamo un progetto ambizioso nell'ambito del rispetto della legalità e della perequazione dei tributi, nel momento in cui partiamo a regime con la differenziata quello di abbattere profondamente la Tarsu fino ad eliminarla e introdurre la tariffa e anche di rivedere per quello che è la tariffa in relazione ai rifiuti che si consumano e anche rivedere quello scandalo per quelle che sono le competenze del Sindaco che Napoli è la città d'Italia in cui si paga la più alta tassa di circolazione e di responsabilità civile dell'auto. Un'ultima cosa la vorrei dire per poi concludere veramente, avrei tante altre cose da dire ma ce le diremo nei prossimi giorni, è la lotta alle forme di abusivismo; stiamo lavorando affinché nelle prossime ore, nelle prossime settimane ci sia un cambiamento fortissimo nell'immagine, nel decoro e nella dignità delle persone per quello che sono tre punti strategici di questa città: Piazza Garibaldi, Corso Umberto e Via Toledo il che non significa, voglio sottolinearlo, non significa fare come ha fatto il Sindaco di Roma o altri politici della nostra Nazione di marginalizzare venditori ambulanti, immigrati o chi altri, significa soprattutto e anche garantire la loro dignità, quindi creare dei luoghi idonei, importanti e dei mercati, dei mercati veri, dei mercati autentici, dei mercati multietnici, ma Napoli non può avere come porta della città Piazza Garibaldi ridotta in quella situazione. Nel concludere io mi impegno oltre al giuramento che ho prestato prima a lavorare senza sosta per questa città, assumermi tutte le responsabilità, dialogare con tutti, ovviamente con i miei Assessori oltre che con i Dirigenti, con il personale tutto, con i miei collaboratori, dialogare con i Consiglieri della maggioranza e dialogare con i Consiglieri dell'opposizione, dialogare molto con voi cittadini e cittadine, dialogare in rete come ho sempre fatto perché una delle grandi rivoluzioni del terzo millennio è la rete, è internet, e a loro va il mio saluto e il mio riconoscimento per quanto mi hanno sostenuto anche le persone dietro ad un computer nei grandi momenti di difficoltà istituzionale che ho avuto.

Mi impegnerò al massimo per mediare i conflitti sociali di questa città, io sarò il Sindaco capace di dialogare nello stesso modo e nello stesso tempo con i centri sociali e con l'unione industriale, di dialogare con tutte le realtà di questa città, i movimenti, le professioni, la borghesia, gli operai, i disoccupati, le persone che sono state ingannate ai quali una vecchia politica ha promesso posti di lavoro lasciandoli in mezzo a una strada io dialogherò con loro con correttezza e onestà guardandoli negli occhi con l'impegno a creare tutte le condizioni possibili perché in questa città inizi finalmente a vivere l'Art. 1 della Costituzione: l'Italia è una Repubblica democratica che si fonda sul lavoro e che da lavoro! Voglio concludere augurandovi buon lavoro, buon lavoro al Presidente, Vice Presidente e ai Consiglieri tutti, alle cittadine e ai cittadini. Grazie, viva Napoli!

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie signor Sindaco e prima di dare la parola a chi vorrà intervenire sento il bisogno di ringraziarla per avere ella all'inizio di questo suo intervento voluto sottolineare il ruolo che riconosce al Consiglio Comunale e lo ha anche dimostrato con un intervento articolato di programma che consente a tutti i Consiglieri di poter intervenire e a portare la condivisione o il disaccordo sui punti che ella ha voluto esprimere così dettagliatamente. La ringrazio ancora come Presidente dell'assemblea e come componente di questa assemblea. I Consiglieri che vorranno intervenire se si iscrivono a parlare darò loro la parola così potranno manifestare tutto quello che pensano sull'intervento del Sindaco. Le iscrizioni sono aperte, Lebro.

### **CONSIGLIERE LEBRO**

Allora per prima cosa è chiaro augurare buon lavoro al Sindaco, alla Giunta all'intero Consiglio Comunale in primis con i propri organismi, il Presidente a cui do il mio augurio affettuoso e ai due Vice Presidenti. Oggi abbiamo ascoltato una relazione programmatica ampia e che ha toccato tutti i punti voglio dire e probabilmente tutti i problemi della nostra città, ma io ho apprezzato moltissimo un passaggio che ritengo fondamentale anche per la mia esperienza di ex Presidente di una Municipalità, il passaggio del Sindaco quando ha detto che la sua porta è aperta voglio dire, in questi anni purtroppo è mancato un rapporto con la città, molto spesso la stanza del Sindaco e anche del Vice Sindaco della Giunta, dico in particolare anche il Vice Sindaco che ha un ruolo fondamentale di cerniera fra il Consiglio, fra la città e il Sindaco, molte volte la mancanza di confronto ha complicato i problemi di questa città e il più delle volte questo Consiglio Comunale è stato vuotato dei suoi contenuti e del suo ruolo voglio dire. Mi sembra di capire che si volta pagina nel senso che questa Amministrazione eletta a furor di popolo vorrà utilizzare il momento di confronto del Consiglio Comunale anche per cambiare passo rispetto all'interpretazione di minoranza e maggioranza; io ritengo che la maggioranza e la minoranza stiano al servizio della città, quando si sta al servizio della città? Si sta al servizio della città quando si lavora insieme per risolvere i problemi straordinari di questa città. Questo è un anno particolare voglio dire, l'eredità è pesantissima voglio dire, so bene da ex Presidente di Municipalità quante volte probabilmente ci è stata anche nascosta la realtà del Bilancio della nostra città che poi è la parte fondamentale e la spina dorsale, voglio dire, di un'Amministrazione. Io mi auguro che, prima il Sindaco ha parlato di intendi, di programmi, ma più che altro di intenti, mi auguro che ci sarà un confronto continuo su tutte le modalità con cui si vuole arrivare alla soluzione dei problemi; prima ho

ascoltato che il primo atto sarà quello della differenziata, sarò ben lieto di capire e nel caso sicuramente anche di apprezzare quali saranno le modalità di organizzazione di una raccolta vera in questa città, probabilmente questo primo intento è una rivoluzione, la differenziata non si fa in questa città, si è parlato di qualche territorio sperimentale ma fondamentalmente non si è fatto, questo già è un cambio epocale che sta attraversando questa città e quindi sarò ben lieto anche nel mio ruolo di opposizione di capire, comprendere da vicino quali saranno gli atti, quali modalità e nel caso anche di apprezzarli. L'impegno che chiedo al Sindaco è anche che questo confronto sia biunivoco, quando i nostri gruppi consiliari saranno in grado di proporre delle proposte valide mi auguro che sarà biunivoco e quindi si saprà anche apprezzare il ruolo dell'opposizione in senso propositivo, voglio dire. Prima si è parlato di sviluppo della città e probabilmente uno dei punti principali sarà la parte urbanistica, sappiamo bene che il problema di Bagnoli dell'area est è anche un problema del nostro piano regolatore, in questo voglio dire saremo attenti a vedere quali saranno gli intenti dell'Amministrazione in riferimento all'urbanistica e quindi allo sviluppo della nostra città. Prima si è parlato anche di centro storico voglio dire, tutti vogliono la chiusura del centro storico ma in parte in questi anni si è guardato troppo spesso ad una sola parte del centro storico, a quella probabilmente che in questi anni è diventato il fiore all'occhiello, Piazza del Gesù. Bisogna insistere sull'ampliamento della chiusura del centro storico partendo dalle mura aragonesi, quella parte della città che è stata trascurata, la parte di Porta Capuana, e come realtà centrale la parte di Piazza Garibaldi; prima l'ha citato e ritengo che sia un punto fondamentale del suo programma non tanto denunciare come primo atto signor Sindaco, come mio primo intervento in questo Consiglio Comunale che si sta consumando una tragedia in Piazza Garibaldi con grande ostinazione la scorsa Amministrazione sta creando un centro commerciale al centro di Piazza Garibaldi inutile per la città, centro commerciale voglio dire che creerà problemi per altri tre anni alla nostra città e che creerà altra disoccupazione portando solamente grandi firme al centro della nostra città e facendo cadere i centri commerciali naturali voglio dire che in questi anni sono stati portati avanti. Bisogna incidere su queste realtà e bisogna anche avere il coraggio, lo dico con molta sincerità, qualche volta di revocare qualche atto amministrativo che è sbagliato! Sono dodici anni che quella parte della città sta soffrendo per i cantieri e per, secondo me, una cattiva Amministrazione dal punto urbanistico. Prima parlavo di porta aperta, di stanza aperta, troppo spesso in questo Consiglio Comunale non sono tassati atti urbanistici e atti che hanno trasformato la nostra città. Io mi auguro che il rapporto con la Giunta sia sempre sereno e trasparente nel senso che in questi anni si è perso il rapporto fra Consiglio Comunale e città, il rapporto con la città lo si riacquista nel momento (inc.) il Consiglio Comunale e nel momento in cui la Giunta sarà capace voglio dire di utilizzare le risorse di questo Consiglio Comunale o per migliorare i propri atti o anche per comunicare con la città. È vero che oggi ci sono realtà mediatiche importanti che il Consiglio Comunale aveva trasmesso in diretta, via web, via radio, ma è vero anche che noi siamo stati votati per rappresentare la città e mi auguro che si tenga sempre conto di questo. Prima si parlava di sicurezza e legalità, un anello molto importante dove si è data la responsabilità ad un Magistrato, Narducci, là probabilmente l'anello voglio dire importante nel senso che legalità e sicurezza in questa città non può essere accettare di per sé delle realtà incredibili come quello che è successo al centro di Napoli. Bisogna saper coniugare tolleranza, assolutamente antirazzismo anche per una città che sia vivibile dove il

cittadino non abbia paura di camminare sui propri marciapiedi e come ho sentito dalla relazione del Sindaco fare una lotta all'abusivismo che non sia una repressione stupida e violenta ma non si può accettare che i nostri mercati cittadini siano preda dell'abusivismo, voglio dire, in città chiaramente tenendo presente anche che è una città con una disoccupazione altissima e dove questi mercati sono diventati anche un ammortizzatore sociale, ma quando voglio dire si sborda, quando voglio dire gli stessi ammortizzatori sociali diventato voglio dire un momento di vivibilità nella nostra città lì non ci deve essere tolleranza. Per questo mi appello a chi avrà la delega alla sicurezza della legalità; bisogna coniugare tolleranza ma anche regole, sicurezza di vivibilità per la nostra città. Il mio gruppo sarà vigile su questo, nel senso tenteremo di confrontarci continuamente e di dare quando sarà voglio il momento e quando la possibilità di farlo anche voglio dire idee, proposte sia per lo sviluppo ma anche per l'Amministrazione semplice. Troppo spesso non si è parlato di ordinarietà, troppo spesso si parla di grandi progetti e troppo spesso non si parla di quelle minime cose che chiedono i cittadini: fontane, giardini, marciapiedi, cioè poter vivere la città in maniera regolare senza aver paura di uscire. Questo forse è l'aspetto che la città ci chiede dall'altra parte più dei grandi progetti, dobbiamo far tornare San Giacomo ad essere amministratore dell'ordinario, troppe volte è mancato e sono troppi anni che non si fa purtroppo, voglio dire, un'Amministrazione corretta in particolare sulla manutenzione stradale voglio dire. Troppi morti ci sono stati per le nostre buche, troppi morti molte volte non segnalati, quanti incidenti stradali non vengono segnalati e non vanno in cronaca? Quindi voglio dire ho molto apprezzato questa apertura del Sindaco e sicuramente rappresenta anche l'apertura di un'intera Giunta Comunale e quindi dai banchi dell'opposizione il mio impegno è di un'opposizione costruttiva e di un'opposizione che può solo, voglio dire, migliorare e risolvere le problematiche più grandi di questa città. Questo si aspetta la città, un'opposizione per la città non contro qualcuno. Grazie.

### **PRESIDENTE COCCIA**

Grazie Consigliere Lebro. Prima di dare la parola al Consigliere Fucito della Federazione della Sinistra vorrei pregare il pubblico di essere un attimo più silenziosi perché la sala è difficile e l'acustica non è molto buona. Grazie. Consigliere Fucito.

### **CONSIGLIERE FUCITO**

La ringrazio Presidente Coccia e non nascondo di essere lieto nel fatto che ella mi dia la parola. Saluto il signor Sindaco, gli assessori ed il Consiglio e credo senza enfasi e senza abbandonarmi alla retorica che oggi ci troviamo in una giornata assolutamente particolare per la città e per questo Consiglio Comunale. Si è aperta Sindaco una grande speranza con la sua elezione e con la campagna elettorale, una grande ed impetuosa speranza che ricade oggi su di noi nella sua portata che io definirei storica e o le ricadute concrete, ciò che riusciremo concretamente a mettere in piedi e l'appuntamento al quale siamo giunti grazie ad una città che si mobilitata ma si è mobilitato il suo popolo fiera dell'avversità alla destra ma si è mobilitata mettendo insieme le energie nuove, quelle dei fazzoletti arancioni ma permetta anche quelle energie che hanno consentito in questi anni di non cedere la città nelle mani dei sodali di Cesaro, coloro che hanno resistito hanno vinto insieme a quel movimento di popolo che abbiamo visto; hanno visto in me una credibile alternativa, hanno rifiutato l'offerta politica della destra ed hanno visto in lei una credibile alternativa. Noi riteniamo di aver concorso a questo

voto rivoluzionario perché si tratta di un voto rivoluzionario; tutti insieme dovremmo compiere la rivoluzione, quella viene dopo e certo non ho l'ambizione da Comunista quale sono di introdurre il potere dei Soviet come lei richiama che tra l'altro avevano una modalità democratica ma questo dibattito oggi non è pertinente ma dovremo insieme attraversare una fase complessa, lo facciamo come Federazione della sinistra orgogliosi dei simboli del lavoro e diciamo al Consigliere Lettieri che tra i suoi motivi di scandalo diceva che tornassero in Aula Rifondazione Comunista ed i Consiglieri Comunisti che lo scandalo risiede nel fatto che vi siano stati indagati per mafia e collusi dentro le istituzioni. Noi siamo piccola cosa ma pensate io ho l'alto onore di parlare dallo scanno che fu di Vera Lombardi, medaglia d'oro per la Resistenza e allora sapete che c'è di nuovo? Che in questa città in Comunisti hanno contribuito alla concreta democrazia e poco c'entrano con le indagini, gli arresti, le accuse che se andiamo a vedere vedono noi impegnati nella qualità di denunzianti altro che vecchio stantio e irriproponibile. Parlavo ovviamente dei casi, collega Nonno, di corruzione, parlavo dei casi delle indagini di Romeo e non di altro. Diamo un contributo come Federazione della sinistra che vede unita Rifondazione Comunisti Italiani, vitalità fresche, la nostra presenza è ricca di donne e di energie, riconosciamo in lei una leadership forte ma confidiamo che questa leadership sia utile per rivitalizzare i Partiti, per ricercare un forte centro sinistra non per azzerarli e non per rinunciare ad essi, per la democrazia dentro la quale gli uomini e le donne si riuniscono e si organizzano per qualificare le idee e concorrono democraticamente alla vita del paese non certo per creare affiliazioni, affari, nominalismo, questa è la nostra idea, la incontriamo con la sua perché abbiamo avuto l'impressione che questo fosse il suo pensiero e per questo ci siamo ritrovati insieme. È chiaro che alludiamo tutti noi al cambiamento, tema difficile e complesso, a proposito di quanto è stato già detto io credo che occorra precisare poche cose, sicuramente sull'urbanistica vale quello che il Sindaco ha già annunciato ma credo che sta a noi che storicamente non abbiamo mai negato su questo dire oggi più di ieri che bisogna lavorare alla rimozione della Colmata di Bagnoli perché noi per avere il mare e la spiaggia vorremmo la rimozione della Colmata che significa scegliere un modello culturale, di sviluppo, di vita dentro il quale mi dispiacerà per gli albergatori, ma minore è la spazio per la resa immobiliare e per il porto turistico. Non abbiamo rinunciato dal '93 a dire queste cose ed oggi deleghiamo ancora più pertinenti e di questo ne siamo contenti; un movimento di popolo ci aiuta in questo momento in Italia, i referendum affermano il principio della proprietà pubblica dell'acqua e dei servizi pubblici, noi ne siamo stati sempre sostenitori, sempre, sempre, e in questo momento vediamo la possibilità concreta di poter, come dire, realizzare questo impianto, questi obiettivi, queste idee.

Certo, questa città richiederebbe un'idea di sviluppo ma un'idea di sviluppo compiuta, un'idea dentro la quale il lavoro non sia alla mercé dei contratti di area, non sia dequalificato, non sia occasionale, un'idea più alta di sviluppo che richiama un nuovo meridionalismo del quale la invitiamo Sindaco a farsi portavoce delle istanze nazionali in un tempo nel quale troppi Partiti pensano che sia giusto il Federalismo fiscale e troppi al momento del voto hanno preferito l'astensione o strani convincimenti, una figura forte ed autorevole quale il Sindaco di Napoli vorrà in questo senso incidere e rappresentare una novità nel panorama politico nazionale. I primi provvedimenti sono urgenti, necessari ed apprezzati, la pedonalizzazione di un'area ampia del centro storico, c'è una nozione di sei chilometri quadrati di centro storico, riguarda le

delimitazioni al traffico del 1999, non bisogna su questo inventarsi nuove cose, una grande area pedonale che partiva dalla stazione centrale sino alla crocevia di Posillipo dentro il museo nazionale, una grande area a traffico limitato per migliorare l'area, la qualità della vita, per favorire la ripresa delle attività, l'inizio di una nuova stagione di cultura della nostra città. È certo poi l'appuntamento con la raccolta differenziata e irrinunciabile e lei per onestà ha ricordato quanta parte ha il Comune in questo, una quota parte, non risolutiva ma necessaria, una quota parte per aggredire queste questioni in modo fermo e deciso. Certo bisognerà lavorare a farsi promotori di un ciclo completo come ho letto dall'intervista del Vice Sindaco Sodano ieri alla cui nomina plaudo e saluto con favore, della costituzione di cinque impianti di compostaggio, bisognerà invertire e spezzare una spirale grave nella quale affidamenti diretti, interessi politici, quelli sì negativi hanno fatto dei rifiuti la più grande questione italiana. Ma per fare questo bisogna lavorare con grande passione, rompere degli equilibri ed avviarsi ad una stagione effettivamente nuova. Le questioni del Patrimonio ci rimandano ad una grande questione, ad un grande rapporto con il soggetto gestore così come quanto lei ha annunciato in tema di cultura e di necessità che in questa città vi siano attività culturali spero e confido che essa sia accompagnata con una stagione democratica in una città nella quale vi è un forte movimento di artisti per la democrazia, una grossa stagione e una grossa tradizione delle arti visive, una grande critica culturale che parte da Ricci o dagli anni '50 su questi argomenti, la presenza del teatro Mercadante, la presenza del Teatro San Ferdinando, tante cose importanti ma mai più una montagna di sale decisa da tre persone, mai più un gruppo ristretto di individui che scambiava la necessità del bello come la necessità di gratificare sé stessi e il proprio impulso culturale. Noi abbiamo difeso una idea della città dentro la quale sia consentito ad un ragazzo di Piscinola di andare al Teatro San Carlo, dentro la quale sia apprezzabile per un pittore potersi esprimere e non cadiamo nella trappola di essere provinciali, no, è il contrario! Noi proponiamo la cultura non al servizio del mercato, non al servizio delle distribuzioni di qualsiasi ordine e grado ma la cultura che serva ad emancipare, ad accrescere un tessuto, a portare dei miglioramenti, a coinvolgere effettivamente quel parte di città che rischia di rimanere fuori, rischia di non occuparsi di noi, rischia di non essere quella parte coinvolta di uomini e donne che compongono autenticamente la nostra città. Vede Sindaco, la nostra lealtà è totale per cui se fosse rilasciata a sotterfugi sarebbe un cattivo inizio, invece è così pubblica e chiara che necessità sempre del conforto, della discussione e del conforto pubblico che da molti anni teniamo in queste Aule ed in altri consessi. Noi abbiamo un'idea decisa e piena del cambiamento e anche del cambiamento della macchina amministrativa, ne siamo così convinti che pensiamo come lei che bisogna sempre essere forti con i forti e deboli e dialoganti con i deboli; pensiamo che in questa città nel 2011 sia necessario in nome del cambiamento mettere in ordine le responsabilità, quelle vere, e capire tutti insieme dove vogliamo effettivamente andare. Credo che il cambiamento è vero se metta in discussione posizioni apicali, grandi dirigenze, ricorso all'esterno, grandi contratti di affidamento; è un cambiamento vero se noi saremo in grado e in condizioni di arrivare a questo. Proporranno un cambiamento alla nostra città nel momento in cui avremo una proposta valida, credibile, esternamente plausibile dentro la quale riusciremo a stanare i privilegi, riusciremo a stanare sacche di potere importanti che si nascondono dentro questa Amministrazione.

Io mi auguro che questo processo sia vero e veritiero, ho fiducia in lei e nella sua fermezza ma conosco i meccanismi e so che qualcosa può scappare di mano. In verità io mi sarei aspettato dei passi concreti sulle grandi responsabilità di questa città e ce ne sono, probabilmente vi saranno ma non sono mosse da un desiderio di cambiamento fine a se stesso; mi piacerebbe parlare di contratti milionari affidati all'esterno, mi piacerebbe parlare del come e del perché uomini e donne in questo Comune di Napoli percepiscono oltre 20 volte di quello che percepisce una persona normale che lavora! Mi piacerebbe parlare di questo cambiamento e ne sarei fermamente fiero ed orgoglioso e so che lei lo vorrà praticare. Tuttavia apprendo dagli organi di stampa che un primo cambiamento potrebbe essere invece un azzeramento di un CDA e la riproposizione di uno nuovo, le rappresento Sindaco con la delicatezza che è consona al caso e con lo spirito collaborativo che è ugualmente consono al caso che se in questa città nel nuovo CDA è presente l'uomo della termovalorizzazione noi saremo più deboli a parlare di raccolta differenziata! Se in questa città e nel suo CDA è di nuovo presente l'uomo di Federambiente che ha per 5 anni lavorato contro la raccolta differenziata e noi non lo diciamo adesso ma lo abbiamo detto solidariamente a Via Verdi e quindi siamo legittimati a ripeterlo ora, il sottoscritto che ha scritto di proprio pugno pagine sul piano dei rifiuti del 2007 allora cerchiamo subito di imbroggiare la direzione giusta ed opportuna! Io non partecipo al cambiamento con Daniele Fortini e credo neanche lei e credo che queste definizioni devono essere fatte in modo chiaro ed efficace. Certo, dal canto nostro sono amareggiato che qualcuno possa essere revocato tra l'altro al di là di una questione che io considero superabile e da affrontare l'istituto della revoca è un istituto del quale non si è avvalso neanche Alemanno quindi non consiglieri di farlo in futuro perché è in istituto oneroso per il Comune di Napoli, costringe a pagare due volte gli amministratori, concorre negativamente alla vita pubblica e alle casse del Comune di Napoli. Non vorrà essere questo il cambiamento ma sono sicuro che il Sindaco saprà nelle prossime ore e settimane intendere il cambiamento come quello vero nel quale le responsabilità di chi c'è stato non sono tutte uguali, ma si distingue tra il lavoro rigoroso e trasparente di uomini e donne e si mettono alla porta coloro che non hanno contribuito ad una stagione di rinnovamento.

Si inizia dalle responsabilità in ordine a quanto esse incidono nella macchina comunale e a quanto costo comportano per la vita dei cittadini napoletani. In questo modo avremmo dato un grande contributo di trasparenza e avremo rispettato quel programma che ci porterà ad onorare il 65% dei voti riposti nel Sindaco e nella speranza di una trasformazione.

### **PRESIDENTE COCCIA**

Ringraziamo il Consigliere Fucito e diamo la parola al Consigliere Santoro di Futuro e Libertà, grazie.

### **CONSIGLIERE SANTORO**

Grazie Presidente. Un saluto ovviamente ai colleghi Consiglieri eletti, agli Assessori, al Sindaco, un saluto particolare all'ufficio di Presidenza, alla Vice Presidente Coccia che presiede al momento, al Vice Presidente Frezza e al Presidente del Consiglio Comunale Raimondo Pasquino espressione ovviamente del Terzo Polo, un Presidente che come è stato detto da più parti può essere un Presidente di garanzia e dico io che con l'autorevolezza che ha la figura del professore Pasquino io penso che con un Presidente

autorevole avremo un Consiglio Comunale che potrà dire la sua e che potrà guadagnare sicuramente anch'esso di autorevolezza. Ho il dovere istituzionale quale Vice Coordinatore Regionale dei giovani amministratori dell'ANCI di salutare in particolar modo i Consiglieri giovani che sono stati eletti che purtroppo sono pochi perché almeno da quelli che sono i dati che mi sono stati forniti dalla Segreteria penso che ci siano il Consigliere Maurino e il Consigliere Addio che sono Consiglieri under 35, un particolare quindi in bocca in lupo a loro anche da parte dell'ANCI che come ripeto rappresento soprattutto per quanto riguarda proprio le politiche giovanili. Sindaco ho avuto modo di ascoltare con grande attenzione il suo intervento, la sua relazione programmatica, ovviamente non ci possiamo dividere qui oggi su giudizi soprattutto rispetto ad un programma che è sicuramente ambizioso e che credo sia in gran parte anche condivisibile da più parti. Ovviamente dobbiamo poi vedere come si riuscirà a passare da un programma ambizioso a risposte concrete che i nostri concittadini aspettano, si è parlato della volontà dell'Amministrazione, della nuova Giunta di puntare sulla raccolta differenziata, è ovvio che il primo passo è quello di liberare le strade che ancora oggi purtroppo sono invase dai cumuli di immondizia e come al solito sono sempre gli stessi quartieri, sono sempre le stesse zone a subire da anni l'emergenza rifiuti; quartieri in particolar modo quelli periferici, di Pianura, di Ponticelli dove ripeto fino a stamattina continuano ad esserci purtroppo cumuli di immondizia. E allora anche su questo Sindaco sarà importante quello che lei diceva, noi dobbiamo superare qualsiasi tipo di distinzione, dobbiamo superare la distinzione di razza, di fede religiosa, di provenienza sociale, di provenienza politica, soprattutto dobbiamo fare in modo che questa sia una città e che chi vive questa città si senta cittadino a tutti gli effetti, non possiamo più avere delle zone che sono invase dai rifiuti e delle zone che invece non lo sono, non possiamo più avere delle zone dove la refezione scolastica parte puntuale i primi di settembre quando inizia la scuola e altre zone, come è capitato anche l'anno scorso dove la refezione scolastica parte a novembre inoltrato e allora è soprattutto queste distinzioni che noi dobbiamo superare, dobbiamo rimettere in moto questa città, ci sono cantieri sparsi ovunque, opere pubbliche che potevano essere importanti, infrastrutture attese da anni sul territorio che sono invece ferme ad un palo; per quello che diceva lei Sindaco, perché oramai le imprese non hanno più fiducia a lavorare con il Comune di Napoli perché una volta che iniziano un cantiere vengono pagate a distanza di due anni è ovvio che non tutte le imprese, non sicuramente le imprese che operano nel rispetto della Legge e delle regole sono in grado di sostenere questi costi e questi ritardi nel pagamento dei lavori che fanno per conto del Comune di Napoli. Bisogna sicuramente lavorare per garantire la sicurezza ai napoletani e a quelli che verranno da turisti nella nostra città; è importante, lo diceva bene lei, non è sicuramente compito esclusivo della Polizia Municipale quella di garantire la sicurezza ma io penso che tante cose sono state fatte in questi ultimi anni, io sono convinto che la Polizia Municipale può avere un ruolo importante per garantire, per essere un presidio di sicurezza, per essere quella forza dell'ordine più vicina ai cittadini. Dobbiamo insistere quindi nell'investire, nel rafforzare le professionalità che abbiamo nella Polizia Municipale, dobbiamo puntare nel rendere questa città accogliente. Io sono convinto, lo dico da anni ormai, sono convinto che noi veramente potremmo vivere di turismo, questa potrebbe essere la principale fonte di economia della nostra città con tutto quello che è poi l'indotto perché turismo non significa soltanto l'albergo che ospita i turisti, non significa soltanto il ristorante ma significa

anche tutto quello che è l'artigianato che si può muovere intorno, tutto quello che è la valorizzazione delle botteghe presenti nel centro storico, dell'arte presepiale, degli strumenti musicali perché noi abbiamo veramente delle botteghe e dei laboratori che sono veramente rinomati in tutto il mondo e che spesso proprio i napoletani non conoscono.

Noi come Futuro e Libertà, io insieme ai tanti amici eletti nei Consigli delle Municipalità in tutta la città offriremo il nostro contributo, un contributo che sarà soprattutto di idee nella diversità dei ruoli perché così come il Sindaco ha rimarcato la sua provenienza di sinistra, fortemente radicata a sinistra, io rivendico la mia. Questo non ci impedirà di confrontarci, di lavorare nell'interesse supremo che è quello della città. Noi come Futuro e Libertà non possiamo non tenere conto di quello che è stato un risultato che ha spiazzato un po' tutti, ha spiazzato soprattutto tutti quelli che non hanno capito che c'è voglia di rinnovamento a Napoli e nel paese, rinnovamento soprattutto della politica, delle istituzioni. Non possiamo non tenere conto di quello che è il risultato che lei ha avuto nella sua persona che va al di là anche dei Partiti che l'hanno sostenuto anche nello schieramento che l'ha sostenuta. Metterò a disposizione del Consiglio Comunale quello che è il bagaglio anche di esperienza maturato negli ultimi cinque anni in quest'Aula in Consiglio Comunale, io sono stato anche Presidente di una Commissione di indagine, quella delicata su una materia che non a tutti piace, quella dei cimiteri, avrò modo di raccontare come sia stato boicottato il lavoro fatto dalla Commissione, come mi sia stato impedito di poter presentare in Aula una relazione conclusiva che forse molti ritenevano scomoda perché diceva a chiare lettere quali erano le responsabilità delle speculazioni, degli illeciti che avvengono nei cimiteri cittadini. Non senza difficoltà ho costretto l'Amministrazione Comunale scorsa ad insistere sulla realizzazione dell'impianto di cremazione, sono dodici anni credo che non si riesce a completare l'impianto di cremazione che è un qualcosa che attiene alla civiltà della nostra città, è impossibile che la terza città d'Italia non abbia un impianto di cremazione, che ci siano ancora delle speculazioni e gli illeciti che poi ruotano attorno ma su questo avremo modo di confrontarci con l'Assessore Tuccillo che è quello che si occuperà di questi temi. Ci sarà quindi grande attenzione da parte di Futuro e Libertà in quelli che saranno anche i primi atti da parte dell'Amministrazione Comunale. Ripeto, servono delle risposte immediate, servono delle risposte che siano soprattutto concrete. A me ha fatto piacere che il Sindaco ha citato alcune cose, la voglia di riaprire gli spazi pubblici, i parchi; noi un anno fa, qua c'è l'amico della Municipalità il Consigliere Nicola Diodato che con me un anno fa aprimmo, assumendoci anche la responsabilità di quello che facevamo, aprimmo un parco comunale che era chiuso a Pianura, la Municipalità non l'apriva perché diceva che non aveva i fondi per fare la manutenzione, noi con un gruppo di cittadini, con un centinaio di cittadini pianuresi abbiamo ripulito, abbiamo rimesso a nuovo quel parco a spese dei cittadini, a spese nostre, lo abbiamo consegnato nuovo, immacolato alla Municipalità! Dopo due mesi la Municipalità lo ha richiuso di nuovo ed è ancora chiuso e come quello ci sono spazi destinati alle attività sportive, ci sono spazi destinati al poter usufruire del verde, ambienti che sono chiusi! Noi dobbiamo riaprire quegli spazi, mi fa piacere che il Sindaco abbia voluto fare questo passaggio che secondo me è importantissimo perché i napoletani devono riappropriarsi della propria città, solo riappropriandoci della città possiamo diffondere anche quel senso civico per rispettare la città, per rispettare quello che i napoletani devono sentire come proprio.

Chiudo con una battuta Sindaco, me la passerà, è ovvio che ripeto ci sarà un distinguo soprattutto a quelle che sono le provenienze, non ci impedirà di trovare una eventuale condivisione sulle scelte da prendere della città, mi auguro che lei veramente poi mantenga quello che ha promesso ai napoletani, prima e dopo il ballottaggio, quello di essere il Sindaco di tutta la città. Io vedo che indossa una cravatta rossa e c'è tanto rosso anche nella sua Giunta, la invito a non dimenticare quella bandana arancione che è stata vista non solo dagli elettori del centro sinistra ma anche da tanti elettori del centro destra come un elemento diciamo veramente di innovazione, insieme penso che possiamo veramente rinnovare le istituzioni, possiamo rinnovare il quadro politico di questa città nel rispetto dei ruoli, nell'interesse supremo della città di Napoli. Grazie.

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Santoro, do la parola al Consigliere Attanasio del Gruppo IDV.

### **CONSIGLIERE ATTANASIO**

Signor Presidente, signori Consiglieri, signor Sindaco, signori componenti della Giunta, è con un po' di emozione che oggi ritorno in quest'Aula, ricordo la prima seduta di questo Consiglio Comunale del '93 con il Sindaco Bassolino e c'era in Aula una forte tensione, un'attenzione agli interventi che venivano dai banchi dei Consiglieri rispetto al programma presentato dal Sindaco perché ricordiamo che i Consiglieri sono gli eletti del popolo come il Sindaco e quindi sono quelli che devono controllare, determinare anche la politica in questa città rispetto poi alle innovazioni che ci sono state legislative, io ritengo che anche la grande maggioranza che c'è stata grazie alla presenza, alla forza del nostro Sindaco debba essere confortato poi da un gruppo che sappia, da gruppi che sappiano dare una mano alla Giunta e al Sindaco rispetto a quello che ci aspetta in questa città. Noi siamo contenti del discorso del Sindaco, io mi augurerei che almeno si avverasse il 50% di quanto ha detto perché le complicazioni che ci sono in questa città sono enormi, è la prima volta che sento in Aula un Sindaco che parla dei problemi dei napoletani rispetto alle quote assicurative. Guardate, noi dobbiamo parlare dei problemi dei cittadini, giustamente il Sindaco dice: ma perché noi napoletani siamo penalizzati rispetto ad altri cittadini? Io penso a quelli che non hanno mai fatto un incidente, sono anche tematiche che devono essere discusse in Consiglio Comunale e penso che questa apertura del Sindaco rispetto anche a queste tematiche ha fatto un quadro complessivo rispetto a quello che doveva essere la città, non ho capito molto insomma la questione dell'edilizia perché non penso che ci sia più da costruire rispetto ad edilizia abitativa in questa città ma bisogna recuperare quello che si può recuperare cioè la possibilità di far lavorare tanto in questa città recuperando il corpo edilizio che è fatiscente rispetto ai programmi per Napoli Est e per Bagnoli; io direi una cosa, una delle prime cose che dobbiamo fare Sindaco, è vero che dobbiamo pedonalizzare il centro storico ma lo stiamo aspettando perché fin quando non sarà pronta la metropolitana sarà anche un po' complicato chiudere il centro storico quindi penso che certe riflessioni vanno fatte rispetto ai lavori che in questa città durano in maniera eterna, noi dobbiamo andare a vedere perché in questi cantieri a volte sono solo tre, quattro persone che lavorano lentamente, lentamente! Bisogna risolvere prima questi problemi, bisogna accelerare i lavori, bisogna fare in modo che le persone del Comune che lavorano siano premiate e che quelle che non lavorano vadano a casa addirittura con i prepensionamenti! Bisogna vedere cosa si fa (inc.) la direzione giardini, non è possibile che per pulire un'aiuola

bisogna fare mille fax quando abbiamo un esercito di giardinieri. Bisogna capire come si fa funzionare la Polizia Municipale, fin quando noi non avremo due corpi separati, vigili amministrativi con un nuovo Regolamento, vigili amministrativi e vigili da strada noi non risolveremo mai i problemi perché la Polizia Municipale deve stare per strada e quelli che stanno per strada devono essere premiati. E allora noi parliamo di questo, della Riforma della macchina comunale che è il primo obiettivo di questa consiliatura, se non riformiamo la macchina comunale e abbattiamo le casse di nullafacenza nulla si risolverà, è una grande sfida alla quale dobbiamo partecipare tutti, Assessori, Sindaco, Consiglieri Comunali facendo funzionare il Consiglio Comunale, facendo funzionare le Commissioni che badate bene non è più come una volta quando arrivavano una miriade di delibere di Giunta, bisogna anche fare delibere di Consiglio Comunale, bisogna proporre e bisogna essere tutti quanti artefici del cambiamento, anche l'opposizione chiaramente perché se non siamo artefici del cambiamento questa città non cambierà mai, Consiglio Comunale, Giunta e Sindaco, tutti quanti assieme, e quindi con lo stesso valore, con gli stessi diritti e con gli stessi doveri. Io sono rimasto molto colpito dal discorso del Sindaco perché è un discorso concreto però diciamo ne potevo fare anche a meno perché ho seguito la campagna elettorale e ci ho messo la faccia quindi bene o male già so quali sono le sue intenzioni; la mia preoccupazione è con tanto entusiasmo abbiamo affrontato questa avventura però bisogna anche capire che cos'è bene la macchina comunale. Allora o ci mettiamo subito a lavorare sulle cose che ho detto o avremo grosse difficoltà; noi della maggioranza, posso dire una parola? Siamo quasi una maggioranza bulgara, ma penso che anche l'opposizione è in campo qui per dare una mano, per far sì che Napoli possa risollevarsi. Io auspico che non ci siano prese di posizione su espressione anche dei Consiglieri ma che ci siano espressioni dall'altra parte di concretezza, di volontà di collaborare, di dare una mano; d'altronde l'apertura che il Sindaco già ha fatto verso i Consiglieri dell'opposizione mi sembra un'ottima apertura perché c'è la volontà di lavorare tutti assieme per cambiare questa Napoli e badate bene non solo il Consiglio Comunale, non solo il Sindaco, non solo gli Assessori, ma anche i cittadini perché io voglio dirlo anche tirandomi le critiche di qualcuno che dice sì i cittadini sono tutti bravi, non è vero, c'è una parte di città che va educata, c'è una parte di città che deve comprendere che il Consiglio Comunale di Napoli vuole fare delle cose, che ci sono politici che non rubano, che non fanno "cosecchie" come si dice a Napoli, che vogliono lavorare e che vogliono cambiare questa città. E allora se noi dobbiamo lavorare e comportarci bene dobbiamo far comprendere ai cittadini che anche loro devono dare una mano a questa città.

Ieri ho incontrato un ex Consigliere, Sindaco ieri ho incontrato un ex Consigliere, l'ho incontrato e mentre parlavamo mi ha fatto i complimenti, ha preso e ha buttato il pacchetto di sigarette a terra. Io in quel momento avrei voluto fare un omicidio poi ho detto: va bè, io sono un pacifista, lasciamolo stare ma mi sono così arrabbiato e mi sono detto: ma siamo sulla strada buona? Speriamo che veramente possiamo fare qualcosa di positivo! Ma c'è bisogno della mano di tutti quanti, dell'opposizione, del popolo napoletano e di noi che stiamo dentro e che dobbiamo avere la capacità veramente di fare qualcosa per cambiare. Un'ultima cosa che ho dimenticato, io auspico signor Sindaco che da subito anche quest'estate possiamo pedonalizzare quella parte di via Caracciolo che abbiamo pedonalizzato dal 1995 dove possiamo fare venti e dove Via Caracciolo può diventare un grande attrattore, come punto di partenza delle barche cercando di delocalizzare perché non è nemmeno sicuro il Consolato Americano e fare

un museo del mare lì. Bisogna pensare a qualcosa che sia un attrattore per i turisti, bisogna farlo nell'area Est, nell'area occidentale Bagnoli ma anche cominciando dalle piccole cose e pedonalizzare Via Caracciolo è una piccola cosa perché lo si può fare immediatamente già tra qualche ora, tra qualche giorno. Grazie e buon lavoro a tutti.

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie, grazie Consigliere Attanasio. Diamo la parola al Consigliere Molisso della Federazione della Sinistra.

#### **CONSIGLIERE MOLISSO**

Grazie Presidente. Prendo la parola oggi solo per una comunicazione al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco e al Presidente e ai Vice Presidenti. Il 25 giugno la nostra città ospiterà il Campania Pride, il Pride è, mi collego quindi al discorso del Sindaco sul contrasto all'omofobia, è un evento ormai di rilievo nazionale e mondiale per la tutela dei diritti LGBT. Quest'anno la particolarità del Pride è che sarà più inclusivo e più trasversale del solito perché è appoggiato da esponenti del terzo settore che fanno politiche sociali, cultura e che non specificamente si occupano di diritti LGBT e che inclusi in un calendario di dieci giorni che precedono la data del 25 metteranno in scena in maniera ordinaria una serie di eventi per contribuire all'importanza di questa giornata. Quindi chiedo al Consiglio e al Sindaco in particolare perché il Sindaco ha mantenuto la delega della tutela della Costituzione, quindi il Sindaco personalmente contribuirà certamente ad attivare delle azioni positive per la tutela della Costituzione; una di queste azioni positive secondo me può essere rappresentata dal Campania Pride che è un evento di inclusione e di emersione di diritti. Grazie.

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Molisso, la parola al Consigliere Fiola del Partito Democratico.

#### **CONSIGLIERE FIOLA**

Sì, grazie signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri. Un Presidente al Terzo Polo diceva il Consigliere Santoro, Presidente di garanzia e autorevole per questo l'abbiamo votato. Sindaco, il Partito Democratico al ballottaggio l'ha votato senza se e senza ma, anche lei l'ha dichiarato in alcune sue uscite pubbliche che l'intervento del PD è stato tempestivo e senza tentennare, poi ci auspicavamo insieme che durante il percorso poteva nascere una maggioranza programmatica; ebbene stamattina questa maggioranza aveva la possibilità già di poter dare l'avvio in questa sala con una risposta molto semplice, il riconoscimento istituzionale in una delle due Vice Presidenze al PD, ma purtroppo in questa sala si è preferito anziché praticare quello che ci siamo detti durante il ballottaggio, più un sentimento partitico che andare verso un accordo con il Partito Democratico che checché se ne dica è il primo Partito del centro sinistra. Su questo siamo dispiaciuti ma speriamo che durante un percorso ancora molto lungo non ci si ripeta gli errori di questa mattinata. Lei nella sua relazione programmatica ha toccato molti punti, io voglio soffermarmi su alcuni di essi; lei parlava di Porto, bene il Porto ha bisogno della realizzazione immediata della banchina di levante, la realizzazione della banchina di levante porterà non solo centinaia di posti di lavoro ma farà sì che il Porto di Napoli possa diventare uno dei primi Porti commerciali del Mediterraneo. Ormai con le nuove tecnologie e quindi i container i

Porti o hanno spazio nell'entroterra o ahimè non possono considerarsi Porti commerciali. Parlava di Napoli Est, Napoli Est anche interesserà parte del Porto; vede su Napoli Est andrebbe bene la creazione di un grande Distripark; Distripark è una zona dove vengono lavorate le merci senza passare la barriera doganale, questo farebbe sì che renderebbe ancora più efficiente e più appetibile il Porto di Napoli. Parlava poi di commercio, una grossa piaga che vede il commercio napoletano e quello dell'abusivismo Sindaco, un abusivismo su tutti i livelli, false associazioni, occupazione di suolo date così senza avere ragioni commerciali, senza che gli stessi espositori abbiano il requisito di commerciante, qua ci dobbiamo fare una lunga riflessione sulla questione del commercio. Nell'ultimo periodo si era affrontato un piano commerciale che sicuramente può essere la base di partenza di un ragionamento nuovo di quello che può significare il commercio a Napoli. I commercianti sono esausti, la crisi e l'abusivismo dilagante farà in modo che il centro storico o i quartieri poi diventano desertificati quindi ci dobbiamo fare molta, ma molta attenzione sull'approvazione del nuovo piano commerciale. Lei parlava di rifiuti e di differenziata, bene noi in questo percorso le saremo particolarmente vicini. È chiaro che saremo molto attenti anche ad evitare o a recuperare per meglio dire una tariffa della Tarsu che possa rientrare nei canoni normali ed evitare che anche la differenziata possa essere, come dire, un'ulteriore aggravio a carico dei cittadini.

Parlava di accorpamento delle partecipate, bene, anche noi siamo di questo avviso che alcune partecipate vanno accorpate, io portavo un esempio ieri, una squadra può fare anche un cattivo Campionato ma certamente non tutti i giocatori sono da buttar via, quindi ripartire da quello che c'era e sicuramente migliorarlo, su questo lei sicuramente ci avrà vicino. La mobilità e le strade, le strade sono state oggetto di grande discussione negli ultimi tre, quattro anni, e poco si è riusciti a fare se non nell'ultimo periodo della scorsa consiliatura. Anche qua nel merito delle strade è un ragionamento particolare, noi nella scorsa consiliatura è noto a tutti, si era parlato di un Global Service. L'idea non era sballata, non era male, lasciamo stare come è andata a finire che poi si è rilevato che la Magistratura almeno non ha trovato quello che si era per tempo parlato, però riprendere il ragionamento dei Global Service non è male. Sindaco la manutenzione nelle strade secondarie quindi quello che è a carico delle Municipalità io ho notato come si effettua, si effettua dietro il cofano di un'auto, di una sacchetta di cemento con un po' d'acqua e si vanno a riparare le buche così con una macchina, questo costa milioni di euro all'Amministrazione. Molti anni fa l'Amministrazione Comunale era organizzata anche con la famosa quarta tabella, chi lo ricorda? Il ritorno a quella tecnica potrebbe far risparmiare milioni di euro a questa Amministrazione e anche per le strade secondarie poter pensare un'organizzazione che durante una o due consiliature potrebbe rivedere diciamo il rifacimento di tutte le strade cittadine. Un ragionamento va fatto anche con la sovrintendenza, vi sono strade che insistono ancora i San Pietrini, è bene che non solo sono pericolosi, ma costa molto la loro manutenzione e fanno in modo che per le strade ci sono i soliti buchi che poi portano a decine e decine di cause contro l'Amministrazione per danni alle cose e alle persone.

Io vi ripeto, l'impegno del Partito Democratico con la speranza che questo percorso possa veder realizzato quell'accordo programmatico che ci siamo detti durante il ballottaggio; noi faremo di tutto perché questo si avveri, speriamo che non prevalgano logiche di Partito ma logiche sensate di una squadra che deve fare il percorso insieme per il bene di Napoli e per tutte le cose che lei ci ha detto nella sua relazione. Grazie.

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Fiola, la parola adesso al Consigliere Vasquez di Napoli è Tua.

## **CONSIGLIERE VASQUEZ**

Voglio fare qualche premessa: la prima in risposta al Dottor Lettieri, al Consigliere Lettieri che ha pensato già di abbandonare l'Aula, ha fatto un discorso strano sui numeri forse ha dimenticato il risultato conclusivo del ballottaggio per Sindaco, vorrei ricordare che il Sindaco De Magistris ha conseguito 265 mila voti e quindi rappresenta una maggioranza stragrande, il 65% della volontà di questa città si ritrova in questo Consiglio Comunale. Deve fare i conti con questa realtà e noi rappresentiamo questa forza espressa dal successo del Sindaco De Magistris e noi con lui. La seconda questione di premessa è al Partito Democratico: noi siamo sicuramente pronti, aperti, sentiamo la necessità politica di confrontarci e di ritrovarci con il Partito Democratico in una maggioranza programmatico che darebbe ancora più forza all'attività del Governo cittadino perché non è ascrivibile ai gruppi della maggioranza l'impossibilità determinatasi questa mattina di poter procedere all'indicazione di un nome indicato da un gruppo non ancora ben regolarizzato a quanto ci sembra da parte del PD, quindi noi confermiamo pienamente la necessità e la volontà di dialogare con il Partito. Adesso questo riguarda i Partiti in generale, il Sindaco De Magistris non è, e noi con lui, non siamo contro i Partiti politici, noi siamo l' ha detto più volte De Magistris, siamo al di là delle stesse forze partitiche ma intendiamo lavorare con loro, ci ritroviamo con loro e li riteniamo una forza necessaria per la gestione di questa città. Nel merito: io non entro nel merito dei contenuti programmatici per una semplice ragione, perché la relazione del Sindaco De Magistris rappresenta totalmente il programma elettorale con il quale noi del gruppo di Napoli è Tua ci siamo rappresentati nella consultazione elettorale. Il Sindaco De Magistris aveva indicato delle priorità che noi ritroviamo in questo programma, aveva detto ambiente e difesa del territorio, formazione e cultura, politiche sociali. Queste tre priorità sono pienamente espresse nella relazione del nostro Sindaco e pertanto in questo momento noi come gruppo non abbiamo la necessità di aggiungere altri elementi se non un contributo che gli amici Consiglieri eventualmente vorranno dare.

Io ho ritrovato nella relazione una nota forte di orgoglio, una relazione orgogliosa che vuole dare alla città la possibilità di ritrovare pienamente il proprio orgoglio e riaprirla alla speranza cosa che i napoletani tutti avevamo perso in questi ultimi anni. La vittoria, l'entusiasmo che si è suscitato per questa svolta cittadina si deve concretizzare nelle azioni concrete che sono state qui annunciate; è un nuovo modo di fare politica, ci è stato qui ricordato che il nuovo modo di fare politica che è già nei fatti, è già nella composizione di questa Giunta che non ha corrisposto ha spartizioni partitiche come è stata sempre vecchia tradizione, questo è il nuovo modo di fare politica che è già in atto, è un modo che si richiama unicamente alla legalità costituzionale come ha ricordato il nostro Sindaco. È nata una nuova stagione politica, è una stagione politica che si inserisce in una fase nazionale, stiamo tutti vivendo in questi giorni un'onda che sta finalmente travolgendo la prepotenza del Governo di centro destra, siamo di fronte a segnali che da Milano a Napoli con i risultati del referendum indicano che finalmente in Italia si sta cambiando e Napoli è parte integrante di questo processo di svolta politica

nazionale. Noi in questa condivisione vogliamo notare un aspetto molto importante che tutta la relazione del Sindaco si ispira di fatto a quello che è un dibattito teorico molto diffuso a livello non solo nazionale ma addirittura mondiale sul nuovo modello di sviluppo economico e sociale, un nuovo modello di sviluppo economico e sociale che ha al centro due grandi priorità: la difesa dei beni comuni e la green economy. La difesa dei beni comuni che significa partire come la Giunta ha già anticipato da subito anche in conseguenza dei risultati del referendum sul tema dell'acqua ma beni comuni sono anche i temi della conoscenza, beni comuni noi li ritroviamo in tutti gli aspetti che attraversano la vita cittadina e da questo punto di vista questo Assessorato deve svolgere un grosso ruolo perché questa tematica resti sempre centrale nell'attenzione, e poi la green economy non solo perché il referendum ha detto no al nucleare ma perché se Napoli, ma non solo Napoli, se tutto il Paese vuole finalmente uscire dallo stato di crisi in cui si trova deve ribaltare i modelli economici ai quali si è guardato fino ad oggi. Attraverso la green economy che significa nuovo modo di produrre e un nuovo modo di consumare a cominciare dall'acqua che stamattina stiamo consumando se noi partiamo da queste premesse noi diamo un segnale che ha un valore straordinario e ha un valore nazionale, che vale per le altre città, che vale per un futuro programma di Governo. Noi riteniamo pertanto che Napoli da questo punto di vista deve veramente manifestare con la politica di questa Amministrazione che una metropoli è tale perché è (inc.) di limitare a periferia alcuni luoghi del nostro territorio consente ad ogni luogo di questa città di essere immediatamente vivibile, dobbiamo respingere le testi razzistiche di chi dice che è stato un guaio la metropolitana che apre a Piazza Vantitelli perché arrivano i cittadini di Piscinola e di Ponticelli! Noi dobbiamo far capire che ogni zona della nostra città deve essere resa vivibile e ogni zona della città deve consentire a tutti noi di muoverci con assoluta tranquillità, quindi una città solidale, una città inclusiva, molto bene che la delega del Sindaco sia stata riservata a fare di Napoli città della Pace, una città dell'accoglienza, Napoli è una città che assorbe, sempre questo è stata la tradizione della nostra città, dell'accoglienza piena, questo si deve realizzare in politiche sociali che mettono tutti i cittadini di fronte a una pari dignità. Io concludo Sindaco perché noi ci riserviamo appunto di intervenire nel merito dei singoli aspetti, noi sappiamo che davanti a noi c'è un impegno straordinario e questo riguarda innanzitutto gli Assessori che devono compiere sicuramente un lavoro straordinario, ma c'è un altrettanta volontà straordinaria da parte di tutti quanti noi Consiglieri perché il risultato che vogliamo conseguire è un risultato straordinario, Napoli da oggi in poi deve svoltare!

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere, la parola adesso al Consigliere Nonno Marco del PDL.

### **CONSIGLIERE NONNO**

Colleghi Consiglieri, Sindaco di Napoli, io stamattina non avrei preferito intervenire avendo ricoperto un ruolo istituzionale per volontà dei 3.700 elettori che mi hanno conferito questo incarico, però di fronte alla passione, all'entusiasmo e agli impegni presi dal Sindaco a cui riformulo i migliori auguri di buon lavoro in maniera sincera e leale, avendo sentito appunto quella passione civile che ha contraddistinto ed è stata molto più efficace purtroppo per noi del nostro candidato, ho detto: devo intervenire perché onorandomi di rappresentare a testa alta quella parte di destra napoletana che ha

visto seduto in questi banchi anche Giorgio Almirante, ho sentito prima rivendicare con orgoglio Vera Lombardi, ebbene io sono orgoglioso di risiedere nei banchi in cui venti anni fa sedeva Giorgio Almirante e con lo stesso orgoglio e con la stessa passione civile che lei stamattina ha esposto il suo programma, io le lancerò le sfide, le sfide di quella destra napoletana non è classe dirigente di questa città. E allora caro Sindaco, finita la giornata di festa che le riconosciamo perché democraticamente eletto, finita la stagione dei proclami a cui purtroppo questa città è stata abituata negli ultimi venti anni, le chiediamo ad alta voce: dimostri di avere quel coraggio che ha lanciato e che ha professato durante la campagna elettorale! Quel coraggio di rimuovere quei dirigenti che hanno creato quelle periferie che lei non vuole più vedere e io sarò al suo fianco perché quei progettisti, quelli che hanno creato le vele, la 219 di Ponticelli, la 219 di Pianura siedono ancora in quegli uffici! E allora dimostri di avere il coraggio rimuovendoli, mandandoli a casa, continuano a sbagliare in capitolati di appalto ancora oggi, è lì che si annida la corruzione. Le lancio la sfida, sì, avrò il coraggio di mettere mano al piano sociale di zona che la Regione ha commissariato perché è nel piano sociale di zona che si annidano le prebende di una certa classe politica in maniera trasversale e chi è addetto ai lavori sa bene a cosa mi rivolgo, a cosa alludo e non tarderò a portare quelle che poi sono le mie indagini in materia di terzo settore. E chi nella sua Giunta, nulla di personale caro Sergio, nulla di personale credimi, siede sa dove si annidano le prebende e i favoritismi, avrò il coraggio di tagliarle quelle prebende? Mi avrò al suo fianco, perché se si parla di legalità si parla di legalità a 360° senza guardare in faccia a nessuno. Io l'ho fatto anche nel mio Partito. Avrò il coraggio di dire no a qualcuno che vorrà aprire le discariche perché il compagno Bassolino a Pianura la voleva aprire la discarica e poi i fatti hanno dato ragione a qualcun altro che la discarica non la voleva aprire. Avrò il coraggio di mantenere la promessa sui corsisti Bros? Perché da domani sarò io a portarli sotto San Giacomo perché questi cittadini illusi da Bassolino e da Corrado Gabriele che per anni hanno avuto soldi senza fare niente oggi dovrebbero essere impiegati nella differenziata. Se avrò questo coraggio allora avrò al suo fianco di sicuro le persone che vogliono girare e portare una svolta concreta alla città. Avrò il coraggio realmente di rappresentarla tutta la città? Di dialogare, come ha detto prima, con i centri sociali? Allora io aggiungo centri sociali di destra e di sinistra perché esistono anche altre realtà, perché ci troviamo in democrazia, esista Officina 99 ed esiste Casa Pound, visto che apriamo la città alle associazioni, alle categorie e al volontariato, oppure il volontariato è solo sinistra? È sui fatti che ci scontreremo! Oggi io in maniera leale, disinteressata e a testa alta le faccio gli auguri, auguri sinceri di un napoletano e di una persona che è stata eletta democraticamente in questo Consiglio ed ha la ferma volontà di mantenere lealtà nei confronti delle istituzioni, passione civile, passione democratica perché è una parola che appartiene a tutti non solo a una parte politica e lo abbiamo dimostrato sul campo, e soprattutto le stupirà collaborazione. L'ho fatto con il Sindaco Iervolino e me ne è stato riconosciuto pubblicamente, lo farò e non avrò esitazioni a darle ragione anche contro corrente quando il mio Partito non verrà a dargliela perché io ho il coraggio di assumermi le mie responsabilità. E allora Sindaco, se lei dimostrerà di avere veramente il coraggio che ha professato in campagna elettorale di voler mettere in campo, in questo campo, in questa battaglia per il rinnovamento della città di sicuro mi avrò al suo fianco e di sicuro gli verrà riconosciuto da quella classe politica onesta che in maniera trasversale siede sui banchi di questa storica sala. E allora Sindaco oggi è una giornata di festa, la giornata

dell'insediamento, la città ha una nuova classe dirigente che io auguro a lei e alla Giunta, al Consiglio ma soprattutto ai cittadini di questa città che sia veramente nuova, che da domani mattina noi che non la votavamo dovremmo poter dire: Sindaco ci siamo sbagliati, lei aveva ragione! E le assicuro sul mio onore che sarò il primo a farlo qualora lei dovesse riportare risultati che questa città non solo aspetta ma deve avere. Grazie.

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie, grazie Consigliere Nonno. Adesso la parola al Consigliere Borriello Antonio del gruppo del Partito Democratico.

### **CONSIGLIERE BORRIELLO A.**

Signor Sindaco, signor Presidente, colleghi, non vi è dubbio che stamane abbiamo assistito ad una bella corposa relazione da parte del Sindaco della città votato dalla stragrande maggioranza dei cittadini napoletani; in quella stragrande maggioranza ci sono anche i voti dei democratici, noi abbiamo sostenuto nel turno di ballottaggio con lealtà e con altrettanta lealtà e senso di responsabilità vogliamo continuare con lei e con la sua Giunta un lavoro a partire da oggi per ricostruire a Napoli un centro sinistra unito, un centro sinistra unito che vuole rispondere alle grandi sfide che sono dinanzi non solo alla città di Napoli ma al Mezzogiorno e all'intero paese. Per cui al lavoro da subito sulle linee guida che lei ha presentato all'Aula stamane per avviare una riflessione di carattere programmatico; vorremmo con lei dare risposte concrete a quelle linee guida che lei ha rappresentato qui stamane, la città di Napoli si attende da lei un cambiamento profondo, noi vorremmo poter essere con voi e con gli altri amici e compagni della maggioranza e perché no con tutto il Consiglio Comunale di Napoli protagonisti di una nuova e bella e pura esaltante stagione per Napoli. Riteniamo che ci è possibile e Napoli, i napoletani meritano una svolta profonda; lei può contare su di noi ma deve sapere che noi saremo in campo con la nostra iniziativa programmatica pronta a stimolarla, pronta con lei a condividere riflessioni e analisi ma anche quando sarà il caso e speriamo quasi mai a dirle qualche no. Vorremmo condividere tutti i sì, e dalla relazione che lei ci ha presentato stamane tutto lascia pensare che è possibile condividere tanti sì, ma c'è la necessità di capire con quali strumenti, con quali risorse noi mettiamo mano a questo grande cantiere, lei ama definirlo laboratorio, io amo definirlo un grande cantiere che possa rappresentare per i napoletani la svolta ma possa al tempo stesso rappresentare una speranza perché in Italia è possibile una nuova e buona politica.

Io sono molto d'accordo con l'intervento fatto testè da Vittorio Vasquez e credo che il Paese, Napoli, il Mezzogiorno si trova di fronte a queste grandi questioni, a queste grandi sfide che rappresentano il modello di società, il modello economico e soprattutto come Napoli può dentro il Mezzogiorno dare un contributo per costruire un'Italia aperta, un'Italia che sappia contribuire alle grandi scelte del nostro pianeta. È possibile, c'è un elemento di velleità, probabilmente anche sì, ma è giusto in politica avere tanta passione ma coltivare anche tanti sogni e lei stamane ha rappresentato un sogno ma l'ha fatto anche con concretezza ed io penso che Napoli abbia bisogno di questo, di un lavoro costante e tenace che possa tenere insieme la cittadinanza attiva, che possa tenere insieme i tanti segmenti della società napoletana ed il Consiglio Comunale di Napoli. Io ho ascoltato Attanasio Carmine e Carmine da un'indicazione utile, forse quella che è mancata negli ultimi anni, noi abbiamo la necessità di rendere centrale il

ruolo e la funzione democratica del Consiglio Comunale di Napoli, per farlo occorre che il Consiglio Comunale di Napoli sappia con serietà, alto senso di responsabilità esercitare la sua funzione di indirizzo e di controllo ed è possibile farlo, con una discussione costante con la Giunta ma anche mettendo in campo iniziative e proposte del Consiglio Comunale. Lo possiamo fare da destra e da sinistra e possiamo anche su alcune grandi questioni a partire dal bene comune ad iniziative che possono tenere insieme tutto il Consiglio Comunale di Napoli. Le voglio dire, caro Sindaco, che la sua sfida è la sfida di tutti i cittadini napoletani e noi vorremmo con lei questa sfida portarla avanti e vincerla e questa volta non vincerla per l'orgoglio di Partito ma vincerla per i napoletani, per la nostra bella città.

Con questo spirito stamane abbiamo raccolto e votato il professore Pasquino Presidente del Consiglio Comunale, l'abbiamo fatto perché condividiamo il ragionamento politico e perché condividiamo la valutazione sulla persona; si tratta di una straordinaria personalità culturale che può rappresentare la nostra città e questa assemblea elettiva e che sicuramente egli è nelle condizioni di svolgere anche quella funzione di garanzia importantissima nei consessi democratici. Mi è dispiaciuto però, lo ha già ribadito poc'anzi il Consigliere Fiola, mi è dispiaciuto perché sui Vice Presidenti bisognava fare uno sforzo in più, uno sforzo in più non solo per guardare al Partito Democratico, io l'ho detto nell'incontro al Sindaco e ritengo giusto dirlo anche qui stamane, ma una grande maggioranza politica che vuole costruire un grande progetto di cambiamento per Napoli accoglie l'indicazione di avere tra i due Vice Presidenti un'espressione del centro destra a garanzia dei lavori del Consiglio Comunale di Napoli. Io penso che su questo ci sia stato un elemento di insufficienza che però possiamo recuperare e mi auguro che è possibile recuperare per cui era doveroso da parte mia dire all'Aula e a lei perché non ho e non abbiamo partecipato al voto sui Vice Presidenti perché non ci ha convinto la soluzione più partitica che politico istituzionale trovata, però guardiamo avanti e andiamo oltre. Lei ci ha illustrato tante cose e per molte di queste cose occorreranno poi atti amministrativi, costruzioni di procedure, la individuazione di risorse e strumenti attraverso i quali è possibile dare vita al progetto di cambiamento della città. Io penso e qui rivolgo un accorato invito anche alle forze del centro destra, siamo in un momento difficile della vita cittadina, abbiamo difficoltà molto serie sul versante dell'occupazione, abbiamo il dovere di raccogliere l'invito che è venuto dal Sindaco De Magistris per costruire un rapporto con il Governo nazionale e con le altre istituzioni. Non può prevalere in alcun modo una logica partitica, al centro bisognerà mettere sempre di più gli interessi di Napoli e quindi dal centro destra come dal centro sinistra qui in Consiglio Comunale deve elevarsi nel Governo Nazionale e delle altre istituzioni, Regione e Provincia, un'iniziativa e un grido perché Napoli non va lasciata sola, perché Napoli va aiutata e va accompagnata e incoraggiata il progetto di cambiamento che il Sindaco di Napoli De Magistris ha presentato alla città e la città ha condiviso con il voto.

Noi siamo a questo, è possibile scrivere una nuova stagione, una nuova pagina della politica napoletana, il Sindaco De Magistris spesso dice che occorre andare oltre i Partiti ed io penso che bisogna farlo nell'interesse anche di rifondare profondamente i Partiti, quindi oltre i Partiti per rifondare i Partiti e per costruire nuovi modelli di partecipazione democratica dei cittadini. Questa è anche la sfida che ci viene, è una sfida che ci viene dal voto dei cittadini napoletani e che noi sapremo raccogliere e mi auguro e lo spero nell'interesse di quel bene comune che sta al di sopra di tutti noi e che

è il bene della città e dei cittadini. Ecco, stamane a differenza delle altre volte c'è un clima diverso nel Consiglio Comunale, al centro ci sono gli interessi veri della gente di Napoli, c'è la necessità di mettere in campo un'azione amministrativa e politica a tutto campo e il Sindaco diceva alcune cose sulle quali da anni ci battiamo e rappresenta il sogno di tanti di noi: creare le condizioni perché Napoli possa essere bagnata dal suo mare, da San Giovanni a Teduccio a Bagnoli; creare le condizioni perché a Napoli ci sia più cultura e sia una città più allegra, più interessante e più accogliente; creare le condizioni perché a Napoli si possa costruire un nuovo modello di sviluppo virtuoso e robusto ed ecosostenibile per dare risposta al dramma lavoro e soprattutto ai nostri giovani.

Lei ci diceva che bisogna superare il concetto di Napoli centro e periferia, questo è un grande tema prima ancora che culturale è anche sociale e politico ed io penso che la grande sfida di Napoli è per superare anche un po' i limiti del passato e le sconfitte che di volta in volta le varie classi dirigenti hanno conosciuto e perché si è coltivata l'idea di avere le due Napoli, di parlare alle due Napoli. La capacità nuova, la nuova politica dovrà essere quella di avere un grande progetto di un'unica Napoli e che parta dai suoi confini fino al centro della stessa; è un'operazione immane che bisognerà farla con gli strumenti urbanistici, con le politiche sociali, con le politiche culturali, con le politiche ambientali; questa è la sfida, una programmazione non più a settori o a segmenti ma una grande programmazione che riguardi l'intera città. Per accompagnare questo progetto di cambiamento abbiamo bisogno di politiche sociali, ne abbiamo bisogno perché il tessuto sociale è fragile della nostra città per ragioni antiche e anche per alcune nuove e moderne e noi abbiamo moltissimi servizi in difficoltà; il mio Assessore D'Angelo lo sa benissimo, abbiamo (inc.) i diversamente abili, abbiamo le case famiglie che vivono un momento di drammaticità e lì occorre una risposta, una iniziativa da costruire nel corso delle prossime settimane. Bisogna affrontare il tema del credito e quindi una cessione dei crediti per consentire alle tante imprese impegnate nel campo sociale di poter garantire servizi a partire dalle prossime settimane. So benissimo se parlo di una questione importante, una questione anche complicata ma un lavoro in passato è stato fatto, parte del lavoro era stato iniziato, noi dobbiamo andare lungo questa strada perché c'è la necessità di fare arrivare un po' di ossigeno alle tante cooperative, imprese sociali che garantiscono servizi fondamentali di cura alla persona nella nostra città. Così come far pendo sulle politiche sociali e avere il coraggio di qualificare e vincolare la spesa; questa è una necessità dal punto di vista sociale e dal punto di vista di una corretta politica di bilancio. Dobbiamo qualificare ed essere meno pigri rispetto al passato, valutare cosa è andato bene e cosa non è più utile praticare e portare avanti come politiche sociali in termini di inclusioni, di integrazioni, di sostegno. Ci sono delle novità che sono intervenute e forse è opportuno che anche qui tenteremo di capire se occorre un nuovo modello di politiche sociali. Per farlo ad ogni modo occorrerà comunque oltre che ad innovare anche vincolare la spesa ed è una necessità per partire con il piede giusto.

Ecco, le altre sfide è Napoli Est e Bagnoli, sono due sfide estremamente interessanti, non difficili, ma dobbiamo farle assumere alla città, come le due sfide, le due opzioni strategiche che possono fare il bene non solo di quelle aree geografiche, ma di tutta la città. Abbiamo la necessità di costruire, aiutare, crescita economica della città, la dobbiamo fare con i lavoratori e con il mondo dell'impresa. La dobbiamo fare presentando e offrendo una città più sicura e il tema della legalità e della sicurezza della

città è un tema principale fondamentale ed ho apprezzato moltissimo che il Sindaco abbia scelto di partecipare direttamente ai comitati per l'ordine e la sicurezza e spero e mi auguro, conoscendo un po' anche il temperamento del nostro Sindaco e perché il tema a quel tavolo sia portato dal Sindaco della città, questa è un'innovazione che bisogna introdurre e non come spesso capita che di fronte a un'emergenza ambientale si fa la convocazione del tavolo per l'ordine e la sicurezza, il tema è quello se si discute su quello. C'è la necessità di politiche di prevenzione in tutti i campi, e una politica di prevenzione va fatta anche in questo campo per garantire più sicurezza, per offrire agli imprenditori e ai cittadini di Napoli una città più sicura, per farlo occorre la polizia municipale, occorrono le forze dell'ordine, ma occorre anche una risposta nuova da parte delle istituzioni e anche da parte della cittadinanza attiva. Oggi più che mai servono i cittadini, la loro partecipazione attiva per affrontare e vincere le sfide che De Magistris ha lanciato stamane. Su due punti è fondamentale la partecipazione diretta attraverso le mille forme che possono essere trovate, la raccolta differenziata per raggiungere quegli obiettivi e per dire non un "no" ideologico, ma per dire che il termovalorizzatore non ha alcun significato farlo perché non serve alla città di Napoli. Dobbiamo rispondere in questo modo per evitare che potremmo poi essere bollati per quelli che hanno una visione solo ideologica, no c'è una visione anche concreta, pratica, Napoli ha bisogno della raccolta differenziata e ha bisogno di non fare quel termovalorizzatore, il Sindaco diceva "inquina la città" c'è il pericolo che un investimento di quella natura possa trovare anche una camorra pronta, perché è il classico investimento dove spesso anche l'imprenditoria pubblica e privata, cerca come interlocutore piuttosto che il Sindaco forse i clan e le forze della criminalità organizzata. Noi dobbiamo dirlo anche in ragione di questo e per poterlo dire e per consentire al Sindaco De Magistris di fare questa battaglia insieme al Consiglio comunale, io ho avuto modo di dirglielo nell'incontro di qualche giorno fa, i cittadini devono comprendere la posta in gioco, ci giochiamo gran parte di questo programma e di questa credibilità nel progetto per la costruzione della nuova Napoli. Abbiamo bisogno di tutti i cittadini, dobbiamo raccogliere e vincere la sfida sulla raccolta differenziata, questa è la prima cosa che dobbiamo fare e l'altra cosa è le varie associazioni, il mondo del volontariato, le forze culturali della città, le scuole e anche l'università, devono stare in campo, costruire in modo, con armonia, con semplicità, a costi bassi una città viva e portare nei nostri quartieri quelli dove più forti sono i problemi, molta vita, molta gioia e farlo soprattutto non con la festa dei neomelodici, ma farlo piuttosto – senza avere nessun pregiudizio nei confronti di tanti artisti – ma farlo soprattutto con tante iniziative che promuovono cultura, che promuovono per la città di Napoli di aggregarsi, di riflettere e di costruire il proprio futuro. Ecco Sindaco e concludo, un programma sul quale poi ci ritorneremo nei lavori delle Commissioni, ci ritorneremo nelle varie iniziative di carattere pubblico, ma sappia che con lealtà e con senso di responsabilità daremo il sostegno a lei, così come abbiamo fatto già in queste settimane, ma il nostro obiettivo è costruire con lei un nuovo centro sinistra unito programmaticamente coeso per fare gli interessi di Napoli e per aprire una nuova prospettiva politica al mezzo giorno e al nostro paese. Grazie.

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Borriello.

La parola al Consigliere Lanzotti Stanislao, del Proprio della Libertà, PDL Napoli. Vorrei avvisare l'Aula che ci sono altri 3 iscritti a parlare, entro 5 minuti chi vuole iscriversi, si iscrive altrimenti consideriamo chiuse le iscrizioni a parlare. Bene altri 2. La parola al Consigliere Stanislao Lanzotti.

#### **CONSIGLIERE LANZOTTI**

Sindaco intanto grazie, incomincio dalle note positive, grazie di essere in Aula e come il suo predecessore, questa era la nota di merito maggiore di essere presente in tutta la discussione. Ho iniziato ringraziandola perché devo dire alcune cose che mi sono rimaste un po' sul groppone, ho preso appunti faticosamente durante il suo intervento, la prassi dice che un intervento del Sindaco si scrive e si distribuisce ai Consiglieri per favorire poi la prosecuzione del dibattito, magari questo non è un segno di enorme rispetto nei confronti di tutto il Consiglio comunale, perché se il Consiglio deve essere utile e portare un proficuo lavoro avanti ha bisogno degli strumenti necessari e primo di tutti gli strumenti capire su che cosa si sta interloquendo, io ho preso appunti per non parlare di questioni lontane. Devo dire la verità, durante il suo intervento mi sono reso conto che non era nessuno prendere appunti, perché era quello che, siccome l'ho seguita anche con attenzione e nonostante non l'abbia sostenuto e votato, anche con simpatia durante la campagna elettorale, erano le stesse cose che lei stava dicendo in campagna elettorale. Veda Sindaco io capisco lo streaming, anzi ritengo che sia un'ottima cosa. Però questo stesso streaming l'ha portata a non affrontare i problemi nel dettaglio, a non fare alcun passaggio sulla sua Giunta. Io mi siedo perché evidentemente sto microfono è scomodo.

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Consigliere, il Regolamento dice che i Consiglieri che parlano devono stare in piedi per rispetto verso tutta l'assemblea.

#### **CONSIGLIERE LANZOTTI**

Ci mancherebbe.

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie.

#### **CONSIGLIERE LANZOTTI**

Lei non ci ha parlato davanti alle televisioni, davanti alla sua claque che poi è andata via alla fine del suo intervento, della Giunta, delle contraddizioni che ci sono in questa Giunta, non lo sottolineerò io, le hanno sottolineato i giornali dei giorni scorsi, non era comodo sottolinearlo davanti al Pubblico, perché lei stava ancora occupandosi della campagna elettorale e di fare immagine. Noi ci vorremmo confrontare anche sui nomi, sulle prospettive, sulle motivazioni che l'hanno portata a fare delle scelte, lo faremo in futuro, abbiamo 5 anni di tempo per farlo. Volevo, volando così a volo radente, volevo ringraziare anche Borriello che aveva avanzato anche lui una perplessità in merito alla nomina dei Vice Presidenti, questa cosa ci ha scontato, non certo perché dovesse Moretto occupare il ruolo, non gliene importa niente, lo capisco per tutti, per chi ci vede in streaming, per chi sta qui il Vice Presidente non ha un compenso diverso è

semplicemente una questione di garanzia e di utilità anche al funzionamento dell'Aula, avrete il tempo di ravvedervi da questo punto di vista, non lo avete ancora fatto ma vi ravvedrete e probabilmente, chiederete a uno dei vostri due Vice Presidenti di dimettersi, questo è un auspicio e chiederete a noi di indicare nuovamente un membro dell'ufficio di Presidenza. Questo è stato un errore, lo consideriamo un errore in buona fede, non potremmo fare altrimenti all'inizio di questa esperienza dobbiamo essere tutti più buoni e mangiarci la foglia, ma chiaramente è stato un errore e fa piacere che Borriello con cui non sono mai andato d'accordo abbia sottolineato questa cosa. Lei parlava di una serie di questioni, questioni anche in parte retoriche, perché lei ci ha raccontato delle auto blu, gli Assessori non le useranno se non saranno strettamente necessarie, lo credo bene ricordo un Assessore della precedente Giunta che per usare una auto blu per andare a fare un fatterello suo ha avuto, non so la vicenda come si sia conclusa, ha avuto dei problemi, le auto blu si usano solo per queste, ma le userete quindi, non è che non le userete, le userete le auto blu, sulle brocche Sindaco io sto vedendo la coca cola. Mi rendo conto che l'Opposizione si deve affamare e morire di sete, però se i bicchieri la prossima volta a questo punto ce li fornite pure a tutti noi Consiglieri ci fate una cortesia. Anche questa è retorica per carità, la raccolta differenziata, poi ci arriveremo è un grande tema, la sua grande sfida, è quella su cui lei ha vinto la campagna elettorale. E proprio su questo vorrei dire una parola, veda per me è stato retorica quando lei in campagna elettorale, era il mese di maggio diceva "in 6 mesi arriveremo al 70% di differenziata" lo dico a tutti, a noi stessi, a me, io faccio il tifo perché lei ci riesca e le dico se lei a novembre ha portato la raccolta differenziata al 70% non so se vuole venire a cena con me, ma io certamente sono debitore quanto meno di un caffè nei suoi confronti e non solo, siamo tutti debitori nei suoi confronti, dubito che lei in 6 mesi riuscirà a portare la raccolta differenziata al 70%. A tal proposito le volevo chiedere, leggo, io sto sul territorio, diciamo mio malgrado e mi dicono che dovrebbero essere coinvolti, mi dispiace che non c'è il Vice Sindaco, che dovrebbero essere coinvolti nella raccolta differenziata questi bross, sono stati avvicinati una parte dei bross. Vorremmo capire se è vera questa voce di corridoio per cui verrebbero recuperati alcuni bross, 8 mila si vociferava addirittura nei corridoi, saranno certamente numerosi e se avremo modo di ritornarci, come poi avremo modo di tornare a brevissimo sulla questione bilancio, sulle partecipate, perché entro il 30 giugno lei dovrà approvare non lo so, quanto meno incardinare il bilancio se non dico male. Lei dovrà incardinare il bilancio, ha detto che accorperà le partecipate, questa è una parte anche del nostro programma elettorale, noi siamo contentissimi di accorpare le partecipate, lo dicevamo, lo sosteniamo da tempo, c'è un punto, la preghiamo di portare questi provvedimenti di accorpamento nel rispetto del Consiglio e soprattutto delle regole di portarle in Aula e di fare discutere, non come è successo in passato con il Vice Sindaco, di allora naturalmente, che fece una manovra poco chiara con la Elpis, manovra che io ho anche denunciato. Quindi le chiediamo di informare, di condividere con il Consiglio faticosamente l'accorpamento delle partecipate, anche nel rispetto della sua maggioranza oltre che della sua opposizione. Un'altra questione che mi ha suscitato un po' di interesse, lei parlava della prosperità alla pace, l'occasione di sviluppo di Napoli, faccio ammenda non è mia abitudine trascurare le sensibilità altrui, dovete capirmi che io non la comprendo a fondo, io avrei immaginato che parlando di sviluppo per la nostra città si parlasse del ruolo centrale di Napoli nell'area euromediterranea, del ruolo centrale che può avere la nostra città visto la sua centralità rispetto ai paesi del

Magreb, visto che i confini dell'Europa si allargano al nord Africa, immaginavo di capire come si potessero includere queste persone che venivano da fuori, poi le persone si devono includere, bisogna accettare tutti, ci mancherebbe siamo cattolici, praticanti, ci crediamo in quello che diciamo, però c'è un problema, si devono includere e si devono chiudere le bancarelle a Piazza Garibaldi, questi che fanno vanno a delinquere? Quindi anche lì ci chiarisca tutta una serie di questioni che sono date in pasto alla medianicità, però poi non trovano mai riscontro in una reale controindicazione di metodo, che non arriva mai. Abbiamo parlato del piano, casa, si potrebbe parlare di moltissime, moltissime questioni su cui varrebbe la pena spendere una parola, vediamo non voglio dilungarmi. Semplicemente un passaggio sulla questione dei rifiuti, io non ho assolutamente gli strumenti culturali per poter dire se il termovalorizzatore si debba fare o meno, però sono rimasto un po' colpito dal termine, certamente involontario che lei ha usato a proposito della Giunta regionale e del fatto che Calcolo, il Presidente Caldoro abbia detto che il termovalorizzatore si farà, quando ha detto protervia, ma tutto può essere ma, probabilmente, che il Governatore della Regione Campania assolutamente, forse fin troppo moderato, anche nei toni e nei termini abbia usato protervia nei confronti del Comune di Napoli che precedentemente si era assunto l'impegno, perché diciamolo ma che si faccia o no il termovalorizzatore, il termovalorizzatore la precedente Giunta aveva detto che lo faceva stiamo alla gara d'appalto, cioè questo va detto ai cittadini, perché noi non lo faremo, benissimo, non lo faremo, lei probabilmente col TMF, come si chiamano TMM Vice Sindaco come si chiamano, gli impianti freddi, di trattamento a freddo risolverà il problema, TMM si chiama, però oggi c'abbiamo questa questione del termovalorizzatore che la precedente Giunta ha fatto, quindi non è protervia da parte di Caldoro è semplicemente rispetto delle regole. Avevo promesso di fare un intervento breve e quindi mi avvio alle conclusioni, augurandovi di nuovo buon lavoro e chiedendole, chiedendo anche al Presidente del Consiglio e a tutti i colleghi di immaginare di fare un'attenta discussione, magari in Commissione Statuto appena ne sarebbe possibile, in Conferenza dei Capigruppo, per migliorare la funzionalità del Consiglio, lei non ha ancora testato, Sindaco, veramente vado alle conclusioni, la noia dell'articolo 37 ad esempio le dico una cosa, noi potremmo dal prossimo Consiglio in poi impallinare i lavori del Consiglio per 3, 4, 5 ore prima di iniziare con l'ordine del giorno stabilito da lei, vedo che non le interessa, ma se ne accorgerà presto di quello che dico. Bisogna riformare o quanto meno rivisitare, questa volta in maniera bipartisan e perciò sarebbe stato utile che nell'ufficio di Presidenza ci fosse stato anche un componente del centro – destra, la Commissione, cioè il funzionamento del Consiglio comunale. Ho capito che questo tema non suscita e non desta grande interesse ma certamente avremo occasione per approfondirlo. Intanto auguro buon lavoro a tutti i colleghi, saluto anche gli elettori di centro – destra che sono qui venuti e non se ne sono andati, erano in minoranza all'inizio, adesso sono in maggioranza e sono venuti qui a sentire con interesse e partecipazione che cosa ci proponevate di nuovo e che cosa ci proporrete per il futuro. Buon lavoro a tutti voi e grazie per l'intervento.

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Lanzotti. Avviso l'Aula che ci sono ancora 5 iscritti a parlare e prendendo spunto da quello che ha detto il Consigliere Lanzotti alla fine dell'intervento vorrei, finita la nostra seduta pubblica, se i Capigruppo sono disponibili possiamo

incontrarci per cominciare a parlare della questione delle sedi e quindi della sistemazione, se sono disponibili i Capigruppo lo possiamo fare a proseguire con una sospensione. Ci vediamo ovviamente alla sala multimediale di Via Verdi se siamo d'accordo. Quindi se ci mettiamo d'accordo nel vederci dopo, dopo un'ora di sospensione possiamo fare questo così partiamo subito con l'assegnazione delle sedi. La parola dopo al Consigliere Borriello Ciro, del Gruppo SEL

**CONSIGLIERE BORRIELLO C.**

Alla fine un posticino l'ho trovato.

**PRESIDENTE PASQUINO**

No, avevo notato che lei stava a disagio dall'altra parte.

**CONSIGLIERE BORRIELLO C.**

Un po', devo ammettere diciamo, ebbene devo dirlo sì, mi hanno ispirato i compagni della federazione di sinistra con i quali ho grande stima e soprattutto grande amicizia. Allora è iniziata una fase nuova, lo dobbiamo dire con chiarezza, una fase nuova, unica, con molti volti nuovi, pieni di grande entusiasmo, questa è una sensazione che si percepisce guardando l'Aula, guardando queste persone, questi eletti dal Popolo. Un entusiasmo che lei Sindaco ha saputo dire, questo lo dobbiamo dire con estrema chiarezza e anche la Giunta con importi competenze in quasi tutti i settori, anche quelli più strategici. Bene, però ora mettiamoci tutti a lavorare con chiarezza, con fermezza e senza esagerare con i colori, a quelli ci hanno pensato i cittadini, lasciando sicuramente per strada vecchie tensioni, ruggini e sicuramente mettendoci tutti insieme perché 5 anni sono lunghi e possiamo fare tanto. Come unico rappresentante di Sel, Sinistra Ecologia Libertà, per chi non ha ancora familiarizzato con la sigla, chiarisco subito un concetto, noi abbiamo lavorato candidandoci per il bene della città e vogliamo continuare a farlo, con chiarezza, senza dubbio. Ho trovato molto equilibrate le parole del Sindaco e soprattutto in alcuni punti anche strategici, uno su tutti, io vengo dalla zona orientale, la chiara e ferma opposizione alla realizzazione del termovalorizzatore degli affari. E a proposito di Napoli estere io voglio dire un'altra cosa, una cosa simpatica, io vengo da Barra, a Barra esiste una strada di collegamento tra Barra e Poggioreale, si chiama Via Traccia, piena di buche, è una cosa complicata, però ci sta una buca in particolare molto, molto significativa, da quella buca se si scava un po' fuoriesce petrolio, ma non perché è una risorsa naturale, no, perché lì il petrolio ce l'hanno ficcato, quella, quella strada rappresenta esattamente il perimetro della zona Sina, Sito di interesse nazionale ebbene questa amministrazione deve tendere chiaramente a bonificare quella zona, non è più possibile che Napoli est che è stata per anni mortificata, bene in quella zona ci andiamo a mettere anche un termovalorizzatore. Basta! Il popolo non lo vuole è per questo che ha votato diversamente. Finalmente possiamo dire, ho sentito parole chiare, nette sull'idea di chiudere il traffico al centro storico, finalmente, in maniera progressiva, ma finalmente, finale quelle che erano le mie idee di vecchio ambientalista oggi trovano nelle parole del Sindaco e nelle parole di questa Giunta all'inizio che si è insediata una chiarissima idea di chiudere questo centro storico e io già immagino il Corso Umberto, lo conoscete il Corso Umberto tutti quanti, da piazza Garibaldi fino a piazza Municipio, per chi geometricamente non le conosce. Bene Corso Umberto potrebbe diventare come la Ramala a Barcellona, una cosa

straordinaria e poi, consentimi, i servizi sociali, non è più possibile che i semiconvitti che danno a mangiare a tanti bambini che non hanno questa opportunità da 24 mesi non percepiscono lo stipendio, non percepiscono contributo da parte del Comune. I semiconvitti sono costretti a chiudere e queste cose io le dicevo anche nella passata consiliatura, per chi mi conosce, non è che le dico ora perché c'è De Magistris, le dicevo anche prima. E poi un'altra opportunità per questa città, possono essere l'implementazione di servizi on line, meno carta, più internet, è così che si impongono le sfide del futuro. E poi un vero e chiaro impegno alle imprese, alle piccole, medie imprese che sono tante e numerose soprattutto nelle periferie che creano comunque difficoltà, occupazione e sviluppo aiutando a crescere anche un ufficio strategico di questo Comune signor Sindaco che è il servizio delle attività produttive che va implementato e non chiuso e neanche sfrattato per chi nelle ultime settimane ha vissuto le vicende di questo ufficio importante. Promozione del settore turistico e ricettivo, magari creando una struttura apposita che possa interagire con le grandi società turistiche affinché possono decidere di far tornare a Napoli i turisti, perché i turisti a Napoli non tornano non poiché c'è tutta chiacchiere o parecchia immondizia per la strada, ma anche perché le grandi società in questo momento non hanno lo sguardo verso la nostra città. E non ultimo il miglioramento della manutenzione urbana, sindaco questa è normalità in una grande città, ma a Napoli forse è diventato straordinario, la delega per la manutenzione urbana deve essere una cosa chiara e soprattutto deve avere gambe per camminare autonomamente. Insomma credo che va bene così, noi saremo sempre leali e soprattutto propositivi, perché a questo modello di politica noi ci ispiriamo e crediamo e poi anche, fatemelo dire, la politica è servizio e non è interesse personale o di partito. Grazie.

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Borriello. Adesso la parola al Consigliere Mansueto, del Gruppo della Popolo della Libertà.

#### **CONSIGLIERE MANSUETO**

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, Assessori è strano riscontrare in quest'Aula più opposizioni, perché già da stamane abbiamo con diligenza ascoltato lei, altri autorevoli esponenti delle opposizioni, io spero che alla fine lei detterà e darà anche una linea chiara della sua maggioranza politica che la sosterrà in questi 5 anni di consiliatura, perché vedo alcune dichiarazioni politiche di forze storicamente ramificate in questa città che ufficialmente hanno dato anche a lei in ballottaggio la possibilità di essere Sindaco, ma all'interno di quest'Aula le hanno ufficialmente chiesto un appoggio politico di maggioranza. Lei sa bene che non occorre solo una maggioranza in Giunta, ci può essere anche una maggioranza politica in Aula. Allora con il rispetto che sicuramente la contraddistingue alla fine cominciamo a chiarirci, nella persona del Presidente Pasquino che io non l'ho votato, ma gli ho dato gli auguri di buon lavoro, sicuramente in questa fase di iscrizione al Gruppo dell'Udc in qualità di indipendenti abbiamo ascoltato il Capogruppo dell'Udc, quindi l'Udc è in opposizione al Governo della città. Non ho sentito dalle altre opposizioni questa affermazione, ma ce la darà sicuramente il Sindaco di Napoli. Su due, tre punti, sull'atto deliberativo che lei entro il 30 giugno andrà a varare all'interno di Quest'aula, parlo del bilancio, sicuramente avrà bisogno anche perché nel suo intervento, l'ho ascoltato con attenzione, lei parla di tagli

alle consulenze, a dirigenti esterni. Le voglio ricordare, ma già sicuramente è stato notificato, che il 30 giugno scadranno anche i contratti di molti dirigenti e quindi sicuramente per il bilancio e per anche la riforma della macchina comunale lei dovrà anche almeno ufficializzare questa sua scelta con un atto deliberativo. Allora io le chiedo anche di accelerare eventualmente questa sua tesi di o un eventuale proroga oppure un diniego totale e quindi la decadenza di molti dirigenti alla data del 20 giugno. Voglio ricordare all'Assessore Realfonzo che sicuramente in queste notti sarà impegnato alla stesura di questo Bilancio, le voglio ricordare, caro Assessore e anche autorevole Sindaco e anche Vice Sindaco che il Comune di Napoli ha un Commissario ad Acta nel segmento delle politiche sociali e nella relazione non si è proprio riscontrato. Noi abbiamo un Commissario dove è stato, dove la Regione ha dovuto nominare per norma e per legge che a giorni è presso il Comune di Napoli.

Noi dobbiamo ricordare e dobbiamo anche riscontrare che se vi è un Commissario ad Acta, quindi un Commissario che è stato nominato da un ente terzo, significa è stata fallita la politica delle politiche sociali del centro – sinistra negli ultimi 10 anni. Allora se alcuni esponenti di centro – sinistra oggi chiedono con forza di entrare al Governo di questa città, lei deve sicuramente mettere un blocco, deve dire con chiarezza, come ha fatto in campagna elettorale che non ha avuto l'apparentamento, però un apparentamento virtuale vi è stato in campagna elettorale e si è visto e si è riscontrato anche un apparentamento nell'ufficio di Presidenza che si è svolto poco ore fa, dando ad un'opposizione del terzo polo la presidenza del Consiglio e ahimè, non mortificando, perché lei ha fatto un passaggio è pur vero che nel '93 non vi è stato un Presidente superpartes dettato anche dall'opposizione, ma non ha detto che non vi è stato anche in questi anni nessun Vice Presidente, non vi è stato mai dato, è stato sempre dato un Vice Presidente all'opposizione e siccome noi riteniamo a breve, quindi bene ha fatto il Professore Pasquino a convocare la Conferenza dei Presidenti alle ore 17 per oggi, per dimostrare che l'Aula, questo Consiglio, i gruppi che si sono costituiti in quest'Aula vogliono lavorare in sintonia in questo momento per il bene della città, confrontandoci, Sindaco, con lei, lei in una battuta precedente ha detto "il Sindaco sente" io dico il Sindaco deve ascoltare, perché ascoltare significa anche ascoltare un'opposizione costruttiva di cittadini, il 16% dei napoletani che hanno ritenuto opportuno darle un'opportunità di governare questa città e dare anche a noi, anche l'opportunità nelle sedi opportune, quindi voglio sempre evidenziare l'ufficio di Presidenza, un momento di garanzia. Allora l'esperienza di Borriello, del Capogruppo, ex Capogruppo del Pd e quindi penso che a ore sapremo anche chi andrà a guidare questo gruppo ha chiesto anche a lei pubblicamente in Aula un momento di ripensamento in questa figura. Può essere da parte vostra anche un'opportunità di apertura a questa democrazia che lei tanto sta invocando. Concludo per aspettare, quindi io prego anche la segreteria della Giunta nel momento in cui ci sarà questo atto deliberativo signor Sindaco che lei oggi andrà a varare con il Vice Sindaco di notificarlo almeno in tempi rapidi, così noi andremo a sviscerare, a studiare, eventualmente anche a portare modifiche e suggerimenti e poi Realfonzo che sicuramente deve accelerare perché penso che non vi sono altre proroghe, se il Ministero poi... se lei ha altre notizie in merito, quindi la data certa è il 30 giugno, siccome c'è anche un parere che i Revisori dei Conti dovranno andare a riscontrare e lei sa benissimo che occorrono 15 giorni per notificarli ai Revisori dei Conti e quindi eventualmente anche all'Aula consiliare i tempi tecnici, visto che non vi sono ancora costituite le Commissioni, quindi la Commissione in

particolare quella del Bilancio. Quindi dobbiamo sollecitare, non c'è più tempo da perdere, siamo sui dodicesimi, cerchiamo di dare anche un bilancio serio a questa città, ma c'è bisogno però di chiedere con chiarezza di non arrivare in Aula l'ultimo giorno, quindi signor Sindaco lei non ha solamente la velocità di approvare questo atto deliberativo sui rifiuti, lei ha un altro compito, anche più gravoso, quello di approvare velocemente il documento finanziario, la finanziaria della città di Napoli. Allora accelerate, andate a lavorare, noi dell'opposizione andremo sicuramente a riscontrare e ad altre un momento di garanzia e di trasparenza all'interno di quest'Aula perché non ci sono parti o controparti, c'è bisogno solamente dei ruoli. Allora noi penso che il ruolo dell'opposizione che da anni svolgiamo in quest'Aula lo sappiamo anche fare. Allora l'appello che faccio a lei Sindaco, anche di accelerare il documento finanziario, di accelerare anche sulle risposte e di essere chiaro sulla sua alleanza e maggioranza politica che è in quest'Aula e non in altre aule, perché lei ha sempre dichiarato che sarà un palazzo trasparente, un'Aula trasparente, ad oggi lei ci deve dire alla fine di questo Consiglio qual è e quali sono le forze politiche che la sostengono. Grazie.

### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Mansueto per il suo intervento lineare, semplice che però è di contenuti. La parola al Consigliere Palmieri del Gruppo Liberi per il Sud.

### **CONSIGLIERE PALMIERI**

Grazie signor Presidente, formulo a lei i miei migliori auguri, anche al nuovo Sindaco, a tutta la Giunta, mi sembrava doveroso intervenire, perché è giusto in qualche modo fare ascoltare la propria voce, iniziare a conoscersi, per capire bene insomma reciprocamente di che pasta siamo fatti. Io volevo innanzitutto rivolgere con simpatia un pensiero al nuovo Sindaco al quale formulo tutti i miei auguri e dire una cosa, lei ha veramente scassato Sindaco, ma ha scassato non solo nel linguaggio e nel modo di esprimersi verso i mass media quando ha vinto questa competizione, ha scassato anche le regole non scritte democratiche che in qualche modo da sempre regolavano il lavoro di quest'Aula e mi riferisco alla questione che Mansueto ha in qualche modo annunciato poc'anzi. E' pur vero che nessun regolamento prescrive che vi sia un Vice Presidente di opposizione, è pur vero che da sempre vi è stato questo principio non scritto che in qualche modo è stato tenuto presente per dare un'ampia garanzia partecipativa alle opposizioni e quando il mio collega amico Franco Moxedano, preannuncia ancora prima di votare che si voterà Pasquino al quale ovviamente, persona di notevole rilievo, alla quale va tutto il mio apprezzamento e il mio riguardo, ma quando mi preannuncia che Pasquino sarà il Presidente del Consiglio comunale e per questo motivo spetterà alla maggioranza avere due Vice Presidenti, bhe allora di cosa stiamo parlando? Un'altra volta dissi, alla precedente Giunta dissi "voi ve la scrivete, voi ve la cantate, voi ve la suonate". Io non vorrei che ci trovassimo di fronte alla stessa esperienza e mi appello veramente alla sua sensibilità per cercare di porre rimedio ad una situazione che sicuramente inaugurerebbe una stagione di incomprensione, incomprensione che sicuramente non può avvenire su questo tema e sicuramente non può non tenere conto di una cosa, signor Sindaco, due precisazioni vorrei fare perché ce l'ho proprio sulla lingua insomma non riesco a farne a meno, perché sento dai banchi di centro – sinistra dove vi sono tanti uomini eletti della società civile, persone forse che per la prima volta come me nel 2006 si sono candidati, lo hanno fatto per mettere la

loro generosa volontà a disposizione della città, ma vi sono alcuni colleghi del centro – sinistra che pure hanno fatto parte del Governo della precedente consiliatura e quando in qualche modo io sento dire che questo centro – sinistra, che questa coalizione in qualche modo ci si richiama tutti quanti insieme ad una partecipazione come se venisse fuori il nuovo che avanza allora mi viene da dirle: attenzione signor Sindaco io l’ho pensata di questa cosa, dico ma io al sindaco glielo devo dire, si guardi bene dal centro – sinistra, perché una cosa è certa il centro – destra negli ultimi 18 anni in questa città ha fatto opposizione e certamente non ha partecipato ad uno sfacelo amministrativo di cui io credo lei avrà avuto in questi giorni già piena contezza. La cosa che mi preoccupa e che preoccupa sicuramente tanti miei colleghi è il fatto di come lei intende affrontare alcune questioni che sono dirimenti, sotto il profilo dell’approccio e mi riferisco in particolare alla questione dei rifiuti, verrò anche al perché le dico attenzione a sinistra. Perché 4 anni fa nel corso della prima emergenza rifiuti io ho sempre molto apprezzato l’onorevole Tommaso Sodano, è persone che ho guardato con grande rispetto nelle sue battaglie parlamentari contro le ecomafie e contro i rifiuti nocivi che dal nord sono transitate sui nostri territori, le sue denunce sono state sempre un momento di grande attenzione da parte mia. Ho guardato con profondo rispetto il lavoro che ha fatto, ma quando lui mi dice, lei sostiene che il termovalorizzatore è un concetto che lei non accetta per principio perché vi è una soluzione diversa e allora le devo ricordare qualcosa e bene farà forse l’Assessore delegato, il Vice Sindaco a andarsi a vedere gli atti, perché 4 anni fa il sottoscritto, proprio il sottoscritto in piena autonomia l’impianto di trattamento meccanismo biologico lo propose e il centro – sinistra quella proposta la spazzò via, la spazzò via, disse che quella non era la scelta che bisognava fare l’impianto di valorizzazione, eliminò il termo e lo chiamò impianto di valorizzazione, con buona pace però dell’istituto democratico di un’assemblea come questa io accettai la scelta e dissi “bhe a questo punto, avete scelto questa è la strada”. Ma il problema che ancora oggi in qualche modo viene fuori è quello dei rifiuti strada, io dico è responsabilità proprio di questa cosa qua, è il frutto delle non scelte fatte da chi ha governato questo territorio negli ultimi 18 anni, perché potrei dirle che io sono d’accordissimo con lei, fermo restando che non è Caldoro che credo abbia la responsabilità oggi in qualche modo di fare non fare quel termovalorizzatore ma è chi ha proposto allora una legge regionale, l’allora Governatore Antonio Sassolino che la fece diventare legge dello Stato e che prevede un ciclo integrato di rifiuti al quale oggi Caldoro si deve attenere, cioè non è Calcolo che ha deciso che vuole il termovalorizzatore, facciamo chiarezza, perché io spero di essere sempre, come allo sempre fatto, propositivo, però le cose ce le dobbiamo dire con grande onestà, allora quella scelta è frutto di un’indicazione che quest’Aula guidata da un Governo di centro – sinistra fornì all’allora governatore Sassolino il quale, ripeto, propose una legge regionale che divenne legge dello Stato. Possiamo tornare indietro rispetto a quelle scelte, a quelle considerazioni? Non lo so, io sono pronto con lei a verificare se la strada che lei mi indica e sulla quale però ho qualche perplessità e dopo gliela dico, di riconsiderare quelle scelte, ma questo presuppone che va cambiata non una volontà, va cambiata una legge, una legge, una legge che ripeto insomma sicuramente non è da addebitare al centro – destra per titolarità, ma la cosa che mi preoccupa e che chiedo di spiegarmi casomai nelle prossime occasioni l’Assessore Sodano è in che modo lui in intende governare l’emergenza, il contingente perché io sono d’accordo sugli impianti di compostaggio, sull’impianto di trattamento meccanismo a freddo e che faremo,

quanto tempo impiegheremo, perché lei ha illustrato con piena padronanza tutta una serie di cose che non voglio essere offensivo e spero che lei comprenda, è un bel libro dei sogni, io se chiedo a mio figlio, se chiedo a me stesso anzi mi viene quasi un rammarico Sindaco, ma perché io non si sono candidato con lei, perché non mi sono candidato con lei. Perché lei ha descritto una cosa bellissima, una città che dovrebbe funzionare secondo il rispetto delle regole, garantire la partecipazione democratica di tutti i cittadini e chi non vorrebbe una cosa del genere? Lei crede che dai banchi del centro – destra qualcuno non vuole questo? Io credo che tutti vorremmo questo, io credo che però chi ha una responsabilità, ripeto e lo rimarco ancora una volta, non sia certamente chi è seduto in questi banchi, perché lei si vada a vedere tutte le gare che riguardano la videosorveglianza perché in questi anni non abbiamo proceduto a realizzare le gare, la famosa rete di videosorveglianza? Perché una serie di bocciature da parte del Tar hanno impedito che le gare fossero esperite e perché guardiamo a un patrimonio pubblico, lei io l'ho seguita in campagna elettorale lei ha parlato bene, però manca sempre un pezzetto vicino alle sue parole, quando lei dice di un patrimonio pubblico che viene gestito in qualche modo in maniera, come dire, disordinata vogliamo usare questo termine? E che in qualche modo diventa spesso anche merce di scambio con una parte della politica, politica collusa, collusa dove un intervento per bonificare una perdita di un solaio o un diventa la premessa perché un Consigliere si faccia campagna elettorale, ma chi l'ha fatto Sindaco? Io credo che lei lo sappia chi l'ha fatto? Io credo che lei lo sappia e lei questo ha il dovere però anche di dirlo, perché certamente non può essere imputata a questa parte aver preso parte alla gestione di quel momento amministrativo della vita politica di questa città. E allora guardi io veramente voglio essere breve e sintetico e augurarle veramente un buon lavoro. Però chiudo con una considerazione, lei ci deve spiegare, ripeto oggi ha detto bene Mansueto, ha detto bene chi mi ha preceduto è stata una bella pagina di grande affetto, di populismo, di popolarità per lei che ha saputo interpretare un sentimento nuovo di partecipazione di cittadini alla vita politica, ma lei mi deve spiegare, ci deve spiegare con contezza e con cognizione di causa, ma come farà a chiudere la città, come farà a chiudere la città al traffico? Perché se è vero che è una bella idea, una cosa che tutti in qualche modo chi svolge attività di bonifica da sempre, in qualche modo pensa di scoprire come l'acqua calda, ma io le chiedo, ma i trasporti pubblici dove li mettiamo? Noi abbiamo una metropolitana che sono 35 anni, una metropolitana 35 anni, altre città ne hanno realizzate 2, 3, 4, noi a 35 anni stiamo ancora all'inaugurazione delle stazioni, perché le nostre stazioni vengono inaugurate in questi anni sono state inaugurate poi regolarmente chiuse e poi rinaugurate e tenga presente che quelle stazioni, novità della novità, mentre contengono opere d'arte perché è pure giusto guardare alla cultura, io la cultura capisco insomma città d'arte, di cultura, uno fa il metrò dell'arte, io ho sempre contestato il fatto che forse si abusasse in qualche caso in cultura e non si pensasse a fare opere strutturate per cercare di dare un senso alla mobilità in città e mi spiego meglio. Lei ha visto le stazioni della metropolitana? La sfida a trovare una di quelle stazioni che in qualche modo dispone di uno stazionamento taxi all'altezza di ospitare un turista che vuole camminare a piedi nella nostra città? Ma le pare normale? Le pare normale che chi ha progettato quelle stazioni, chi le ha realizzato ha pensato a tante cose ma non ha pensato al posto taxi per chi in qualche modo vuole transitare a piedi per la nostra città. Allora diventa veramente paradossale e vogliamo parlare di parcheggi? Perché il grande prologo alla chiusura del centro storico in questa città può

essere la realizzazione dei parcheggi, privati, pertinenziali, pubblici, noi abbiamo avuto leggi speciali, il Sindaco precedente ha avuto diversi anni per realizzare parcheggi pertinenziali, una serie di reti incrociate hanno praticamente fatto sì che alla fine si sono sì e no progettati per la meno sulla carta, 3, 4, non lo so nemmeno, ma credo che veramente si contino sulla punta di una mano. E allora è su queste questioni che io le chiedo di fare chiarezza, perché le belle parole, la filosofia, lo spirito, la volontà che io credo sincera da parte sua è sicuramente la volontà anche di tanti di noi, anzi io credo della totalità di chi siede in questi banchi del centro destra, però ci deve dare anche con ragione veduta quali sono i progetti, quali sono i tempi, quali sono gli obiettivi, perché altrimenti siamo tutti bravi a ber dire “io vorrei fare, io vorrei dire, io farò”. Lei in 6 mesi pensa di arrivare al 70% di differenziata? Io cambio gruppo Sindaco, prendo un impegno formale, se lei arriva al 70% io cambio gruppo, io cambio gruppo. Lei ha detto 6 mesi 70%, allora se io sento da dire da lei sui giornali, spero che non sia così, che lei allargherà la differenziata ad altri 3 quartieri lei continua a navigare su una questione che non funziona, io sempre sostenuto che la differenziata o si fa in tutta la città o non serve a nulla. Sa cosa mi è capitato io che abito al centro direzionale laddove ho cercato di dire “fate la differenziata perché ci sono anche i locali tecnici per potere ospitare i rifiuti differenziati” che qualcuno entrando in casa mia ha visto 3, 4 cassonetti e ha detto “scusa ma tu che fai, fai tutti ‘sti cassonetti. E’ ha muinna, - dice – ma tu basta che arrivi al quadrivio di Granturco, a Via nazionale il problema lo hai risolto perché hai rispettato le regole, perché questa è la città dove io mi auguro che il sentimento popolare e che anima lei e che anima tanti colleghi in quest’Aula veramente risponda al suo appello, però poi alla fine ci troviamo di fronte a chi in casa mia, che sono Consigliere comunale, mi viene a sfidare sul piano dell’attuazione di quello che può essere un principio e un’etica, una morale che dovrebbe riguardare non tanto il Consigliere perché è il Consigliere che lo vuole, ma il cittadino, il napoletano che ha a cuore la sua città, che ama la sua città, che vuole veramente il riscatto della sua città. Allora la differenziata o la facciamo totalmente, con metodi veloci e brevi e questo lo dico all’Assessore, perché io una sola volta ho visto funzionare e mi fermo veramente, perché sarebbero tante le bestioni di cui voler parlare, io una sola volta Assessore ho visto la differenziata e l’ho detto pure al precedente Assessore Giacomelli, ha visto quella differenziata in città funzionare ed è stato sa quando? Quando esisteva quel famoso sacco arancione, il metodo era semplice, ecco e umido, differenza netta e con l’impianto di trattamento di cui lei parla e che io condivido si faceva la separazione perché far credere ai cittadini napoletani che possiamo raggiungere quelle percentuali, non lo si fa con le buone intenzioni, lo si fa attuando un sistema semplice, ma non a macchia di leopardo però Assessore, deve parlare di meccanismi banali che sono in qualche modo ecco una differenza netta, categorica fra due tipi di rifiuto e poi la possibilità di fare un impianto ma che non credo che potrà essere realizzato in 6 mesi, è questa la cosa sulla quale io non le credo. Allora la chiarezza che ripeto, potrà contraddistinguere forse il nostro rapporto e anche la volontà di essere dalla sua parte è basata su un principio, quella finita la campagna elettorale la sua relazione è stata, mi scusi il termine, una buona propaganda da campagna elettorale, inizi a venire in Aula con i fatti concreti. Grazie.

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Palmieri. Adesso la parola al Consigliere Moretto, del Gruppo della Popolo della Libertà.

## **CONSIGLIERE MORETTO**

Popolo della libertà Napoli.

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Avevo scritto invece in un altro modo, adesso la passiamo a PDL Napoli.

## **CONSIGLIERE MORETTO**

Grazie comunque Presidente. Voglio innanzitutto ringraziare il Sindaco eletto dalla città di Napoli, da tanti napoletani come diceva Vascuez nel suo intervento, ma devo anche comunque sottolineare che la democrazia è democrazia e va rispettata, al di là dei numeri e anche se volessimo entrare nel merito dei numeri il popolo della libertà è la prima forza politica nella nostra città stando ai numeri. Lei signor Sindaco stava avendo la capacità quasi nel suo intervento di entusiasmare anche me, quando l'applauso ha investito questa storica Aula le mancava solo la bandana di quando allegramente ha annunciato che aveva scassato tutto, qualche napoletano signor Sindaco si è domandato se a Napoli c'era ancora qualcosa da scassare, lei l'aveva trovato. Era una cosa difficile perché è tutta scassata Napoli, lei ha avuto la prima capacità e gliela riconosco di aver trovato ancora una cosa da scassare. Ma in tutto quell'entusiasmo, quando stavo quasi per farmi coinvolgere mi è ritornata alla mente una parabola che credo conoscano un po' tutti, quando il popolo sovrano iniziava e si organizzava per festeggiare il nuovo re, dopo la morte di chi lo aveva preceduto e in mezzo a tutto questo entusiasmo della gente che si preparava a festeggiare c'era una vecchietta in età avanzata, molto avanzata che anziché di entusiasmarsì piangeva, ma piangeva per davvero e allora qualcuno gli domandò "ma come mai tutti osannano il nuovo re, lo festeggiano e tu piangi?", "e poiché io c'ho 91 anni e ne ho visti tre che hanno preceduto questo re e dopo l'entusiasmo ci si è dovuti entrare nella realtà e la realtà purtroppo, cari concittadini, - diceva la vecchietta - è stata peggio di quella precedente". Ed allora signor Sindaco mi sono ricordato dalla Iervolino, di chi l'aveva preceduto e quasi mi stavo immedesimando io in quella vecchietta a rimpiangere la Iervolino. Perché effettivamente in qualche cosa già dobbiamo rimpiangerla nel rispetto delle istituzioni, nel rispetto delle regole che ha sempre sicuramente contraddistinto il Sindaco Iervolino nel suo lungo mandato avrà sicuramente commesso molti errori, signor Sindaco quegli errori che sono stati provocati non soltanto dalla Iervolino, ma sicuramente da una Giunta che ha tutte le colpe del disastro della nostra città e non dimentichi Sindaco che in quella Giunta ne Consiglio comunale a sostenere quella maggioranza vi era la sua forza politica che l'ha mantenuta sino all'ultimo giorno e vi erano le altre forze politiche che hanno fatto la campagna elettorale con lei e che lei ha avuto una grande capacità, perché il popolo napoletano, i napoletani come me, perché io sono un napoletano, sono nato in questa città cercano sempre un salvatore, specialmente nei momenti più difficili è la storia che lo insegna e quando lei nel suo discorso ha ricordato addirittura, io dico impropriamente perché non era il momento, di fare delle rivendicazioni di storia, della cultura della pace, della cultura delle 4 giornate a cui tutti noi siamo legati e proprio per questo che cosa succedeva subito dopo queste

rivoluzioni, questi incantamenti? Si tornava alla realtà e se partiamo così che lei ci vorrebbe anche far credere che il Presidente del Consiglio della terza città d'Italia debba rappresentare per sua volontà certamente non per volontà del Consiglio, perché il Consiglio infatti si è espresso, non unitariamente e non per responsabilità delle opposizioni delle minoranze, per responsabilità di chi ha voluto e intende ancora violentare la democrazia, violentare le regole, i quesiti che vengono sanciti non tanto dagli statuti o dai regolamenti, ma dai comportamenti di realtà, di correttezza e di collaborazione. Sindaco io vengo da una grande cultura e esperienza, perché le ne ho vissuti tre dal Sindaco Iervolino, prima ancora da Bassolino e adesso inizia l'era De Magistris e questo entusiasmo che ho registrato in quest'Aula vi era all'epoca di Sassolino, io ero qui seduto a questo numero 47 che mi accompagna ormai da 15 anni e ancora prima ho servito le istituzioni nelle circoscrizioni, in quelle circoscrizioni signor Sindaco devastante dall'amministrazione della sinistra, perché non dimentichi e che non dimentichi la città che 9 su 10 avevano un Governo di centro – sinistra, avevano presenti di Rifondazione Comunista, avevano presenti di Italia dei Valori e quant'altro, della sinistra antagonista che hanno devastato la città e ce l'hanno ridotta in brandello. E allora quando la festa finirà, onorevole Sindaco, mio padre mi ha insegnato a non sognare perché io vengo e ho avuto tre esperienze nella vita, sono nato in una famiglia agiata per trovarmi poi in una famiglia con difficoltà economiche ed allora mio padre ha iniziato a dirmi “non sognare perché i sogni portano tensione, sono belli sì, affascinano e poi ancora di più se uno inizia a crederci nei sogni perché il risveglio, la realtà, diventa ancora più drammatica e sarebbe ancora più drammatica per questa città e per quei napoletani che hanno riposto in lei questa grande fiducia, lei trasmettendo questo sa bene che è ancora più responsabile di quel fallimento che da qui a qualche giorno la gente inizierà a toccare con mano, a sentire che cosa significano i sogni e invece la realtà. Il collega Palmieri si è voluto addentrare in qualche linea che lei non ha programmato signor Sindaco, perché lei ha fatto il comizio elettorale, non siamo in condizioni di addentrarci veramente sulla politica del non termovalorizzatore e chi è che lo vuole? Lei non si è addentrato nelle linee programmatiche di come dare la risposta a quei giovani laureati, io ne ho tre figlie laureate alle quali non dobbiamo dare le difficoltà che oggi ci sono e dobbiamo fare in modo che non vanno via i nostri cervelloni, ma le linee programmatiche per fare questo è chiaro, l'applauso, se io dico “vi voglio dire questo” se dico ai disoccupati organizzati “faremo la differenziata” corrono voci di 8 mila assunzioni e chi è che non applaude? Chi è questo fesso che non applaude? Quando si dice “non ci saranno più le periferie”, ma c'è qualcuno che vuole le periferie? E certo che grande sarà ancora l'applauso, nessuno vuole le periferie e oggi, forse non credo e spero che non sia sempre un l'effetto che ha dato la Iervolino, perché le periferie non esistono perché sono state cancellate quelle che non erano periferie, sono tutte periferie e quindi uno non se ne accorge più la differenza che c'è tra Chiaia, Posillipo o il quartiere di Poggioreale è immensa l'immondizia che devasta le nostre città. Ecco la soluzione dalla Iervolino, non vorrei che quando lei dice “non ci saranno più le periferie sia ancora questo”. La balneazione e chi è che non vuole la balneazione, chi è che non vuole le coste? Chi è che non vuole usufruire di quei famosi bagni che si facevano a Portici, a Bagnoli quando eravamo ragazzini, chi è che non li vuole? L'applauso è per questo e allora quando lei ci darà il documento programmatico, quando ci farà vedere Realfonzo che già ho conosciuto durante la Giunta Iervolino e che lei aveva detto, promesso ai napoletani che non ci sarebbero stati politici già

coinvolti nelle precedenti amministrazioni e invece ce lo ritroviamo di nuovo e Realfonzo è già stato il fallimento della Giunta Iervolino, non aveva scoperto mica l'acqua calda, lo vedremo porterà in Consiglio comunale il programma, i conti, come intende sanarli, come intende far fronte a questa situazione drammatica, allora si avranno le idee chiare su quello che effettivamente ha bisogno questa città. Signor Sindaco, lei ha parlato, questo lo voglio ricordare, ha parlato di censimento del patrimonio, ma lei pensa che addirittura la Giunta Iervolino era così arretrata da non aver fatto il censimento del patrimonio? Il censimento del patrimonio onorevole Sindaco c'è, manca la linea programmatica di come metterlo a reddito e dobbiamo conoscere da lei come metterlo a reddito, se finalmente lei che ama la legalità vorrà mettere a reddito anche quel famoso stabile che la Iervolino, perché imposto dall'allora Assessore Tecce dovette acquistare. Con i debiti di oltre 2 milioni che stavano sul grappone del patrimonio comunale, noi ci siamo permessi il lusso di comprare un fabbricato e darlo in comodato d'uso a chi poi gestisce nessuna cosa sociale, ma bivacca e si diverte lì dentro e crea anche disagio al territorio, voglio vedere signor Sindaco se lei ci mette mano a queste nefandezze che abbiamo dovuto subire e che i napoletani hanno dovuto subire sulla loro pelle. Voglio vedere quanto ho letto sulla stampa. La polizia municipale, lei sa signor Sindaco che c'è una riforma della polizia municipale e allora mi auguro che realmente si metta mano e il contributo che ha dato l'opposizione, la minoranza ecco il significato dell'ufficio di Presidenza chi sa e conosce il ruolo dell'ufficio di Presidenza che con arroganza lei ha voluto cancellare e mettere solo la maggioranza dentro, vi sono proposte di Consiglio che sono state, le uniche che ha partorito l'amministrazione precedente, messe appunto e proposte nell'ufficio di Presidenza, l'anagrafe degli eletti per citarne una, il forum dei giovani, prodotte dalle opposizione ratificate, dall'ufficio di Presidenza ed approvate in Consiglio. E' il collante tra la maggioranza e l'opposizione ed il Governo della città che ne lei ha voluto cancellare, non le avevamo chiesto quanto sentivamo sulla stampa il sentire di questa anomalia, il sentire di questa pazzia, non avevamo nemmeno immaginato che realmente lei la facesse realizzare. L'abbiamo trascurata dice è impossibile, sono delle voci, è la democrazia, è un ex Magistrato che non vuole essere controllato, non vuole dare un indirizzo alle opposizioni, ad opposizione che poi contano centinaia, migliaia di voti nella nostra città. Non ci ricordiamo, la legge elettorale noi la rispettiamo e non voglio dire che ci sono Consiglieri comunali con 2500 preferenze stanno a casa e nel Consiglio comunale ce ne sono quelli che ne hanno preso 250, non voglio dire questo perché la legge è legge e noi la rispettiamo e come rispettiamo questa legge dovete rispettare anche l'altra parte della città che ha votato in un modo diverso e che vuole essere rappresentata democraticamente in Consiglio comunale, queste sono le regole signor Sindaco e mi auguro che non sia questo il laboratorio che lei ha messo su, sarebbe il laboratorio della negazione, della libertà, della democrazia che porterebbe indietro di decine e decine di anni la nostra città e questa è la nostra città signor Sindaco, che si chiama De Magistris, che si possa chiamare in un altro modo la nostra città non lo merita e noi faremo la nostra opposizione. Io continuerò a dare il mio contributo, come da sempre, da anni, dal 1993 nelle istituzioni e spero che Dio mi dia la forza, fino al 2016 di dare ancora il contributo alla mia città e fermare chiunque esso sia che voglia ancora danneggiare ulteriormente la nostra città e mortificare i napoletani.

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Moretto. Il parola all'ultimo degli iscritti il Consigliere Moxedano del gruppo IDV.

## **CONSIGLIERE MOXEDANO**

Grazie Presidente. Credo che fino ad adesso si è svolto un buon lavoro e di questo dobbiamo prendere atto tutto il Consiglio ma come hanno fatto altri Consiglieri vorrei rivolgere un saluto e un benvenuto ai Consiglieri tutti e agli Assessori augurando a loro un buon lavoro. Onorevole Sindaco, signori Signori, colleghi Consiglieri, vorrei rivolgere... io condivido ed apprezzo la relazione programmatica da lei presentata all'Aula e presentando la squadra di Governo, devo dire che va nella direzione degli impegni assunti in campagna elettorale a differenza di quanti interventi ascoltati in Aula che probabilmente anche sulla stampa di stamattina facevano intravedere una cosa diversa, pensi ad un cambiamento ed e forte ed incisivo rinnovamento per rafforzare quella fiducia e quell'entusiasmo che la città sta riconquistando e lo dimostra la stessa Aula di questa mattina e mi rivolgo ai Consiglieri che stanno da qualche consiliatura di più, no ai nuovi. Non si vedeva un'microaula come stamattina con entusiasmo, con passione nel seguire anche il dibattito e la relazione programmatica da moltissimi anni, potrei dire da oltre 10 anni, questo è un segnale, è un segnale positivo per la città e che non va sottovalutato da nessuno di noi. Perché questa è la base fondamentale per permetterci di affrontare i problemi e le forti criticità come i rifiuti, la vivibilità per ridare una nuova immagine alla città che in questi anni si è smarrita e che tutti in quest'Aula negli anni passati abbiamo criticato fortemente e che molte ore sono state spese nei dibattiti per affrontare la questione dei rifiuti con una sottovalutazione anche di altre istituzioni. Noi non possiamo sottrarci dalle priorità che la nostra città vive e che ha vissuto questo passato questo Consiglio impegnato sull'emergenza rifiuti, come dicevo prima, in varie discussioni. Resto fortemente convinto che l'amministrazione e il Sindaco affronterà con capacità e completezza il problema per ripulire Napoli, un contributo deve arrivare dal Consiglio comunale nel sostegno alle iniziative che l'amministrazione metterà in campo già dai prossimi giorni, ma direi dalle prossime ore, è convocata stasera la Giunta per discutere la delibera e approvare la delibera sui rifiuti e che il Consiglio non si può sottrarre e la maggioranza darà tutto il pieno sostegno a questa iniziativa, come dovrà fare la sua parte la Regione e il Governo non possono sottrarsi dalle loro responsabilità istituzionali il Governo non può guardare i comuni secondo la maggioranza che li governa, ma contribuire per quella che è la sua competenza istituzionale e i colleghi sanno bene a consiglia mi riferisco agli interventi fatti dal Governo Berlusconi per Palermo, Catania, Roma e che ha lasciato questa città nelle condizioni in cui abbiamo vissuto in questi anni e che oggi non può sottrarsi e non può non rispondere dalle iniziative e da quello che farà il Consiglio comunale e l'Amministrazione comunale. Colleghi Consiglieri i napoletani hanno deciso senza indugio l'elezione di De Magistris. Un'elezione che va oltre il sostegno politico dei partiti, dal 1993, da quando è entrata in vigore la legge dell'elezione diretta del Sindaco è il secondo caso in Italia, il primo fu Palermo con l'elezione dell'onorevole Orlando con il 20% di consenso oltre i partiti, in questa competizione elettorale De Magistris è andato oltre il 10% dalle liste e dai partiti. Questo dato non può e non deve essere sottovalutato, il Consiglio non può non rispettare la volontà del corpo elettorale, perché va rispettata questa volontà anche nel linguaggio che noi adottiamo, anche nel

linguaggio, possiamo dire tutti partiti, liste che abbiamo sostenuto nella prima tornata e nel ballottaggio al Sindaco De Magistris corrente anno il dato certo è che De Magistris di quanto in quanto candidato Sindaco è andato oltre il 10% delle liste, ha raddoppiato al ballottaggio i voti del primo turno, questo è il dato e su questo dato bisogna riflettere e ragionare e utilizzare anche un linguaggio appropriato per il rispetto verso gli elettori napoletani perché non va sottovalutato quando il corpo elettorale esprime e si esprime in una certa maniera. Lo dico per gli interventi che ho ascoltato, abbiamo ascoltato tutti alcuni interventi e che io condivido anche questo confronto che si è aperto anche sulle linee programmatiche poste dallo stesso Sindaco. Nella relazione del Sindaco in riferimento ai rifiuti e che stasera si approverà questa delibera si faceva intravedere, ma la stessa intervista fatta dal Vice Sindaco alcuni giorni fa si parlava di differenziata avanzata, siti di compostaggio, andando oltre le discariche superando la realizzazione del termovalorizzatore ma sono impegni della campagna elettorale assunti, come si può non mantenere e non mantenere e non lavorare in tal senso? Vorrei dire al Consigliere, al collega Moretto che nella relazione programmatica c'erano questi indirizzi detti in campagna elettorale, riproposti nell'Aula consiliare, nella massima assise cittadina delle linee programmatiche che si svilupperanno già da stasera. Allora il confronto ci deve essere, io ci credo profondamente, ma anche su progetti alternativi, ho una condivisione di quello che si propone, ma non sfuggire da quello che poi si sta discutendo. Tutto questo danno una giusta e una determinazione della centralità del Consiglio comunale, con un confronto aperto nelle scelte e negli impegni che il Consiglio è tenuto a dare, con il rispetto dei ruoli di opposizione e maggioranza, non c'è spazio in questo Consiglio, in questa consiliatura di pratiche consociative, il male è il cancro della politica degli anni passati e sono stato uno di quelli che non lo sto denunciando oggi, ma ciò che sto dicendo l'ho denunciato 2 anni fa e qualche collega che ha fatto l'esperienza nella passata consiliatura sa bene che la mia forte critica era il consociativismo che c'era in quest'Aula, non si può ripetere in questa consiliatura, non si può ripetere, non c'è spazio, ne sono fortemente convinto. Tutti dobbiamo avere la consapevolezza che chi governa deve saper rispondere alla città realizzando i punti del programma sottoposto agli elettori. L'opposizione e non può e non deve rinunciare al ruolo di controllo e nel proporre idee su progetti della città alternativi alla maggioranza che governa. Il voto del 15 e 16 maggio ci ha chiesto questo a tutti noi, maggioranza ed opposizione, non possiamo eludere questo mandato che ci è stato consegnato dal corpo elettorale. Condivido la necessità della centralità del Consiglio comunale e su questo il collega Borriello Antonio si soffermato ampiamente e io condivido che il Consiglio debba avere quella giusta centralità, anzi una forte centralità sugli atti, sulla discussione, ma non possiamo non porci tutti quanti insieme, maggioranza ed opposizione che come priorità questo Consiglio deve avere la riforma del regolamento consiliare, un regolamento che risale al 1972, un regolamento che prevedeva l'elezione del Sindaco in Consiglio, non possiamo chiedere centralità e avere un regolamento che risale al 1972. Bene io su questo sfido l'opposizione, su questo voglio aprire un confronto anche all'interno di una maggioranza più larga un confronto con gli amici del Pd. Prendendo e assumendo già da adesso un impegno che appena istituite le Commissioni la Commissione si può mettere a lavorare nel riformare il Regolamento Consiliare, arrivando dopo la pausa estiva all'approvazione del nuovo regolamento. Bene assumiamoci questo impegno, da oggi, dalla prima seduta del Consiglio che entro 3 mesi, 4 mesi tutti insieme approviamo il nuovo regolamento, questo significa centralità

del Consiglio, questo significa dare rispetto al Consiglio, ma non possiamo continuare ad operare con quel vecchio regolamento che non è utile né per la maggioranza, né per l'opposizione. Non ho condiviso e non condividerò mai l'utilizzo della norma regolamentare della seconda convocazione per abbassare il quorum di maggioranza per approvare gli atti amministrativi. La maggioranza deve sempre garantire la presenza dei lavori dell'Aula, come l'opposizione deve controllare e rendersi propositiva, questo negli interessi soprattutto dei cittadini. Sanno i colleghi a cosa mi riverisco, la norma che fu adottata nella passata consiliatura, della seconda convocazione di Consiglio per poi trovarsi in 12 ad approvare un atto deliberativo, non l'ho condivisa in passato, non la condivido adesso, l'utilizzo di questa norma e per questo chiedo che va cambiata un'assunzione di responsabilità da parte di tutti, per cambiare il Regolamento. Questo è uno dei temi di confronto con l'opposizione e che è mia convinzione che le regole vanno cambiate con la condivisione di tutti, ma al tempo stesso non è consentito bloccare e affossare un processo di riforma che si rende necessario in questo Consiglio, le regole che ci daremo adesso dovranno valere anche per domani in una democrazia dell'alternanza chi governerà la città fra 5 anni deve poter utilizzare le stesse regole che noi approviamo oggi e non possono essere di una parte, ma devono essere regole condivise da tutti, da tutto il Consiglio maggioranza e opposizione. Il piano sociale e lo voglio dire con molta chiarezza anche in riferimento a ciò che diceva e che proponeva il Sindaco va rivisto e ridefinito secondo i nuovi bisogni sociali dando una concreta risposta sulle nuove povertà, alla difesa dei più deboli, dando voce all'associazione dei diversamente abili, degli anziani, rilanciando e riformando la consulta H istituita con la delibera consiliare del 1994, è una delibera consiliare, la consulta H negli anni passati è stata completamente affossata, noi la dobbiamo rilanciare e dobbiamo riformare quella delibera di iniziativa consiliare fatta nel 1994. Come va razionalizzata la spesa, eliminando gli sprechi, investendo di più per i minori, per le famiglie in condizioni di disagio, gli anziani per una politica di mera inclusione sociale. La Regione e il Governo nazionale non possono continuare in una poca di tagli alle risorse per il welfare municipale. Come non si può continuare a perpetuare tagli alla spesa sanitaria. Il Sindaco come massima autorità sanitaria, lo diceva nella sua relazione, nelle linee programmatiche presentate al Consiglio della città il Consiglio Comunale non può sottrarsi al ruolo e al compito istituzionale di tutela della salute pubblica e della sorveglianza sanitaria sul territorio mediante interventi finalizzati atti all'indirizzo e al controllo della salute dei cittadini napoletani. Non possiamo sottrarci da quello che sta succedendo oggi nel campo sanitario della nostra città, l'ospedale Cardarelli, l'A.S.L. Napoli 1, le principali aziende sanitarie della città, stanno vivendo una precarietà dovuta ai tagli del personale sanitario, alla chiusura di interi reparti di alta specialità, come quello di pediatria, di neurochirurgia. Inoltre al collasso l'azienda sanitaria Napoli 1 per i debiti accumulati, l'azienda sanitaria più grande d'Italia dove non si può più fornire assistenza e dove la qualità dell'assistenza si sta abbassando sempre di più, per i nostri cittadini, per i cittadini napoletani, c'è bisogno di una nuova stagione sanitaria cittadina, ci dobbiamo porre anche questo problema, sicuramente all'interno delle proprie competenze, non voglio travalicare le competenze della Regione che è fortemente impegnata e competente per quanto riguarda la sanità nella nostra città, ma nell'intera Regione, ma che permetta al Sindaco di far valere il principio legato alla sua figura istituzionale di primo responsabile della salute dei napoletani, attraverso il meccanismo di indirizzo e controllo degli atti sanitari intrapresi dalle aziende sanitarie cittadine. Onorevole

Sindaco, colleghi Consiglieri concludo questo mio intervento riconoscendo l'utilità di questo dibattito, lo dicevo all'inizio perché è importante e fondamentale, molti sono stati gli interventi ascoltati in quest'Aula, molti interventi di opposizione, molti anche di maggioranza, c'è stato veramente un vero confronto che dovrà servire nei prossimi giorni, nelle prossime occasioni e in certe occasioni è anche critico e aspro, come l'ultimo intervento del Consigliere Moretto ascoltato, con toni anche abbastanza aspri, ma deve continuare e trasferirsi nell'ambito delle Commissioni consiliari, valorizzandole e rendendole propositive nell'istruttoria degli atti che la Giunta propone al Consiglio. Pertanto su questo aspetto dobbiamo avere la stessa rapidità che sta avendo la Giunta nel mettersi al lavoro e mi rivolgo direttamente al Presidente, noi dobbiamo far sì di accelerare al massimo, di indicare e costituire le Commissioni consiliari, perché la scadenza del 30 maggio, la discussione sul bilancio noi dobbiamo avere la possibilità di discuterlo e istruirlo nella Commissione competente, per questo pochi giorni, rapidamente dobbiamo arrivare alla costituzione delle Commissioni e all'elezione anche dei Presidenti delle Commissioni perché è un fatto fondamentale importante. Non possiamo non dare valore a prerogative che ci sono demandate dal Testo Unico, quelle di produrre iniziative di natura consiliare, già citate anche da altri Consiglieri, che possono nascere da un lavoro proficuo delle Commissioni, un ruolo importante sarà svolto sicuramente dal garante del Consiglio nella figura del rettore Pasquino e dall'ufficio di Presidenza come determinante dovrà essere la funzione della conferenza dei Capigruppo per la funzionalità di questo Consiglio, nel rispetto di ogni singolo Consigliere e dei ruoli ben definiti tra maggioranza e opposizione. Questo non significa non confrontarsi, ma il confronto deve rimanere e ci deve essere quella giusta separazione fra maggioranza e opposizione, fra i ruoli rivestiti da ognuno, la maggioranza non può non sostenere la squadra di Governo, il Sindaco negli atti e nelle proposte che farà il Consiglio, ma assumerà anche un ruolo propositivo nell'impegnarsi a proporre iniziative consiliari nell'interesse della città, nell'interesse del Consiglio e di tutti quanti noi. Grazie.

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Moxedano. Adesso per una breve replica la parola al Sindaco, ne ha la facoltà Sindaco.

#### **SINDACO**

Nessuna replica grazie. Ringrazio tutti i Consiglieri per gli interventi e credo ci sia bisogno di andare a lavorare, raccolgo l'invito solamente del Capogruppo di Italia dei Valori Moxedano, a fare quanto più presto possibile per le nomine dei Presidenti delle Commissioni perché effettivamente il tempo è veramente molto poco. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Sindaco. Grazie. Abbiamo un ultimo punto all'ordine del giorno, quindi è la votazione della Commissione elettorale, due votazioni distinte, la prima per eleggere gli effettivi, due per la maggioranza e una per l'opposizione e due supplenti allo stesso modo, due per la maggioranza e uno per l'opposizione. Ognuno voterà un nome, vengono eletti i tre che hanno il maggior numero dei voti nei rispetto dei due per la maggioranza e uno per l'opposizione, però bisogna essere con almeno tre voti per

potere essere eletto, con meno di tre voti non si è eletti, quindi ci prepariamo. Il Sindaco fa numero legale ma non partecipa al voto perché è Presidente della Commissione elettorale. Prego, procediamo all'appello Dottorssa. Gli scrutatori per favore si portano al seggio, Santoro, Frezza e Maurino.

**La Dott.ssa Giovine procede all'appello**

**Addio Gennaro:** assente  
**Attanasio Carmine:** vota  
**Beatrice Amalia :** vota  
**Borriello Antonio:** non vota  
**Borriello Ciro:** vota  
**Caiazza Teresa:** vota  
**Capasso Elpidio:** vota  
**Castiello Gennaro:** vota  
**Coccia Elena:** vota  
**Crocetta Antonio:** assente  
**Esposito Aniello:** assente  
**Esposito Gennaro:** vota  
**Esposito Luigi:** vota  
**Fellico Antonio:** assente  
**Fiola Ciro:** non vota  
**Formisano Giovanni:** vota  
**Frezza Fulvio:** vota  
**Fucito Alessandro:** vota  
**Gallotto Vincenzo:** vota  
**Grimaldi Amodio:** assente  
**Guanci Salvatore:** vota  
**Iannello Carlo:** Vota  
**Lanzotti Stanislao:** vota  
**Lebro David:** vota  
**Lettieri Giovanni:** assente  
**Lorenzi Maria:** vota  
**Luongo Antonio:** vota  
**Madonna Salvatore:** assente  
**Mansueto Marco:** vota  
**Maurino Arnaldo:** vota  
**Molisse Simona:** assente  
**Moretto Vincenzo:** vota  
**Moxedano Francesco:** vota  
**Mundo Gabriele:** vota  
**Nonno Marco:** vota  
**Pace Salvatore:** vota  
**Palmieri Domenico:** vota  
**Pasquino Raimondo:** vota  
**Rinaldi Pietro:** vota  
**Russo Marco:** vota  
**Santoro Andrea:** vota

**Schiano Carmine:** vota  
**Sgambati Carmine:** vota  
**Troncone Gaetano:** vota  
**Varriale Vincenzo:** vota  
**Vasquez Vittorio:** vota  
**Verneti Francesco:** vota  
**Zimbaldi Luigi:** assente

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Richiamiamo gli assenti per una seconda votazione.

#### **La Dott.ssa Giovine procede all'appello**

**Addio Gennaro:** vota  
**Crocetta Antonio:** assente  
**Esposito Aniello:** assente  
**Fellico Antonio:** assente  
**Grimaldi Amodio:** assente  
**Madonna Salvatore:** assente  
**Molisse Simona:** assente  
**Zimbaldi Luigi:** assente

#### **PRESIDENTE PASQUINO**

Possiamo procedere.

Risultato della votazione: presenti 40, non hanno votati in 2, votanti 38, riportano voti: 15 Beatrice, 12 Addio, 11 Luongo, sono due della maggioranza e uno dell'opposizione e pertanto sono dichiarati eletti Beatrice, Luongo e Addio, di cui l'ultimo è come opposizione.

Procediamo adesso alla nomina dei tre supplenti con la stessa procedura. Sarà data la scheda, si vota un solo nome.

#### **La Dott.ssa Giovine procede all'appello**

**Addio Gennaro:** vota  
**Attanasio Carmine:** vota  
**Beatrice Amalia :** vota  
**Borriello Antonio:** assente  
**Borriello Ciro:** vota  
**Caiazzo Teresa:** vota  
**Capasso Elpidio:** vota  
**Castiello Gennaro:** vota  
**Coccia Elena:** vota  
**Crocetta Antonio:** assente  
**Esposito Aniello:** assente  
**Esposito Gennaro:** vota  
**Esposito Luigi:** vota  
**Fellico Antonio:** assente

**Fiola Ciro:** non vota  
**Formisano Giovanni:** vota  
**Frezza Fulvio:** vota  
**Fucito Alessandro:** vota  
**Gallotto Vincenzo:** vota  
**Grimaldi Amodio:** vota  
**Guanci Salvatore:** vota  
**Iannello Carlo:** vota  
**Lanzotti Stanislao:** vota  
**Lebro David:** vota  
**Lettieri Giovanni:** assente  
**Lorenzi Maria:** vota  
**Luongo Antonio:** vota  
**Madonna Salvatore:** assente  
**Mansueto Marco:** vota  
**Maurino Arnaldo:** vota  
**Molisse Simona:** assente  
**Moretto Vincenzo:** vota  
**Moxedano Francesco:** non vota  
**Mundo Gabriele:** vota  
**Nonno Marco:** assente  
**Pace Salvatore:** vota  
**Palmieri Domenico:** vota  
**Pasquino Raimondo:** vota  
**Rinaldi Pietro:** vota  
**Russo Marco:** vota  
**Santoro Andrea:** vota  
**Schiano Carmine:** vota  
**Sgambati Carmine:** vota  
**Troncone Gaetano:** vota  
**Varriale Vincenzo:** vota  
**Vasquez Vittorio:** vota  
**Verneti Francesco:** vota  
**Zimbaldi Luigi:** assente

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Procediamo ad una seconda lettura.

La Dott.ssa Giovine procede all'appello

**Borriello Antonio:** assente  
**Crocetta Antonio:** assente  
**Esposito Aniello:** assente  
**Fellico Antonio:** assente  
**Lettieri Giovanni:** assente  
**Madonna Salvatore:** assente  
**Molisse Simona:** assente

**Nonno Marco:** assente  
**Zimbaldi Luigi:** assente

## **PRESIDENTE PASQUINO**

Bene, si può procedere.

Do lettura dei risultati di questa seconda e ultima votazione: presenti 39, non hanno votato in due, i votanti effettivi sono 37, hanno riportato voti: 1 voto Zimbaldi, 1 voto Luongo, 11 voti Vascuez, 13 voti Moxedano, 11 voti Santoro. Risultano eletti Moxedano e Vascuez per la maggioranza e Santoro per l'opposizione. Vi chiedo di dare l'immediata esecuzione a queste due ultime votazioni che ci consentono quindi di considerare l'ufficio già insediato.

Chi è d'accordo non si muova. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene lo dichiari.

Viene votata l'esecuzione immediata con l'unanimità dei presenti. Adesso prima di chiudere vorrei, consentitemi di farlo, dire che dopo una giornata, la prima di questa nuova consiliatura 2011 /2016 fare un plauso a tutti voi Consiglieri, nonché all'amministrazione, agli Assessori e al Sindaco che avete dato un esempio concreto di come un'assemblea cittadina possa essere impegnata, lavorare una giornata lunga e piena e dare risultati straordinari, è un esempio di buona democrazia, su questa strada io credo che ci ritroveremo tutti, maggioranza e opposizione, lo avete affermato, sarà una bella consiliatura per la città. Un'ultima cosa che non ho detto insediandomi: voglio salutare chi è stato l'ultimo Consiglio prima di me il Consigliere Presidente Leonardo Impegno che ha condotto l'altra consiliatura con grande difficoltà, ma anche lui con grande merito. Grazie.

La seduta è tolta.

## Indice degli interventi

|                              |    |
|------------------------------|----|
| Presidente Nonno.....        | 2  |
| Consigliere Lettieri .....   | 6  |
| Consigliere Lanzotti.....    | 7  |
| Consigliere Moxedano.....    | 7  |
| Presidente Pasquino .....    | 9  |
| Consigliere Lanzotti.....    | 10 |
| Consigliere Lettieri .....   | 10 |
| Sindaco .....                | 14 |
| Consigliere Lebro .....      | 26 |
| Presidente Coccia.....       | 28 |
| Consigliere Fucito.....      | 28 |
| Presidente Coccia.....       | 31 |
| Consigliere Santoro .....    | 31 |
| Consigliere Attanasio.....   | 34 |
| Consigliere Molisso .....    | 36 |
| Consigliere Fiola.....       | 36 |
| Consigliere Vasquez .....    | 38 |
| Consigliere Nonno .....      | 39 |
| Consigliere Borriello A..... | 41 |
| Consigliere Lanzotti.....    | 45 |
| Consigliere Borriello C..... | 48 |
| Consigliere Mansueto .....   | 49 |
| Consigliere Palmieri .....   | 51 |
| Consigliere Moretto .....    | 55 |
| Consigliere Moxedano.....    | 58 |
| Sindaco .....                | 61 |